



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TORTORETO

TEIC82800P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TORTORETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12824** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 83*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Moduli di orientamento formativo
- 117** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 153** Attività previste in relazione al PNSD
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 174** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 185** Modello organizzativo
- 199** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 202** Reti e Convenzioni attivate
- 209** Piano di formazione del personale docente
- 217** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto abbraccia un ampio territorio, abbastanza omogeneo per tradizioni, cultura e tessuto socio-economico. La realtà sociale è in continuo cambiamento e tende verso nuclei familiari meno numerosi e/o frammentati; i modelli di vita risultano sempre più individualistici e meno orientati alla dimensione comunitaria; la composizione non è più strettamente autoctona, ma caratterizzata dall'inserimento di persone di diversa origine, lingua e cultura. Si rileva un progressivo abbandono dell'agricoltura e dell'artigianato a vantaggio della piccola e media industria e soprattutto del turismo e del terziario. In effetti da diversi decenni, con la presenza di numerose fabbriche e indotti del territorio, molte famiglie hanno abbandonato le attività del settore primario privilegiando gli impieghi nel settore secondario e terziario. Il tasso di disoccupazione è basso per macroarea, anche grazie alla presenza di uno storico polo industriale insediato nella Val Vibrata, con numerose aziende ad esso collegate, la cui presenza attenua la crisi generale. La maggior parte delle famiglie ha un ruolo attivo nel processo educativo-formativo e, generalmente, i riferimenti valoriali sono in linea con i principi a cui la scuola si ispira e che è tenuta a promuovere. I genitori chiedono alla scuola di fornire una solida preparazione di base, vedendola come un luogo di formazione e socializzazione, ma è presente anche la tendenza alla delega nel processo formativo. La scuola esercita nel territorio una funzione educativa trainante, impegnata tanto nella riduzione dei fenomeni di drop-out e di insuccesso scolastico, quanto nella formazione di competenze che possano tradursi in strumenti utili per l'orientamento nel mondo e nell'ambito lavorativo. Unitamente a questi indicatori, bisogna evidenziare dal punto di vista socioculturale:

1. L'esigenza di aumentare le occasioni di aggregazione sociale, di crescita culturale e di esperienza di comunicazione globale;
2. La dispersione del potenziale cognitivo per quegli alunni che escono dalla scuola con un bagaglio di conoscenze, in termini di abilità e competenze, a volte inferiori al proprio potenziale cognitivo, a causa delle loro condizioni familiari e socio-economiche;
3. La relativa difficoltà che alcuni alunni incontrano nell'utilizzo corretto e appropriato dei linguaggi



verbali e non verbali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il comune in cui è situato l'Istituto Comprensivo è stato interessato, negli ultimi anni, da flussi migratori che hanno inciso sulla composizione della popolazione scolastica. La scuola si configura pertanto come un contesto fortemente multiculturale, caratterizzato dalla presenza di alunni e alunne provenienti da differenti paesi, culture e tradizioni. Tale pluralità rappresenta una risorsa educativa fondamentale, in quanto favorisce il confronto, il dialogo interculturale e la valorizzazione delle diversità. Attraverso specifiche progettualità, gli studenti sono accompagnati a riconoscere, rispettare e apprezzare culture e consuetudini diverse dalla propria, vivendo la diversità non come elemento di criticità, ma come occasione di crescita personale e collettiva. Inoltre, la presenza di studenti con disabilità contribuisce a rendere l'ambiente scolastico un contesto privilegiato per la promozione dei valori dell'inclusione, della solidarietà e dell'empatia. La scuola si impegna a garantire pari opportunità di apprendimento e di partecipazione alla vita scolastica, adottando strategie educative inclusive e favorendo lo sviluppo di competenze sociali e relazionali. In tal modo, l'Istituto si propone come una comunità educante attenta ai bisogni di tutti, capace di formare cittadini consapevoli, rispettosi delle differenze e sensibili ai valori della convivenza civile.

Vincoli:

Per una parte degli studenti e delle studentesse con cittadinanza non italiana, si rilevano talvolta difficoltà nella comunicazione scuola-famiglia, dovute in particolare alla limitata conoscenza della lingua italiana da parte dei genitori o dei tutori. Tale criticità risulta accentuata dall'assenza di una figura stabile di mediazione culturale, che potrebbe facilitare la comprensione reciproca, il corretto scambio di informazioni e la condivisione delle scelte educative. La scuola, pur impegnandosi a promuovere strategie inclusive e modalità comunicative alternative, riconosce la necessità di potenziare strumenti e risorse finalizzati a favorire un dialogo più efficace con le famiglie non italofone.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto economico del territorio in cui opera l'Istituto è caratterizzato in prevalenza da attività legate al turismo balneare, alla pesca e a piccole attività commerciali a conduzione familiare. Accanto a tali realtà, sono presenti poche aziende di rilievo industriale, operanti nel settore della produzione di mobili per ufficio e nella lavorazione del ferro e della pelle. Il territorio si distingue per la presenza di associazioni culturali e sportive, attive nella promozione di iniziative per la valorizzazione del



patrimonio culturale, sociale e ricreativo. L'Istituto intrattiene con tali realtà rapporti di collaborazione, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e alla realizzazione di progetti e attività di carattere culturale, sociale e sportivo. L'Amministrazione comunale sostiene in modo continuativo l'azione della scuola attraverso l'erogazione di un contributo economico annuo destinato al funzionamento didattico e amministrativo, la messa a disposizione del servizio di trasporto scolastico e il finanziamento di eventi, manifestazioni e iniziative promosse dall'Istituto. Collocato in una posizione che lo rende crocevia di flussi turistici e migratori, il Comune presenta una significativa ricchezza multiculturale che si riflette anche nella composizione della popolazione scolastica. Tale contesto rappresenta per l'Istituto un'opportunità educativa, favorendo l'apertura al dialogo interculturale e la promozione di valori di inclusione e cittadinanza attiva

Vincoli:

Negli ultimi anni il territorio ha registrato una progressiva contrazione del tessuto produttivo locale, con la chiusura di numerose industrie di piccole dimensioni, in particolare nel settore della pelletteria, storicamente rilevante per l'economia dell'area. Tale fenomeno ha avuto ricadute sul contesto socio-economico, incidendo sulle opportunità occupazionali e contribuendo a una condizione di maggiore fragilità per alcune famiglie degli studenti. Le risorse economiche e i contributi messi a disposizione dagli enti locali e dalle associazioni del territorio, pur rappresentando un sostegno per le attività scolastiche e progettuali, vengono definiti annualmente e risultano pertanto variabili in relazione alle disponibilità dei singoli enti. Questa variabilità rende talvolta complessa la programmazione a medio e lungo termine di interventi strutturati e continuativi. In un contesto territoriale caratterizzato da una marcata multiculturalità, la presenza di mediatori culturali risulterebbe particolarmente funzionale a supportare i processi didattici e a facilitare la comunicazione scuola-famiglia, soprattutto nei confronti degli alunni e delle alunne e dei loro nuclei familiari che sono ancora in fase di acquisizione della lingua italiana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi dell'Istituto, di cui uno situato a Tortoreto Alto e tre a Tortoreto Lido, collocati nel centro urbano, sono facilmente raggiungibili, e ciò favorisce il raccordo con famiglie e territorio. L'Istituto è dotato di un'ampia e diffusa infrastruttura tecnologica: tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dispongono di monitor touch e PC, che supportano l'adozione di metodologie didattiche innovative, collaborative e inclusive. Nella scuola primaria lido è presente un'aula polifunzionale attrezzata con arredi flessibili, tablet, Monitor touch e PC, corredata di software didattici e grafici, che consente attività laboratoriali, interdisciplinari e di potenziamento delle competenze digitali. I finanziamenti europei FESR e del PNRR Azione 4.0 hanno rappresentato un'opportunità di sviluppo, con il potenziamento della rete d'istituto, l'acquisto di monitor touch per tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria, l'introduzione di tavoli interattivi alla



scuola primaria e la realizzazione di aule immersive nella scuola dell'infanzia. Il Comune sostiene attivamente l'Istituto con contributi destinati al diritto allo studio e al funzionamento didattico e rispondendo positivamente alle iniziative proposte dalla scuola, instaurando una forte collaborazione scuola-territorio. La partecipazione dell'Istituto ad avvisi nazionali ed europei costituisce un'ulteriore opportunità per il miglioramento delle dotazioni e dell'offerta formativa.

Vincoli:

In base ai controlli periodici effettuati dal RSPP, tutti gli edifici dell'Istituto, pur risalendo a oltre cinquant'anni fa, risultano conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e in possesso delle certificazioni previste. Tuttavia, le strutture presentano alcuni limiti in relazione alle attuali esigenze dell'utenza scolastica. In particolare, alcuni plessi necessiterebbero di un ampliamento degli spazi, anche in considerazione dell'elevato numero di iscrizioni che pervengono nel corso dell'anno scolastico. Le palestre risultano insufficienti rispetto al numero complessivo degli alunni e, in alcuni casi, di dimensioni ridotte, limitando lo svolgimento contemporaneo delle attività motorie e sportive. Inoltre, l'Istituto non dispone di un auditorium o di uno spazio comune idoneo ad accogliere l'intera comunità scolastica; pertanto, anche per le riunioni del Collegio dei Docenti si rende necessario ricorrere a strutture esterne. Per l'organizzazione di convegni, corsi di formazione e seminari, la scuola utilizza, previa richiesta, le sale messe a disposizione dal Comune, alcune delle quali di ampie dimensioni, a conferma di una positiva collaborazione con il territorio, ma anche della necessità di potenziare gli spazi interni dell'Istituto.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico è titolare di incarico effettivo presso l'istituzione. Il personale amministrativo in organico di diritto è in larga parte assunto con contratto a tempo indeterminato. Nei diversi ordini di scuola si rileva una significativa stabilità del corpo docente, condizione che favorisce la continuità didattica e la coerenza delle progettualità dell'istituto. Tra i docenti di sostegno, una quota rilevante ha conseguito il titolo di specializzazione. Il corpo docente della scuola secondaria ha partecipato a un percorso di formazione sul modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), finalizzato allo sviluppo di pratiche didattiche innovative. Un gruppo di docenti della scuola primaria ha preso parte alla formazione sul modello DADALogica, avviando la relativa sperimentazione nelle classi. Grazie ai finanziamenti del PNRR, i docenti hanno inoltre seguito corsi dedicati alla didattica digitale, all'intelligenza artificiale e all'impiego delle tecnologie a supporto dei processi di inclusione. Il Comune di Tortoreto assicura alla scuola una consulenza pedagogica continuativa, mentre l'Unione dei Comuni della Vibrata mette a disposizione uno psicologo per l'attivazione di uno sportello di ascolto in orario antimeridiano.

Vincoli:

I docenti di sostegno hanno, per la maggior parte, un contratto di lavoro a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. TORTORETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC82800P
Indirizzo	VIA OBERDAN, N.12 TORTORETO LIDO 64018 TORTORETO
Telefono	0861787703
Email	TEIC82800P@istruzione.it
Pec	teic82800p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.tortoretoscuola.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA82802L
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII TORTORETO LIDO 64019 TORTORETO

SCUOLA DELL'INFANZIA TORTORETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA82803N
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE TORTORETO 64018 TORTORETO



TORTORETO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82801R
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE TORTORETO 64018 TORTORETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

LIDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82802T
Indirizzo	VIA OBERDAN N.18 LOC. LIDO 64018 TORTORETO
Numero Classi	16
Totale Alunni	342

SC.M. TORTORETO "A.VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM82801Q
Indirizzo	VIA OBERDAN, 12 LOC. TORTORETO LIDO 64018 TORTORETO
Numero Classi	13
Totale Alunni	260



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	1
	Multimediale	6
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	180
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	70

Approfondimento

I plessi dell'Istituto, di cui uno situato a Tortoreto Alto e tre a Tortoreto Lido, collocati nel centro urbano, sono facilmente raggiungibili, e ciò favorisce il raccordo con famiglie e territorio. L'Istituto è



dotato di un'ampia e diffusa infrastruttura tecnologica: tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado dispongono di monitor touch e PC, che supportano l'adozione di metodologie didattiche innovative, collaborative e inclusive. Nella scuola primaria lido è presente un'aula polifunzionale attrezzata con arredi flessibili, tablet, Monitor touch e PC, corredata di software didattici e grafici, che consente attività laboratoriali, interdisciplinari e di potenziamento delle competenze digitali. I finanziamenti europei FESR e del PNRR Azione 4.0 hanno rappresentato un'opportunità di sviluppo, con il potenziamento della rete d'istituto, l'acquisto di monitor touch per tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria, l'introduzione di tavoli interattivi alla scuola primaria e la realizzazione di aule immersive nella scuola dell'infanzia.



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	30

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico è titolare di incarico effettivo presso l'istituzione scolastica, garantendo una guida stabile e continuativa dell'azione organizzativa, gestionale e pedagogica.

Il personale amministrativo inserito in organico di diritto risulta in larga parte assunto con contratto a tempo indeterminato.

Nei diversi ordini di scuola si rileva una significativa stabilità del corpo docente, elemento che favorisce la continuità didattica, la costruzione di relazioni educative efficaci e la coerenza delle progettualità educative e formative dell'istituto nel medio e lungo periodo. Tale stabilità consente inoltre una più efficace condivisione delle pratiche didattiche e un consolidamento dell'identità educativa della scuola.

Per quanto riguarda il sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, una quota rilevante dei docenti di sostegno ha conseguito il titolo di specializzazione, contribuendo a garantire interventi educativi e didattici qualificati, inclusivi e rispondenti alle esigenze degli studenti, in un'ottica di personalizzazione dei percorsi di apprendimento e di piena integrazione nel contesto scolastico.



Aspetti generali

Dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (prot. 12824/2025)

Il progetto di scuola che l'Istituto Comprensivo mira a realizzare attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si orienta verso:

- una scuola di qualità, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola impegnata nella trasmissione dei valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- una scuola che sviluppi la sua capacità di essere inclusiva e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio;
- una scuola educante, dove ogni operatore sia chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

Al fine di realizzare le priorità e raggiungere i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento, nello svolgimento di tutte le azioni messe in campo dalla comunità scolastica, è necessario considerare i seguenti aspetti:

1) l'Istituto Comprensivo è il punto di riferimento educativo e formativo per la collettività del territorio di Tortoreto. Coniugando tradizione ed innovazione l'Istituzione Scolastica mira alla crescita e alla formazione globale di giovani riflessivi, rigorosi, di cittadini attivi capaci di elaborare una visione critica della realtà e di inserirsi in modo consapevole nel tessuto sociale. Per tradurre questa mission in obiettivi perseguibili, misurabili e rendicontabili bisogna:

- a. Fornire agli studenti gli strumenti necessari per affrontare la complessità attraverso lo sviluppo di capacità di analisi, interpretazione e selezione;
- b. Far acquisire un metodo di studio e di lavoro solido ed efficace;
- c. Promuovere un apprendimento significativo e motivante;
- d. Proporre un sapere trasversale.



2) Per raggiungere gli obiettivi di cui al punto 1 è necessario avere una scuola che parta dalle esigenze reali degli individui e sia centrata sulla persona intesa come globalità cognitiva, affettiva e valoriale.

3) Essendo consapevoli della necessità di un graduale rinnovamento si ritiene necessario:

a) tenere conto delle esigenze formative, delle criticità, delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV;

b) superare uno stile didattico pensato per studenti "tutti uguali", adottando modalità di lavoro e strategie il più possibile inclusive;

c) mettere in atto didattiche attive, che perseguano l'idea di ambiente di apprendimento non solo come spazio fisico, ma come modalità di lavoro, in modo da contribuire, attraverso la pratica del fare, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza;

d) attivare, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, moduli di orientamento formativo degli studenti, in particolare per gli alunni della scuola secondaria, anche in orario extracurricolare;

e) adottare una didattica flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".

f) integrare criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento;

g) privilegiare forme di progettazione condivisa;

h) coinvolgere tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune;

i) tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori attraverso l'utilizzo di forme di consultazione e rilevazione del fabbisogno, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, monitoraggi online, sondaggi, focus group con genitori dei plessi, consiglieri eletti nel Consiglio d'Istituto e rappresentanti di classe per la raccolta dei bisogni e la formulazione di proposte di lavoro;



j) tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto.

4) Il PTOF fa riferimento al comma 7 della Legge 107/2015 per ciò che riguarda gli obiettivi formativi prioritari e in particolare fa riferimento a (ciascun numero si riferisce agli specifici obiettivi individuati dalla Legge):

a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

Linee guida per la scuola:

- Elaborare UdA che permettano di migliorare il livello di competenza alfabetico-funzionale;
- Promuovere la conoscenza delle lingue comunitarie anche attraverso l'adesione a progetti quali l'Etwinning e l'Erasmus;
- Potenziare corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche;
- Potenziare le competenze nella lingua inglese dell'Unione europea

Linee guida per la scuola:

- Sviluppare competenze trasversali legate alla risoluzione di problemi;
- Potenziare le competenze logico- matematiche

b)Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e il sostegno delle assunzioni di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economica e di educazione all'autoimprenditorialità

Linee guida per la scuola:

- Promuovere la cultura dell'inclusione, attraverso gli interventi previsti dai protocolli di accoglienza per alunni con Bisogni Educativi Speciali e attraverso iniziative concrete di solidarietà, di incontro e dialogo con l'altro, dando concretezza al diritto di cittadinanza di tutti;
- Promuovere attività che facciano emergere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

Linee guida per la scuola :

- Promuovere il rispetto del Regolamento di Istituto, la conoscenza e la pratica della legalità ai fini dell'acquisizione di un'etica della responsabilità;
- Rendere "vissuto" il curricolo di Educazione Civica;
- Promuovere la partecipazione a reti e progetti che abbiano come tema centrale la legalità;
- Promuovere comportamenti ecosostenibili;
- Collaborare con le autorità preposte al rispetto della legalità;
- Promuovere attività didattiche che mirino alla sensibilizzazione

g) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



degli alunni ai problemi dell'ambiente.

Linee guida per la scuola :

- Incrementare l'uso consapevole degli strumenti informatici nella didattica;
- Incrementare le attività di coding attraverso l'uso di strumenti digitali e di robotica;
- Promuovere iniziative per l'uso consapevole e rispettoso della normativa vigente sulla privacy di piattaforme didattiche e risorse presenti in Rete

Linee guida per la scuola :

- Favorire la pratica didattica del cooperative learning, del tutoring, della flipped classroom;
- Applicare strategie di insegnamento-apprendimento che permettano all'alunno di avere un ruolo attivo;
- Consolidare i rapporti con gli Enti del territorio che offrono esperienze laboratoriali al di fuori del contesto aula

Linee guida per la scuola :

- Intensificare il rapporto con le

h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

l) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni



forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014

famiglie;

- Migliorare e rendere più efficaci gli interventi di sostegno allo studio e gli interventi di recupero anche attraverso corsi di recupero e/o sportelli pomeridiani;
- Realizzare gli interventi previsti dai protocolli di accoglienza per gli alunni con BES;
- Realizzare azioni specifiche che favoriscano la piena integrazione degli alunni e stranieri e con italiano L2;
- Elaborare un documento di e-policy (protocollo di scuola sul bullismo)

Linee guida per la scuola :

- Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curriculare ed extracurriculare tramite mezzi, strategie, strumenti di divulgazione;
- Partecipare a iniziative promosse da enti del territorio (gare, concorsi, eventi, manifestazioni, ecc.);
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli studenti e le famiglie delle

m) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.



q) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

- Attuare progettualità secondo l'idea dell'outdoor education.

Linee guida per la scuola

- Elaborare un protocollo per la valorizzazione delle eccellenze;
- Offrire occasioni per approfondire la preparazione individuale;
- Incoraggiare il confronto con altre realtà scolastiche

Linee guida per la scuola

- Realizzare attività di orientamento informativo in uscita attraverso open day e incontri in sede;
- Progettare attività didattiche svolte in continuità da docenti di ordini di scuola differenti;
- Creare gruppi territoriali di Continuità con le scuole secondarie di secondo grado dell'Ambito 5 finalizzati alla costruzione di un curriculum verticale per le classi ponte nelle discipline di italiano, matematica e inglese L2;

s) Definizione di un sistema di orientamento



- Realizzare attività di orientamento formativo, attraverso l'attivazione di percorsi che mirino alla conoscenza del sé attraverso la scoperta e il potenziamento di attitudini e interessi personali.

5) Con riferimento alle priorità previste dalla legge 107/2015, art.1, c. 5-7-14, e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e dei Nuovi scenari del 2018, le pratiche didattiche valorizzano:

- a. Metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- b. Modalità di apprendimento per problem-solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- c. Situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci meta-cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).

L'attività didattica si sviluppa in momenti di:

- Attività in classe a classe intera;
- Attività laboratoriali, con gruppi di alunni di classi parallele;
- Attività con piccoli gruppi di alunni/e della stessa classe o di classi parallele;
- Attività laboratoriali di scuola con finalità di integrazione per alunni diversamente abili, con difficoltà nei processi di apprendimento, con bisogni educativi speciali; con necessità di valorizzazione interculturale;
- Attività a classi aperte. L'attività didattica si svolgerà nelle aule e nei laboratori, così come negli spazi esterni di pertinenza della scuola.

L'attività didattica delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, a seguito di integrazione del patto di corresponsabilità e di autorizzazione iniziale acquisita dalle



famiglie, si può svolgere in spazi esterni a quelli di pertinenza della scuola, ma insistenti sul territorio comunale, secondo l'idea dell'Outdoor Education.

Attività specifiche in outdoor education saranno svolte anche dagli alunni della scuola dell'infanzia a seguito di autorizzazione delle famiglie.

6) Le attività e i progetti, sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia, fanno esplicito riferimento alle esigenze educative dell'Istituzione Scolastica, motivate e definite in base all'area disciplinare coinvolta.

7) La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione. Promuove percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, anche nell'ambito del programma Erasmus+.

8) Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepirà i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

9) Le attività progettuali prevederanno l'implementazione di percorsi finalizzati all'educazione alle pari opportunità, alle relazioni e all'affettività, prevenzione della violenza di genere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare percentuali di studenti con valutazione in fasce medio alte (8-9-10- 10 e lode) negli esiti dell'esame di stato.

Traguardo

Scendere al di sotto del 55% complessivo degli alunni con esito 6 o 7 all'esame di stato

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il valore dei punteggi nei confronti della media nazionale.

Traguardo

raggiungere i punteggi comparabili o superiori alle medie nazionali in -italiano classi II primaria -italiano classi V primaria -matematica classi III secondaria di primo grado

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la sensazione di benessere e di appartenenza di alunni ed alunne dell'istituto



comprensivo lavorando sugli ambienti di apprendimento

Traguardo

Estendere il modello DADA logica ad alcune classi in entrata nella scuola primaria



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AL TRAGUARDO TUTTI INSIEME! (PdM - Risultati prove standardizzate nazionali)**

Il percorso di miglioramento prende avvio da un'analisi sistematica e approfondita dei risultati emersi dalle prove standardizzate nazionali INVALSI, intese non solo come strumento di rilevazione degli esiti, ma come leva fondamentale per orientare le scelte didattiche e organizzative dell'Istituzione scolastica.

Sulla base di tale analisi, il Piano di Miglioramento prevede l'attivazione di percorsi didattico-laboratoriali finalizzati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze, con particolare riferimento alle discipline STEM e allo sviluppo delle competenze chiave europee. Le attività proposte saranno strutturate in modo flessibile e inclusivo, valorizzando la dimensione operativa, laboratoriale e cooperativa dell'apprendimento, al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, nel rispetto delle diverse potenzialità, stili cognitivi e ritmi di apprendimento.

Gli interventi formativi saranno orientati a:

- sostenere e facilitare il processo di insegnamento-apprendimento, migliorando progressivamente gli esiti degli studenti nelle prove INVALSI e riducendo eventuali divari nei livelli di competenza;
- innalzare la qualità degli esiti formativi complessivi, attraverso l'adozione di metodologie e strategie didattiche innovative, capaci di rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso di apprendimento.

Tutte le azioni previste mirano al potenziamento dei processi logico-cognitivi, critici e metacognitivi degli studenti, con l'obiettivo di superare un modello di scuola prevalentemente nozionistico-contenutistico e di promuovere, invece, apprendimenti significativi, duraturi e trasferibili, spendibili in contesti di vita reale, di studio e di lavoro.

Il miglioramento della performance complessiva dell'Istituzione scolastica sarà perseguito



attraverso un'azione strategica articolata in macro-aree di intervento, tra loro integrate e sinergiche:

- Recupero, potenziamento e inclusione, mediante percorsi personalizzati e differenziati, volti a garantire pari opportunità di apprendimento e a valorizzare le eccellenze;
- Metodologie didattiche innovative, basate su approcci attivi e partecipativi (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, uso consapevole delle tecnologie digitali), finalizzati a rendere l'esperienza scolastica più efficace, motivante e rispondente alle sfide educative contemporanee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Aumentare il valore dei punteggi nei confronti della media nazionale.

Traguardo

raggiungere i punteggi comparabili o superiori alle medie nazionali in -italiano classi II primaria -italiano classi V primaria -matematica classi III secondaria di primo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stimolare il miglioramento degli esiti scolastici attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e di interventi di recupero mirati al consolidamento delle competenze di base. Promuovere, inoltre, percorsi progettuali volti allo sviluppo delle competenze relazionali, delle inclinazioni



artistic

Attività prevista nel percorso: Analisi collegiale dei risultati delle prove INVALSI

Descrizione dell'attività	L'attività prevede un'analisi approfondita, sistematica e condivisa dei risultati delle prove INVALSI, finalizzata a rilevare il livello di competenza raggiunto dagli studenti e dalle studentesse nelle diverse aree disciplinari oggetto di valutazione. I dati saranno esaminati sia in forma aggregata che disaggregata (per classi, livelli di apprendimento, ambiti di competenza e background degli studenti), al fine di individuare eventuali scostamenti rispetto alle medie nazionali, regionali e di istituto, nonché differenze significative tra gruppi di studenti.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente Funzione Strumentale al PTOF e Docente Referente Prove INVALSI
Risultati attesi	<p>L'analisi consentirà di mettere in evidenza punti di forza e aree di miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione alle competenze logico-matematiche, linguistiche e scientifiche, nonché alle competenze trasversali implicate nelle prove. I risultati saranno utilizzati come strumento di riflessione collegiale all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, favorendo una lettura condivisa e consapevole dei dati.</p> <p>A partire dall'individuazione delle principali criticità emerse,</p>



verranno definite priorità di intervento e progettate azioni mirate di recupero, consolidamento e potenziamento, calibrate sui bisogni formativi reali degli studenti. Tale attività costituirà la base per la revisione e l'innovazione delle pratiche didattiche, orientando la scelta di metodologie, strumenti e strategie più efficaci e inclusive, nonché per il monitoraggio degli esiti degli interventi attuati nel corso dell'anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: Progetti che consentano svolgimento di potenziamento, consolidamento e recupero - Scuola primaria e secondaria (tutte le classi)

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'organizzazione di corsi e sportelli didattici dedicati, finalizzati al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al consolidamento delle competenze di base e al potenziamento delle eccellenze. Gli interventi saranno rivolti agli alunni e alle alunne dell'Istituto Comprensivo, con particolare attenzione agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, situazioni di rischio educativo o bisogni formativi specifici, nonché a coloro che manifestano particolari attitudini e livelli di competenza elevati.

I corsi e gli sportelli (alcuni dei quali potranno essere svolti anche tramite il ricorso a finanziamenti europei - PNRR, PN...) , programmati in orario curricolare ed extracurricolare, saranno strutturati in piccoli gruppi o in modalità individualizzata, al fine di favorire un'azione educativa mirata e personalizzata. Le attività didattiche saranno orientate al rafforzamento delle



competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, e mireranno a sostenere la motivazione allo studio, l'autostima e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Parallelamente, saranno attivati percorsi di potenziamento rivolti agli alunni con esiti di apprendimento medio-alti, finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze attraverso proposte stimolanti e approfondimenti disciplinari e interdisciplinari. L'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e innovative consentirà di rispondere in modo flessibile ai diversi bisogni educativi, promuovendo il successo formativo di tutti e prevenendo precocemente situazioni di insuccesso e disaffezione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Risultati attesi

L'attuazione delle attività previste dal Piano di Miglioramento è finalizzata a determinare un miglioramento significativo e misurabile negli esiti delle prove standardizzate, ma anche nei risultati scolastici, sia in itinere sia finali, con particolare riferimento alle competenze di base e trasversali. Si prevede un progressivo innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti e delle studentesse, accompagnato da una maggiore continuità e stabilità nei risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico.



Gli interventi mirano, poi, allo sviluppo e al potenziamento delle capacità metacognitive, favorendo la consapevolezza dei propri processi di apprendimento, l'autoregolazione dello studio e l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace e autonomo. Gli studenti saranno guidati a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento, a pianificare le attività di studio e a utilizzare strategie adeguate per affrontare compiti e situazioni di apprendimento sempre più complesse.

È inoltre atteso il recupero delle lacune pregresse, attraverso percorsi mirati di rinforzo e consolidamento delle competenze, che consentano di ridurre le difficoltà persistenti e prevenire situazioni di insuccesso formativo. Tale processo contribuirà a migliorare la partecipazione attiva alle attività didattiche e la continuità del percorso scolastico.

Infine, il miglioramento degli apprendimenti e la valorizzazione dei progressi individuali favoriranno un incremento dell'autostima, della motivazione allo studio e del senso di efficacia personale degli studenti, con ricadute positive sul benessere scolastico, sulle relazioni educative e sull'atteggiamento nei confronti della scuola e dell'apprendimento.

● **Percorso n° 2: SUPERSCUOLA (PdM- Risultati scolastici)**

Il percorso di miglioramento si fonda sulla visione di una scuola di qualità, inclusiva e attenta ai bisogni formativi di ogni alunno e di ogni alunna, capace di promuovere il successo scolastico attraverso la partecipazione attiva e consapevole di tutti gli studenti e le studentesse. In tale prospettiva, si ritiene fondamentale attivare interventi educativi e didattici che valorizzino le differenze individuali, tenendo conto delle caratteristiche personali, degli stili cognitivi e delle potenzialità di ciascuno.



Il percorso è finalizzato al miglioramento del rendimento scolastico complessivo, attraverso azioni integrate di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base. Le attività proposte mirano a rafforzare gli apprendimenti essenziali e a innalzare progressivamente i livelli di competenza, favorendo lo sviluppo di abilità cognitive, logiche e metacognitive, nonché di un atteggiamento positivo nei confronti dello studio.

Elemento qualificante del percorso è la stimolazione del potenziale degli alunni e delle alunne mediante la progettazione di attività e laboratori didattici strutturati, flessibili e motivanti, che favoriscano l'apprendimento attivo e collaborativo. Saranno inoltre create occasioni di incontro, confronto e approfondimento tra studenti e studentesse appartenenti a classi diverse, promuovendo forme di "sana competizione" educativa, orientate alla crescita personale, alla collaborazione e alla valorizzazione dei talenti.

Attraverso tali azioni, il percorso di miglioramento intende contribuire alla costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, in cui ciascun alunno e ciascuna alunna possa esprimere al meglio le proprie capacità e raggiungere il massimo livello possibile di competenza in relazione al proprio percorso formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare percentuali di studenti con valutazione in fasce medio alte (8-9-10- 10 e lode) negli esiti dell'esame di stato.

Traguardo

Scendere al di sotto del 55% complessivo degli alunni con esito 6 o 7 all'esame di stato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Stimolare il miglioramento degli esiti scolastici attraverso l'attuazione di progetti di potenziamento finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze e di interventi di recupero mirati al consolidamento delle competenze di base. Promuovere, inoltre, percorsi progettuali volti allo sviluppo delle competenze relazionali, delle inclinazioni artistiche

Migliorare la coerenza e l'equità del sistema di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato, mediante la revisione, l'aggiornamento e l'armonizzazione delle griglie di valutazione delle prove, al fine di garantire criteri valutativi condivisi, trasparenti e uniformemente applicati.

Attività prevista nel percorso: Progetti che consentano svolgimento di potenziamento, consolidamento e recupero - Scuola secondaria (tutte le classi), scuola primaria

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'organizzazione di corsi e sportelli didattici dedicati, finalizzati al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al consolidamento delle competenze di base e al potenziamento delle eccellenze. Gli interventi saranno rivolti agli alunni e alle alunne dell'Istituto Comprensivo, con particolare attenzione agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, situazioni di rischio



educativo o bisogni formativi specifici, nonché a coloro che manifestano particolari attitudini e livelli di competenza elevati.

I corsi e gli sportelli (alcuni dei quali potranno essere svolti anche tramite il ricorso a finanziamenti europei - PNRR, PN...) , programmati in orario curricolare ed extracurricolare, saranno strutturati in piccoli gruppi o in modalità individualizzata, al fine di favorire un'azione educativa mirata e personalizzata. Le attività didattiche saranno orientate al rafforzamento delle competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, e mireranno a sostenere la motivazione allo studio, l'autostima e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Parallelamente, saranno attivati percorsi di potenziamento rivolti agli alunni con esiti di apprendimento medio-alti, finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze attraverso proposte stimolanti e approfondimenti disciplinari e interdisciplinari. L'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e innovative consentirà di rispondere in modo flessibile ai diversi bisogni educativi, promuovendo il successo formativo di tutti e prevenendo precocemente situazioni di insuccesso e disaffezione scolastica.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Si prevede un miglioramento progressivo e significativo degli



esiti delle prove scolastiche, sia in itinere sia finali, quale espressione di un più solido livello di acquisizione delle competenze di base e disciplinari. Parallelamente, le attività progettuali favoriranno lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità metacognitive degli studenti e delle studentesse, incrementando la consapevolezza dei propri processi di apprendimento e la capacità di autoregolare lo studio.

È inoltre atteso il potenziamento di un metodo di studio efficace, autonomo e strutturato, che consenta agli alunni e alle alunne di affrontare in modo più consapevole e strategico le attività scolastiche, con ricadute positive sulla continuità degli apprendimenti e sulla motivazione allo studio.

Attività prevista nel percorso: Revisione, aggiornamento e armonizzazione delle griglie di valutazione delle prove

Descrizione dell'attività

Tale attività contribuirà inoltre a rafforzare la cultura della valutazione come strumento formativo e orientativo, sostenendo la qualità del processo di insegnamento-apprendimento e promuovendo una valutazione coerente, consapevole e funzionale al successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

L'intervento mira a definire criteri valutativi chiari, condivisi e trasparenti, coerenti con le Indicazioni Nazionali e con il PTOF dell'Istituto, al fine di garantire un'applicazione uniforme dei parametri di valutazione nelle diverse classi e sezioni. La condivisione delle griglie consentirà di rendere più oggettivo e attendibile il processo valutativo, favorendo una maggiore equità nei giudizi espressi e una più chiara comunicazione degli esiti agli studenti, alle studentesse e alle famiglie.



L'attività prevede un confronto sistematico e collegiale tra i docenti dell'Istituto, finalizzato al miglioramento della coerenza e dell'equità del sistema di valutazione, con particolare riferimento all'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Attraverso momenti di riflessione condivisa e di lavoro nei dipartimenti disciplinari, si procederà alla revisione, all'aggiornamento e all'armonizzazione delle griglie di valutazione delle prove scritte, orali e pratiche.

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatori dei dipartimenti

Si prevede l'aggiornamento e l'armonizzazione delle griglie di valutazione delle prove, al fine di garantire criteri valutativi condivisi, chiari e coerenti con le Indicazioni Nazionali, con il PTOF e con il quadro normativo di riferimento. L'utilizzo di strumenti valutativi comuni consentirà una maggiore uniformità nell'applicazione dei criteri di valutazione tra le diverse classi e sezioni dell'Istituto, contribuendo a rafforzare la trasparenza, l'equità e l'attendibilità del processo valutativo.

Risultati attesi

È inoltre attesa la revisione dei criteri di attribuzione dei punteggi di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, finalizzata a rendere il sistema di valutazione più equo, oggettivo e coerente con i livelli di competenza effettivamente raggiunti dagli studenti e dalle studentesse. Tale revisione favorirà una maggiore coerenza tra il percorso formativo svolto, gli esiti delle valutazioni periodiche e finali e il giudizio conclusivo di ammissione all'esame, assicurando pari opportunità di valutazione per tutti gli alunni e le alunne.



Nel complesso, i risultati attesi contribuiranno al miglioramento della qualità del sistema valutativo d'Istituto e al consolidamento di una cultura della valutazione condivisa, consapevole e orientata al successo formativo.

● **Percorso n° 3: SERENI A SCUOLA (PdM - Esiti in termini di benessere a scuola)**

Attraverso l'adozione di strategie didattiche innovative e inclusive, l'attività intende contrastare in modo efficace le forme di dispersione scolastica implicita, prevenendo situazioni di disaffezione, demotivazione e disagio. Particolare attenzione è rivolta alla costruzione di un ambiente di apprendimento sereno, accogliente e rispettoso delle differenze, in cui ogni studente e ogni studentessa possa sentirsi valorizzato, ascoltato e supportato nel proprio percorso di crescita.

L'Istituto adotta e valorizza modelli organizzativi e metodologici innovativi, quali il modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) e le pratiche ispirate al movimento delle Avanguardie Educative, con l'obiettivo di rendere gli spazi e i tempi della scuola più funzionali, flessibili e rispondenti ai bisogni degli studenti. Tali approcci favoriscono una maggiore partecipazione attiva, responsabilizzano gli alunni e le alunne nella gestione dei propri percorsi di apprendimento e contribuiscono allo sviluppo dell'autonomia, dell'autoregolazione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Il benessere scolastico rappresenta da anni uno dei pilastri fondamentali dell'azione educativa dell'Istituto Comprensivo, nella consapevolezza che un clima scolastico positivo e inclusivo costituisce una condizione essenziale per il successo formativo, la motivazione all'apprendimento e la crescita personale degli studenti e delle studentesse. L'attività "Sereni a scuola" si inserisce in questa prospettiva e mira a promuovere il benessere emotivo, relazionale e cognitivo dell'intera comunità scolastica.

Il percorso "Sereni a scuola" contribuisce, inoltre, a rafforzare le relazioni educative, a promuovere il benessere organizzativo e a sviluppare competenze sociali e relazionali fondamentali, creando le condizioni per una scuola capace di rispondere in modo efficace e personalizzato ai bisogni formativi di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la sensazione di benessere e di appartenenza di alunni ed alunne dell'istituto comprensivo lavorando sugli ambienti di apprendimento

Traguardo

Estendere il modello DADA logica ad alcune classi in entrata nella scuola primaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Estendere progressivamente l'applicazione del modello didattico DADA -- logica -- a un numero crescente di classi della scuola primaria, al fine di favorire un'organizzazione didattica piu' flessibile e funzionale ai processi di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Estensione del modello DADA-LOGICA

Descrizione dell'attività Il modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento),



già introdotto con esiti positivi nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo, si fonda sull'organizzazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento specifici per ciascuna disciplina. Tale impostazione consente agli alunni e alle alunne di "entrare" metaforicamente nei diversi ambiti del sapere, favorendo un approccio più immersivo, motivante e significativo all'apprendimento.

Le aule disciplinari, progettate come ambienti stimolanti, funzionali e accoglienti, sono pensate per sostenere differenti modalità di insegnamento e apprendimento, promuovendo il benessere scolastico e la partecipazione attiva degli studenti. Il passaggio fisico da un'aula all'altra, in occasione del cambio di disciplina, rappresenta un elemento qualificante del modello: il breve movimento consente agli alunni di predisporre in modo più efficace l'attenzione verso un nuovo contenuto di studio e risponde alle esigenze attentive e cognitive tipiche dell'età evolutiva, favorendo un apprendimento più dinamico e meno statico rispetto alla didattica tradizionale di tipo frontale.

In continuità con tale esperienza, l'Istituto ha avviato, a partire dall'anno scolastico 2024-2025, una declinazione del modello per la scuola primaria, denominata DADA-logica, inizialmente sperimentata in alcune classi prime. Il modello DADA-logica mantiene i principi fondanti del DADA, adattandoli alle specificità dell'età degli alunni della scuola primaria, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base, alla gradualità dei percorsi e al benessere emotivo e relazionale.

L'obiettivo dell'attività è l'estensione progressiva del modello DADA-logica a un numero sempre maggiore di classi della scuola primaria, al fine di promuovere un'organizzazione didattica innovativa, coerente e verticale, che favorisca la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo. Tale estensione intende contribuire al



miglioramento della qualità degli apprendimenti, allo sviluppo dell'autonomia degli alunni e delle alunne e alla costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, stimolante e orientato al successo formativo di tutti.

Destinatari
Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti
Studenti
Genitori
scuole di ordini superiori

Responsabile
Coordinatore scuola primaria - Dirigente Scolastico

Risultati attesi
Gli studenti e le studentesse beneficeranno di un incremento della consapevolezza dei propri processi di apprendimento e di una maggiore serenità nella vita quotidiana scolastica, grazie alla strutturazione di ambienti didattici stimolanti, funzionali e accoglienti. L'adozione di un modello educativo che tiene conto delle capacità attentive, dei ritmi cognitivi e delle specifiche necessità degli alunni permetterà loro di affrontare le attività scolastiche con maggiore motivazione, partecipazione e senso di efficacia personale.

Si prevede che tali condizioni favoriranno anche lo sviluppo di competenze trasversali quali l'autoregolazione, l'autonomia nello studio, la capacità di adattamento e la gestione delle emozioni, contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico inclusivo, positivo e orientato al benessere generale degli studenti. Complessivamente, il risultato atteso è il rafforzamento di un contesto educativo in cui l'apprendimento diventa più significativo, sostenibile e gratificante, con ricadute concrete sulla qualità della partecipazione e sul successo



formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

1. Innovazione strutturale

L'Istituto Comprensivo promuove l'innovazione strutturale attraverso la riorganizzazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento, valorizzando le nuove dotazioni tecnologiche già acquisite e da acquisire mediante fondi PON FESR e PNRR. Tra le risorse previste vi sono aule immersive, aule 4.0, dispositivi digitali individuali e strumenti multimediali, finalizzati a creare ambienti stimolanti, funzionali e inclusivi, capaci di sostenere metodologie didattiche innovative e l'apprendimento attivo in tutte le discipline.

2. Innovazione didattica

Curvatura tecnologico-informatica:

L'Istituto ha introdotto, per le classi della scuola secondaria, una curvatura tecnologico-informatica come elemento di innovazione didattica, prevedendo l'ampliamento del tempo scuola di 2 ore aggiuntive settimanali a classi aperte in orario pomeridiano. Questa strategia permette di proporre attività laboratoriali, esperienze pratiche e percorsi interdisciplinari con l'uso consapevole delle tecnologie, favorendo lo sviluppo di competenze digitali, logiche e trasversali. L'organizzazione a classi aperte consente agli studenti di lavorare in piccoli gruppi eterogenei, valorizzando le eccellenze, consolidando le competenze di base e offrendo percorsi di recupero mirati.

3. Altri elementi di innovazione didattica:

- a. Riorganizzazione del tempo scuola su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, in blocchi disciplinari più ampi, riducendo la frammentazione delle lezioni e ottimizzando l'apprendimento;
- b. Revisione e aggiornamento del curriculum d'Istituto, coerente con le priorità del RAV e le scelte del PdM, per garantire continuità verticale e maggiore efficacia dei percorsi formativi;
- c. Partecipazione a progetti europei, nazionali, regionali e locali, con particolare attenzione alle azioni del PNRR, finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo;
- d. Implementazione del curriculum per l'orientamento, esteso a tutte le classi della scuola secondaria, con attività mirate a favorire scelte consapevoli dei percorsi scolastici successivi;



- e. Adozione di metodologie didattiche innovative, ispirate alle Avanguardie Educative INDIRE, con attenzione alla didattica laboratoriale, cooperativa e attiva;
- f. Attivazione del modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) nella scuola secondaria, con aule tematiche disciplinari e gestione del tempo didattico in blocchi;
- g. Avvio del percorso di implementazione del modello DADA-logica nella scuola primaria, per garantire continuità verticale e promuovere esperienze immersive e motivate fin dai primi anni di scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo aderisce al movimento delle Avanguardie Educative, progetto di ricerca-azione INDIRE nato con l'obiettivo di investigare e diffondere le principali strategie di innovazione nella scuola italiana, promuovendo pratiche didattiche capaci di rendere l'apprendimento più attivo, inclusivo e significativo.

In particolare, l'adesione all'iniziativa ha permesso di avviare attività di Outdoor Education, già attive nella scuola secondaria a partire dall'a.s. 2022/23, nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria dall'a.s. 2023/24 e nelle classi prime DADA-logica dalla scuola primaria a partire dall'a.s. 2024/25. Tali attività utilizzano spazi esterni al contesto scolastico, individuati in collaborazione con l'ente comunale, quali: il lungomare Sirena, la spiaggia tra lo chalet Marconi e lo chalet Sayonara, il largo Marconi, la piazza Galvaligi e il centro storico di Tortoreto Capoluogo. L'impiego pedagogicamente orientato di questi luoghi favorisce esperienze di apprendimento immersivo, con ricadute significative sul piano cognitivo, sociale, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando la partecipazione, la motivazione, le competenze interpersonali e la gestione delle dinamiche comportamentali.

Parallelamente, le classi della scuola secondaria hanno attivato, dall'a.s. 2023/24, il modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento). In questo modello, le lezioni di ciascuna disciplina si svolgono in "aule-ambiente di apprendimento" dedicate e assegnate ai docenti della medesima disciplina. Gli studenti si spostano fisicamente tra le aule durante i cambi d'ora, favorendo la concentrazione, la gestione dei tempi di attenzione e la predisposizione ad



apprendere in maniera attiva. Questo approccio consente di implementare quotidianamente strategie didattiche funzionali a processi di apprendimento attivo, in cui gli studenti diventano protagonisti motivati della costruzione dei propri saperi, sviluppando autonomia, collaborazione e competenze trasversali.

L'integrazione delle pratiche di Outdoor Education con il modello DADA rappresenta per l'Istituto un elemento distintivo di innovazione educativa, orientato alla creazione di ambienti di apprendimento stimolanti, inclusivi e coerenti con le indicazioni delle Avanguardie Educative, e finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Al fine di rispondere alle emergenti esigenze di una generazione nativamente digitale e alle richieste di un mondo del lavoro sempre più permeato dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), l'Istituto Comprensivo di Tortoreto ha attivato, per la scuola secondaria di primo grado, una curvatura tecnologico-informatica rivolta agli studenti delle classi della scuola secondaria (a partire dalle classi prime dell'a.s. 2025/26).

La curvatura si realizza attraverso un ampliamento del curriculum a classi aperte, con due ore settimanali dedicate alle discipline informatiche e tecnologiche, organizzate il martedì pomeriggio, dalle 14:30 alle 16:30. In questa modalità, gli alunni provenienti da classi parallele della scuola secondaria di primo grado sono riuniti in gruppi di lavoro eterogenei, favorendo l'apprendimento collaborativo, la valorizzazione delle eccellenze e il consolidamento delle competenze di base.

L'attività mira a sviluppare competenze digitali fondamentali, capacità logiche e di problem solving, e l'uso consapevole di strumenti tecnologici avanzati. La curvatura tecnologico-informatica rappresenta un'occasione per avvicinare gli studenti ai linguaggi digitali, alla programmazione e alla progettazione tecnologica, integrando l'apprendimento teorico con attività pratiche e laboratoriali.

Nel complesso, questa iniziativa costituisce un elemento innovativo del curriculum d'Istituto, che promuove didattica attiva, personalizzazione dei percorsi, motivazione allo studio e sviluppo di competenze trasversali essenziali per il successo formativo e per la cittadinanza digitale.



Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Caratterizzazione tecnologica-informatica

Descrizione

La curvatura si realizza attraverso un ampliamento del curriculum a classi aperte, con due ore settimanali dedicate alle discipline informatiche e tecnologiche, organizzate il martedì pomeriggio, dalle 14:30 alle 16:30. In questa modalità, gli alunni provenienti da classi parallele sono riuniti in gruppi di lavoro eterogenei, favorendo l'apprendimento collaborativo, la valorizzazione delle eccellenze e il consolidamento delle competenze di base.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo di Tortoreto ha attivato una rete con l'Istituto di Istruzione Superiore Crocetti-Cerulli di Giulianova con l'obiettivo di progettare e realizzare un percorso di educazione alimentare integrato nel curriculum della scuola secondaria di primo grado, che si sviluppa lungo i tre anni scolastici.

Al centro delle Unità di Apprendimento (UdA) progettate vi è la necessità di guidare gli studenti verso lo sviluppo di competenze relative a scelte alimentari consapevoli, sane e sostenibili, con particolare riferimento al territorio e alle sue produzioni tipiche. Il percorso promuove non solo conoscenze teoriche, ma anche abilità pratiche e comportamenti corretti, stimolando la riflessione sulla relazione tra alimentazione, salute e ambiente.

La collaborazione con l'Istituto Alberghiero offre agli studenti opportunità significative, tra cui:

- Accesso a esperti del settore per l'acquisizione di competenze specifiche e aggiornate nel campo della nutrizione e dell'alimentazione;
- Utilizzo di laboratori attrezzati, che consentono di sperimentare concretamente pratiche di



preparazione e conoscenza degli alimenti in sicurezza e con approccio scientifico;

- Contatto con metodologie e stili di insegnamento tipici del successivo grado di istruzione, favorendo la continuità educativa e la transizione verso la scuola superiore.

Il percorso rappresenta un elemento innovativo del curriculum, capace di integrare competenze trasversali, educazione alla salute, sostenibilità e cittadinanza attiva, rendendo gli studenti protagonisti di scelte consapevoli e motivati nella costruzione del proprio sapere.

L'Istituto Comprensivo, inoltre, è inserito come partner nella rete "Scuole DADA", nella rete "FAMI".

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

L'Istituto Comprensivo aderisce al movimento delle Avanguardie Educative, progetto di ricerca-azione INDIRE nato con l'obiettivo di investigare e diffondere le principali strategie di innovazione nella scuola italiana, promuovendo pratiche didattiche capaci di rendere l'apprendimento più attivo, inclusivo e significativo.

In particolare, l'adesione all'iniziativa ha permesso di avviare attività di Outdoor Education, già attive nella scuola secondaria a partire dall'a.s. 2022/23, nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria dall'a.s. 2023/24 e nelle classi prime DADA-logica dalla scuola primaria a partire dall'a.s. 2024/25. Tali attività utilizzano spazi esterni al contesto scolastico, individuati in collaborazione con l'ente comunale, quali: il lungomare Sirena, la spiaggia tra lo chalet Marconi e lo chalet Sayonara, il largo Marconi, la piazza Galvaligi e il centro storico di Tortoreto Capoluogo. L'impiego pedagogicamente orientato di questi luoghi favorisce esperienze di apprendimento immersivo, con ricadute significative sul piano cognitivo, sociale, relazionale ed emotivo degli studenti, migliorando la partecipazione, la motivazione, le competenze interpersonali e la gestione delle dinamiche comportamentali.

Parallelamente, le classi della scuola secondaria hanno attivato, dall'a.s. 2023/24, il modello



DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento). In questo modello, le lezioni di ciascuna disciplina si svolgono in “aule-ambiente di apprendimento” dedicate e assegnate ai docenti della medesima disciplina. Gli studenti si spostano fisicamente tra le aule durante i cambi d’ora, favorendo la concentrazione, la gestione dei tempi di attenzione e la predisposizione ad apprendere in maniera attiva. Questo approccio consente di implementare quotidianamente strategie didattiche funzionali a processi di apprendimento attivo, in cui gli studenti diventano protagonisti motivati della costruzione dei propri saperi, sviluppando autonomia, collaborazione e competenze trasversali.

L’integrazione delle pratiche di Outdoor Education con il modello DADA rappresenta per l’Istituto un elemento distintivo di innovazione educativa, orientato alla creazione di ambienti di apprendimento stimolanti, inclusivi e coerenti con le indicazioni delle Avanguardie Educative, e finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli studenti.

L’istituzione scolastica dimostra una costante attenzione alle opportunità di innovazione e sviluppo offerte dalla progettazione a livello nazionale ed europeo, partecipando attivamente a bandi e progetti finanziati nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON), dei Programmi Nazionali (PN), nonché a bandi ministeriali ed europei.

Tali iniziative, alcune delle quali riportate nella sezione Iniziative della scuola in relazione alla Missione 1.4 “Istruzione” del PNRR, rappresentano un elemento strategico per il potenziamento dell’offerta formativa, il miglioramento delle infrastrutture materiali e digitali, l’innovazione delle metodologie didattiche e il rafforzamento delle competenze degli studenti e del personale scolastico.

La partecipazione a questi bandi consente alla scuola di reperire risorse aggiuntive, di ampliare le opportunità educative e di promuovere processi di inclusione, equità e successo formativo, in coerenza con le priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e con gli obiettivi di sviluppo del sistema educativo. L’impegno progettuale dell’istituto si traduce in azioni concrete orientate alla riduzione dei divari territoriali e sociali, al contrasto della dispersione scolastica e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, in una prospettiva di miglioramento continuo e di apertura al territorio e all’Europa.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

All'interno delle sperimentazioni di flessibilità, l'Istituto Comprensivo ha riorganizzato il tempo scolastico su cinque giorni settimanali per tutti gli ordini di scuola, favorendo una gestione più equilibrata delle attività didattiche e un miglior adattamento alle esigenze degli studenti e delle famiglie.

Nella scuola secondaria di primo grado, l'orario delle lezioni è strutturato in blocchi da due ore, con l'obiettivo di ridurre il numero di materie trattate ogni giorno e consentire agli alunni di seguire percorsi disciplinari più approfonditi e articolati. Il modello prevede che ciascun trasferimento tra le diverse aule tematiche, cardine dell'approccio DADA, sia accompagnato da una breve pausa ricreativa. Questa organizzazione favorisce la concentrazione, risponde alle necessità attentive degli studenti e valorizza l'esperienza immersiva negli ambienti di apprendimento disciplinari.

Il calendario scolastico è stato altresì adattato al contesto locale, tenendo conto delle ricorrenze tradizionali e delle feste patronali, e prevedendo momenti di sospensione didattica, come nel caso del Carnevale, con il recupero dei giorni di lezione al termine dell'anno scolastico, a garanzia della continuità formativa.

La flessibilità organizzativa si estende anche agli spazi scolastici. Oltre alla presenza delle aule tematiche dei modelli DADA e DADA-logica, l'Istituto ha aderito al progetto delle Avanguardie Educative INDIRE per l'outdoor education, permettendo di considerare alcuni luoghi del territorio comunale come veri e propri ambienti di apprendimento. In questo modo, gli studenti possono sperimentare forme di apprendimento attivo e laboratoriale anche fuori dall'edificio scolastico, consolidando competenze trasversali, favorendo la relazione con il contesto sociale e sviluppando capacità di osservazione, collaborazione e autonomia.

Questa riorganizzazione del tempo e dello spazio scolastico costituisce un elemento distintivo dell'innovazione didattica dell'Istituto, in quanto mira a rendere l'esperienza scolastica più significativa, inclusiva e centrata sui bisogni formativi e relazionali degli studenti, promuovendo benessere, motivazione e successo formativo.

Flessibilità organizzativa



ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE IMMERSIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- OUTDOOR EDUCATION



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il tasso di dispersione scolastica dell'istituto comprensivo è molto basso, tuttavia, in base alle rilevazioni ESCS effettuate dal ministero sulle prove INVALSI, il contesto del territorio rivela un tessuto sociale a rischio di abbandono scolastico, specialmente nei cicli successivi. La scuola si è attivata al fine di innescare comportamenti e attività preventive del fenomeno che possano avere un impatto anche sulle vite degli studenti una volta terminato il ciclo di istruzione primario. Per venire incontro ad allievi e allieve che non completerebbero il ciclo di studi per la mancanza di competenze adeguate (mortalità scolastica) l'istituto comprensivo ha posto l'accento sulla creazione di un progetto di continuità e orientamento che consenta ai ragazzi e ragazze un passaggio sereno e scelte consapevoli al momento di decidere il cammino formativo da intraprendere. Per venire incontro agli allievi che la scuola respingerebbe, perché hanno delle difficoltà nel percorso di studi (pushout), la scuola ha organizzato attività di recupero per consolidare le conoscenze di base, inoltre per studenti stranieri vengono attuati protocolli di accoglienza, saranno intrapresi corsi di italianizzazione L2 e il progetto Intercultura che mira all'inclusione condividendo aspetti culturali, tradizioni e usanze della forte ricchezza multiculturale presente sul territorio. Per venire incontro agli studenti che si allontanerebbero perché nutrono sentimenti di diffidenza nei confronti della Scuola (disaffiliated) e che non accettano le regole del sistema scolastico (capable drop-out), la scuola ha esteso la propria offerta formativa con progetti riguardanti socialità: per far sentire i propri alunni partecipi e inseriti dell'ambiente scolastico sfruttando attività che permettano la socializzazione anche tra classi verticali e parallele, sono stati inseriti progetti per il potenziamento sportivo (CSS) e corsi PON/POC extracurricolari.

La scuola parteciperà, nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, a eventuali altre azioni



previste dal PNRR e che dovessero essere proposte nel corso dell'anno scolastico.

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Nella consapevolezza che l'ambiente di apprendimento è costituito da un insieme di componenti e che, quindi, esso non è costituito solo dallo spazio fisico, ma anche dalle metodologie attive, dalle relazioni interpersonali e dalle nuove tecnologie, con questo progetto si è pensato di trasformare gli spazi della scuola secondo una formula ibrida: all'interno del plesso della scuola secondaria di primo grado infatti è stata predisposta una progettualità per attuare la Didattica per Ambienti di Apprendimento; all'interno dei due plessi di scuola primaria, invece, sono stati realizzate di aule laboratorio a disposizione dell'intera comunità scolastica e di cui potranno usufruire tutti gli alunni e le alunne. Nella scuola secondaria, quindi, aule e laboratori didattici sono dedicati a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e sono i ragazzi e le ragazze a spostarsi nella scuola; ciò in considerazione del fatto che anche il movimento del corpo è funzionale al processo di insegnamento-apprendimento e riattiva la concentrazione e le capacità cognitive. Le aule diventano disciplinari/per area e i docenti dei diversi dipartimenti modelleranno il setting d'aula sulle esigenze concrete e specifiche rispetto alle singole aree disciplinari. Nel plesso della scuola primaria Lido si è proceduto a "rimodernare" un atelier creativo di making, ampliando lo spazio e implementando la dotazione di strumentazione già presente. Nel plesso della scuola primaria del Capoluogo si è implementata un'aula multimediale cui potranno accedere tutti gli alunni e le alunne. Per procedere con questa progettazione si integreranno le dotazioni digitali già presenti con Digital Board (che andranno a sostituire LIM ormai obsolete) supportate da software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali.

Inoltre, poiché l'ambiente di apprendimento è un contesto multicomponente, con un elevato grado di flessibilità, non si tratterà di modificare solo le aule o la disposizione degli arredi per migliorare la comunicazione e le interazioni educative, ma anche di modificare in modo funzionale altri spazi interni della scuola che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e interazione tra docenti e studenti: si è pertanto pensato di rimodellare come "spazio" lettura un atrio della scuola primaria Lido, una parte di un corridoio del secondo piano della scuola secondaria e di



creare una reception info point nell'atrio della scuola secondaria.

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Il progetto si è posto quale obiettivo l'effettiva inclusione scolastica di tutti gli alunni e le alunne nella prospettiva del contenimento e la riduzione dei divari e della dispersione scolastica. Congiungendo azioni di realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e l'adozione di metodologie didattiche innovative incentrate sull'approccio focus student si realizza un apprendimento di tipo significativo, fondato sulla motivazione e sul coinvolgimento degli studenti e delle studentesse che, posti davanti ad attività "tradizionali", rischiano di veder sfumare il successo formativo e andare incontro all'abbandono scolastico. Attraverso l'attivazione di "laboratori del fare", si è cercato di far emergere le potenzialità e i talenti di ciascuno, al fine di diminuire il dislivello degli alunni più fragili nell'ambito delle competenze di base, implementando le strategie di studio anche grazie all'utilizzo di TIC che giocano sempre più un ruolo importante nell'attivazione del focus attentivo. Creando nuovi momenti "scolastici" incentrati su una dimensione prevalentemente laboratoriale, gli studenti e le studentesse si sono immersi in un ambiente di apprendimento flessibile, finalizzato a creare un clima propositivo e collaborativo, in cui sia diminuita la competitività e superata la dimensione di una didattica frontale rigida. Ci si è concentrati nell'attivazione di percorsi di mentoring e orientamento al fine di potenziare l'autostima e di far acquisire a ciascuno la consapevolezza delle proprie potenzialità, facendo emergere i punti di forza e cercando di ridurre i punti di debolezza. Alcune attività sono state rivolte all'orientamento: l'analisi delle iscrizioni alle scuole secondarie di II grado ha rilevato un divario tra il consiglio orientativo rilasciato dalla scuola e la scelta effettuata dall'alunno: accade spesso che le famiglie non supportino i ragazzi e le ragazze nella scelta, ma li "convincano" a scegliere sulla base di pregiudizi e idee comuni su alcune tipologie di istituto, trascurando le reali attitudini dei ragazzi. Anche per far emergere i talenti di ciascuno, ampio spazio è stato rivolto a percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari all'interno dei quali si sono attivati, con l'ausilio di esperti e/o agenzie formative, laboratori di cinema, teatro e produzione di video blog: tali attività non solo rafforzano le competenze di base e le competenze sociali degli alunni e delle alunne, ma permetteranno anche a ciascun ragazzo di scoprire il proprio talento, dal momento che per giungere alla creazione di un prodotto finale è necessario mettere in campo molteplici abilità e competenze. Il coinvolgimento del Comune di Tortoreto, con il quale la scuola sta stilando un patto educativo di comunità, e di associazioni e agenzie formative territoriali rappresenta un punto di forza di questa progettualità: infatti solo la costante collaborazione tra scuola e territorio permette di creare un vero e proprio villaggio educante in cui i diversi attori si fanno carico, ciascuno in base al proprio ruolo, della formazione e dell'educazione degli studenti e delle studentesse affinché diventino cittadini attivi e consapevoli.



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto, attraverso l'attivazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento, ha promosso, all'interno di tutti i cicli scolastici, il consolidamento e potenziamento di attività didattiche volte a sviluppare competenze nelle discipline STEM e competenze linguistiche. La promozione di tali competenze risulta fondamentale nel contesto globale contemporaneo, soprattutto in considerazione della costante presenza delle tecnologie nelle attività quotidiane; inoltre le competenze linguistiche risultano indispensabili per favorire la comunicazione e la comprensione tra individui appartenenti a culture diverse.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Il progetto "Educando al digitale" si è prefisso lo scopo di migliorare le competenze digitali dei docenti in modo da permettere un'applicazione sistematica di metodologie didattiche innovative anche con l'uso di strumenti tecnologici che possano favorire il processo di inclusione. Scopo del progetto è stato anche quello, in linea con quanto progettato nei percorsi PNRR STEM (DM 65/2023), di permettere ai docenti una conoscenza adeguata sul pensiero computazione, sul coding e sulla robotica educativa, che giocano un ruolo molto importante negli apprendimenti. I docenti formati, poi, hanno diffuso le buone pratiche apprese all'interno del Collegio. Tale progettualità, inoltre, si è prefissa di migliorare le competenze del personale ATA per metterlo in condizione di gestire al meglio i servizi collegati al proprio ruolo.

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Il progetto ha cercato di raggiungere l'effettiva inclusione scolastica di tutti gli alunni e le alunne nella prospettiva della prevenzione e del contrasto alla dispersione scolastica, garantendo a tutti il diritto al successo formativo. Mediante l'adozione anche di metodologie didattiche innovative incentrate sull'approccio focus student, sono state promosse azioni per il sostegno agli apprendimenti e per la promozione di esperienze che hanno potenziato l'autoefficacia degli alunni. L'attivazione di "laboratori del fare" ha centrato l'obiettivo di far emergere i punti di forza e i talenti di ciascuno, al fine di diminuire il dislivello degli alunni più fragili nell'ambito delle competenze di base, implementando le strategie di studio anche grazie all'utilizzo di TIC. Ci si è concentrati nell'attivazione di percorsi di mentoring e orientamento al fine di potenziare l'autostima e di far acquisire a ciascuno la consapevolezza delle proprie potenzialità, facendo emergere i punti di forza e cercando di ridurre i punti di debolezza. Sono stati attivati percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari all'interno dei quali, anche con il supporto di esperti e/o agenzie formative, si sono svolti laboratori di teatro, di arte e attività sportive.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028



Aspetti generali

L'istituto comprensivo di Tortoreto presenta un'offerta formativa molto ampia e varia che si prefigge di formare alunni ed alunne non solo nell'ambito delle aree disciplinari ma anche dal punto di vista culturale, sportivo, artistico, ecologico ed alimentare.

Per rispondere alle emergenti e mutate capacità digitali di alunne ed alunni, l'istituto comprensivo ha partecipato a bandi nazionali ed europei per dotare le aule di device ed infrastrutture tecnologiche innovative e all'avanguardia. È così possibile, attraverso l'introduzione della tecnologia in tutte le aule della scuola primaria e secondaria di I grado, e di aule immersive nella scuola dell'infanzia, ripensare radicalmente l'ambiente di apprendimento a favore di strategie cooperative e laboratoriali. La scuola non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo nel modo di insegnare ed apprendere e vuole assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni ad un utilizzo consapevole di queste risorse, in grado di affacciarsi con competenza nella vita e nel mondo del lavoro (*lifelong learning*).

Con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli delle necessità e bisogni del proprio io e del proprio territorio, viene posta molta attenzione non solo nell'organizzazione dei curricoli trasversali di educazione civica dei tre ordini ma anche all'inclusione del diverso, all'empatia, alle tematiche ambientali, di sviluppo sostenibile ed al benessere psicofisico.

Al fine di migliorare la qualità della didattica e dell'apprendimento la scuola ha aderito al movimento delle "Avanguardie Educative" di INDIRE includendo tra le proprie l'*outdoor education*, che prevede lo svolgimento di alcune lezioni in ambienti didattici esterni alla scuola legati al territorio, quali la spiaggia, il lungomare ed alcune piazze. Inoltre, nella consapevolezza che l'ambiente in cui avviene l'apprendimento è esso stesso educatore, la scuola secondaria ha attivato il modello DADA (Didattiche per ambienti di apprendimento): la riconfigurazione degli spazi favorisce il superamento dell'impostazione trasmissiva della lezione come unica modalità, integrandola con metodologie attive e laboratoriali che permettono agli alunni di



collaborare, discutere, esplorare, di diventare protagonisti attivi del processo di apprendimento.

Al fine di perseguire i temi della salute alimentare e di stimolare i rapporti di continuità è stata creata una rete di scopo che permette agli alunni e alle alunne della scuola secondaria di primo grado di seguire un percorso triennale di educazione alimentare seguendo lezioni e svolgendo attività predisposte dai docenti della nostra scuola in collaborazione con i docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Crocetti-Cerulli" di Giulianova.

Per incentivare lo sviluppo relazionale quale deterrente alla dispersione scolastica, l'offerta formativa ha incluso i progetti PON/POC/PN e PNRR che prevedono attività di potenziamento delle competenze di base e arricchimento extracurricolare della formazione in lingue straniere, progetti STEM, progetti musicali e sportivi, oltre che la creazione di una redazione multimediale. Inoltre, molti progetti previsti dall'offerta formativa prevedono la possibilità di svolgere attività all'aperto, sul territorio comunale e nei territori limitrofi.

La stretta relazione con il territorio e la costante sinergia con l'ente comunale permettono, durante lo svolgimento dei progetti curricolari ed extracurricolari, la realizzazione, in luoghi anche diversi dagli edifici scolastici, di eventi rivolti ad alunni, famiglie e all'intera cittadinanza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII	TEAA82802L
SCUOLA DELL'INFANZIA TORTORETO	TEAA82803N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORTORETO CAPOLUOGO	TEEE82801R
LIDO	TEEE82802T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.M. TORTORETO "A.VOLTA"	TEMM82801Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. TORTORETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII TEAA82802L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA TORTORETO TEAA82803N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORTORETO CAPOLUOGO TEEE82801R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LIDO TEEE82802T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.M. TORTORETO "A.VOLTA" TEMM82801Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore - scuola primaria - previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica consiste di 33 unità annue così ripartite:

DISTRIBUZIONE ORARIA E. CIVICA primaria	
ITALIANO	4
STORIA	6
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	6
MUSICA	3
INGLESE	2
ARTE e IMMAGINE	3
ED. MOTORIA	2
RELIGIONE CATTOLICA/Attività Alternativa	1



Il monte ore - scuola secondaria- previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica consiste di 33 unità annue così ripartite:

DISTRIBUZIONE ORARIA E. CIVICA secondaria I	
ITALIANO	5
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	6
MUSICA	2
INGLESE	2
FRANCESE	2
ARTE e IMMAGINE	2
ED. MOTORIA	2
RELIGIONE CATTOLICA/Attività Alternativa	1

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica nella scuola d'infanzia prevede un monte ore variabile.

Approfondimento

L'istituto si articola in 5 plessi: 2 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado.

L'organizzazione oraria è la seguente:

1. Scuola dell'Infanzia:

- Possibilità di scegliere l'orario dalle 8:00 alle 13:00 o l'orario dalle 8:00 alle 16:30 (l'estensione oraria oltre le 40 ore, anche secondo quanto previsto dalla normativa rispetto alla possibilità di estendere le 40 ore settimanali fino a 50, si è resa necessaria per andare incontro alle esigenze delle famiglie di un tempo scuola più lungo).

2. Scuola Primaria:

- Monte ore settimanale di 27/29 ore a seconda dell'anno di corso: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00/14:00.



3. Scuola Secondaria di Primo Grado:

- 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì con orario dalle 8.00 alle 14.00.

A partire dall' a.s. 2025/26 è stata attivata per le classi prime la curvatura tecnologico/informatica: gli alunni, per classi aperte, all'atto dell'iscrizione potranno scegliere di svolgere 2 ore aggiuntive di tecnologia/informatica , il martedì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30.



Curricolo di Istituto

I.C. TORTORETO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'istituto ed il curricolo di educazione civica comprensivo di tutti e tre gli ordini di scuola sono disponibile in allegato e al sito internet:

<https://www.tortoretoscuola.edu.it/pagine/offerta-formativa>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I fondamentali articoli della Costituzione Italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1/2

- I diritti del fanciullo.
- La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.
- La collaborazione e la condivisione.
- Il senso di appartenenza alla comunità: la famiglia, la scuola, il quartiere, i gruppi sportivi.
- Le regole della vita associata ed il loro rispetto.



3/4/5

-Il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art.4).

-Regole utili a sviluppare il senso della responsabilità personale e della legalità

-Funzioni, finalità e simboli delle principali Organizzazioni preposte alla tutela dei diritti dell'uomo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

3/4/5

- Funzioni e finalità dei principali Organi Costituzionali Amministrativi e dello Stato.
- Procedure elettorali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

3/4/5

-Le ricorrenze civili più significative utili ad approfondire i valori fondanti della Costituzione.

- Le proposte del territorio utili a rinforzare le conoscenze acquisite per la ricostruzione di contesti e situazioni connessi ai valori della Democrazia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1/2

- La diversità come valore.
- Le relazioni tra coetanei e adulti.

3/4/5

- Pari dignità delle persone (art.3)
- Diritti umani (art.2)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

3/4/5

-Conoscenza Agenda 2030 sviluppo sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

1/2/

- Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali
- Tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni.
- Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

3/4/5

- Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale del territorio
- Rispetto per gli animali e i beni comuni.

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

3/4/5

-La raccolta differenziata, riciclaggio.

-Tutela dell'ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1/2/3/4/5

-Protezione civile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1/2

-Conoscenza dei mezzi di comunicazione virtuale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

3/4/5

-Conoscenza dei mezzi di comunicazione virtuale e delle regole della rete

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

3/4/5

-Cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

1: La Patria e i suoi simboli, gli organi di governo nazionali, il regolamento d'istituto: rispetto delle regole e convivenza civile.



Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1:

- LETTERE: La patria e i suoi simboli, l'Unione Europea, il regolamento d'Istituto: rispetto delle regole e convivenza civile.



-FRANCESE: I simboli della Francia e i simboli dell'Italia, identità della persona, rispetto del prossimo, obiettivo 16 Agenda 2030

2:

- LETTERE: La Costituzione (in particolare art. 1-12), gli organismi internazionali, il regolamento d'Istituto, la legalità (lotta alle mafie).

- ARTE: Giornata contro la violenza sulle donne, 25 novembre

-INGLESE: Parità di genere: fiabe contemporanee, il concetto di uguaglianza di genere, obiettivo 5 Agenda 2030

-SCIENZE MOTORIE: Il gioco sportivo e il fair play.

3:

-FRANCESE: Uguaglianza, obiettivo 5-10 Agenda 2030

- FRANCESE: Il volontariato, obiettivo 1-2-16 Agenda 2030

-MUSICA: Attività pratica: ascolto, canto, analisi del testo ed esecuzione con strumento musicale didattico di un brano inerente all' argomento "Violenza di genere".

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

2:

- SCIENZE: Comprendere l'importanza della salute e del benessere fisico per l'individuo. Conoscere il corretto stile di vita da adottare, anche sulla base di una sana alimentazione. Riconoscere il disagio scaturito da disturbi alimentari
- TECNOLOGIA: Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone: apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.

3:

- SCIENZE: Comprendere l'importanza della salute e del benessere fisico per l'individuo. Conoscere le conseguenze sulla salute dell'alcolismo, del tabagismo e delle droghe.
- SCIENZE: Adottare uno stile di vita sano, avendo piena consapevolezza del proprio corpo e del suo funzionamento.
- TECNOLOGIA: Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza.
- SCIENZE MOTORIE: L'allenamento sportivo e la logica della salute sostenibile. Gli sport ecosostenibili. Le sane abitudini di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

1:

-RELIGIONE: Lotta alla povertà, obiettivo 1 Agenda 2030

Obiettivo di apprendimento 2



Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

1:

- ALTERNATIVA: Sostenibilità e Agenda 2030 (energie rinnovabili, economia verde e circolare, le 5 R, sostenibilità e spreco alimentare).

-INGLESE: La raccolta differenziata: gestione dei rifiuti, responsabilità civica, obiettivo 12 Agenda 2030

3:

- SCIENZE MOTORIE: Art. 32; il diritto/dovere alla salute per la promozione di una salute sostenibile.

- INGLESE: La globalizzazione e il concetto di diversità.

-LETTERE: lo sviluppo sostenibile, Agenda 2030, i valori etici e civili (volontariato, protezione civile), i fattori che favoriscono il benessere psicofisico: stili di vita sani e corretti.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1:

-SCIENZE: Comprendere che l'ambiente è un bene comune e di primaria importanza. Riconoscere le cause dell'inquinamento e conoscere le buone pratiche di uso comune per prevenirlo.

-LETTERE: Il rispetto della natura e degli animali, il rapporto fra uomo e territorio.

-TECNOLOGIA: conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone,



ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.

2:

-LETTERE: Uso e disponibilità delle risorse ambientali, la gestione dei rifiuti.

-INGLESE: Educazione ambientale e importanza dell'acqua, obiettivo 6 Agenda 2030.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

1:



-ARTE: Tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico - art. 9 della Costituzione

2:

-ARTE: Tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico - art. 9 della Costituzione

-ALTERNATIVA: Conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale abruzzese e del territorio: la Provincia di Teramo.

3:

-ARTE: Tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico - art. 9 della Costituzione

-ALTERNATIVA: Conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale abruzzese e del territorio: la Regione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

1:

- SCIENZE MOTORIE: Ricerca guidata di informazioni e realizzazione di prodotti digitali con contenuti disciplinari.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

1:

- Il processo creativo e le informazioni che ci rendono unici pur conservando la nostra identità creativa in maniera responsabile e consapevole

2:

-MUSICA: Utilizzo software di scrittura musicale per elaborazione contenuti musicali digitali. L'uso consapevole dei media e dei software per diffondere digitalmente un progetto creativo

3:



-MUSICA: Utilizzo software di scrittura musicale per elaborazione contenuti musicali digitali. Storia della SIAE e del Diritto d'Autore. Gestire l'identità digitale e i dati nella rete. Analisi ed Approfondimento critico

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

1:



- LETTERE: Il manifesto della comunicazione non ostile, i pericoli del web, netiquette, fake news, prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo.

2:

- LETTERE: Il manifesto della comunicazione non ostile, i pericoli del web, netiquette, fake news, prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo.

- ALTERNATIVA: Cos'è la cittadinanza; cittadinanza digitale, conoscenze e competenze necessarie per usare gli strumenti digitali e la rete; cittadinanza attiva: esempi e realizzazioni pratiche.

- INGLESE: La sicurezza online: riflessioni sull'utilizzo positivo di internet, Dibattito sull'importanza del Patentino digitale e realizzazione di posters

- FRANCESE: La Netiquette

- SCIENZE MOTORIE: Le fake news sull'attività fisica e l'alimentazione.

3:

-LETTERE: Il manifesto della comunicazione non ostile, i pericoli del web, netiquette, fake news, prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo.

- ALTERNATIVA: Internet, i social e il mondo digitale (comunicazione on line, fake news, privacy, cyberbullismo, videogame). Competenze sociali, netiquette, sicurezza, cyberbullismo; cittadinanza attiva, esempi e pratiche.

-TECNOLOGIA: Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.-

- SCIENZE MOTORIE: Le fake news sull'allenamento fisico e sportivo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Iniziativa PICCOLI CITTADINI CRESCONO per alunni di 5 anni

UdA della Scuola d'infanzia per bambini di 5 anni

Al termine della scuola d'infanzia l'alunno matura i seguenti traguardi:

- a) inizia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità;
- b) si avvia alla conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (monumenti storie, tradizioni);
- c) confronta le proprie tradizioni con quelle degli altri bambini per confrontare le diverse situazioni;
- d) comincia a comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale;
- e) conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata;
- f) conosce le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria);
- g) si avvicina a comprendere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare;
- h) conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo;
- i) conosce l'esistenza di "un grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino;
- j) conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica);
- k) conosce alcuni diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia;
- l) riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista";



m) riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno);

n) si avvia ad utilizzare con il supporto dell'insegnante i dispositivi multimediali in modo corretto (netiquette di base).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

● La conoscenza del mondo

● La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: TORTORETO CAPOLUOGO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

cfr. curricolo d'istituto al sito

https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?sede_codice=TEME0007&doc=2893255&inl=1

Per la scuola primaria, nelle classi in cui secondo la L. 234/2021 è prevista l'introduzione di due ore curricolari di scienze motorie, il Collegio Docenti ha deciso di implementare di un'ora l'insegnamento della lingua inglese. |

Dettaglio Curricolo plesso: LIDO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

cfr. curricolo d'istituto al sito

https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?sede_codice=TEME0007&doc=2893255&inl=1

Per la scuola primaria, nelle classi in cui secondo la L. 234/2021 è prevista l'introduzione di due ore curricolari di scienze motorie, il Collegio Docenti ha deciso di implementare di un'ora l'insegnamento della lingua inglese.



Dettaglio Curricolo plesso: SC.M. TORTORETO "A.VOLTA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

cfr. curricolo d'istituto al sito

https://web.spaggiari.eu/pvw/app/default/pvw_img.php?sede_codice=TEME0007&doc=2893255&inl=1



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. TORTORETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare**

L'Istituto Comprensivo di Tortoreto promuove percorsi di potenziamento linguistico, sia curricolari che extracurricolari, rivolti a studenti di tutti gli ordini di scuola, con l'obiettivo di sviluppare competenze comunicative efficaci in lingua inglese, rafforzare la padronanza delle abilità linguistiche e favorire il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale.

Nella scuola dell'infanzia, è previsto un corso curricolare di inglese rivolto ai bambini e alle bambine di 5 anni, finalizzato a introdurre le prime conoscenze della lingua straniera attraverso attività ludiche, giochi di ruolo, canzoni e storytelling, promuovendo l'acquisizione naturale delle competenze di base.

Nella scuola primaria, agli studenti delle classi V viene offerto un corso di potenziamento linguistico in orario extracurricolare, mirato a consolidare le abilità di ascolto, comprensione, produzione orale e scritta, e a preparare gli studenti a esperienze di apprendimento più avanzate in lingua straniera.

Nella scuola secondaria di primo grado, agli studenti delle classi III è proposto un corso di potenziamento extracurricolare di inglese, con l'obiettivo specifico di affrontare con



sicurezza e competenza le prove per il conseguimento di certificazioni linguistiche ufficiali. L'attività prevede esercitazioni mirate sulle competenze richieste dalle certificazioni, simulazioni d'esame, laboratori di conversazione e utilizzo di strumenti digitali per la pratica della lingua.

Complessivamente, il percorso di potenziamento linguistico contribuisce a:

- Migliorare le competenze comunicative e la padronanza della lingua inglese in contesti reali e formali;
- Promuovere motivazione, partecipazione attiva e autonomia nello studio della lingua straniera;
- Favorire la progressiva acquisizione di certificazioni linguistiche riconosciute, valorizzando il curriculum scolastico degli studenti e le opportunità future di studio e lavoro.

Il progetto rappresenta un elemento strategico del PTOF per la valorizzazione delle competenze linguistiche e per la costruzione di percorsi educativi personalizzati e progressivi, in linea con le indicazioni europee per l'apprendimento delle lingue straniere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Progettualità ERASMUS

All'interno delle strategie dell'Istituto Comprensivo per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, la scuola ha aderito al consorzio promosso dall'USR Abruzzo per la partecipazione a progetti Erasmus+, con l'obiettivo di favorire la mobilità di studenti e docenti, la promozione di competenze interculturali, linguistiche e digitali, e l'inserimento dei ragazzi in una dimensione europea più ampia.

Nell'ambito di tali progetti, una delegazione di studenti e docenti ha partecipato, nel mese di novembre, a un progetto di mobilità Erasmus presso la città di Visé, in Belgio, vivendo esperienze di apprendimento interculturale, attività collaborative e laboratori in lingua straniera. Inoltre, nel mese di dicembre, una docente ha partecipato a un progetto di mobilità Erasmus a Rovaniemi, in Finlandia, finalizzato a un corso di formazione CLIL, utile per implementare metodologie didattiche innovative e trasversali all'interno delle classi della scuola.

Inoltre, l'Istituto, nell'ambito dei consorzi promossi dall'USR Abruzzo, ha attivato da qualche anno un progetto Erasmus con la scuola francese di Vals-les-Bains, che prevede scambi e collaborazioni tra studenti e docenti, con attività di apprendimento linguistico e culturale, laboratori didattici comuni e occasioni di confronto sulle buone pratiche educative. Questo progetto, che vede l'ospitalità degli studenti in famiglia, favorisce lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera, la conoscenza reciproca tra culture e sistemi scolastici, e la capacità di partecipare a contesti collaborativi internazionali.

Complessivamente, queste iniziative costituiscono un elemento strategico del PTOF per la valorizzazione delle competenze europee degli studenti, per la promozione della cittadinanza attiva e digitale, e per la costruzione di percorsi di apprendimento motivanti e internazionalmente orientati.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Progettualità ETWINNING

La scuola secondaria di primo grado partecipa al progetto eTwinning,, volto a promuovere la collaborazione online tra studenti di diverse scuole europee. Gli alunni coinvolti, attraverso piattaforme digitali sicure e attività collaborative, sviluppano competenze linguistiche in lingua straniera, digitali e interculturali. Il progetto prevede scambi di materiali, presentazioni multimediali, videoconferenze e attività di ricerca con partner europei, con l'obiettivo di favorire la conoscenza di culture diverse, la cittadinanza europea attiva e la capacità di lavorare in gruppo in contesti internazionali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. TORTORETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Concorsando/Olimpiadi di matematica**

Il progetto “Concorsando/Olimpiadi di Matematica” si propone di stimolare negli alunni delle classi quinte della scuola primaria lo sviluppo delle competenze matematiche, accrescendo interesse e motivazione verso la disciplina. L’iniziativa è finalizzata a consolidare le abilità logico-matematiche, promuovere il pensiero critico e la capacità di problem solving, e incoraggiare gli studenti a confrontarsi con sfide stimolanti in un contesto competitivo e collaborativo.

Le attività del progetto prevedono due fasi principali:

1. Prima manche: aperta a tutti gli alunni delle classi quinte, durante la quale gli studenti affrontano problemi e esercizi di matematica progettati per stimolare ragionamento e creatività;
2. Seconda manche: riservata agli alunni che ottengono i punteggi più alti nella prima fase, con esercizi a maggiore complessità e livello di approfondimento, per valorizzare l'eccellenza e incoraggiare la partecipazione attiva.

Il progetto offre agli alunni l'opportunità di mettersi alla prova, confrontarsi con pari età e sperimentare strategie di risoluzione dei problemi, sviluppando competenze trasversali utili anche in altri ambiti disciplinari e nella vita quotidiana. La premiazione dei migliori risultati si svolge all'interno delle giornate di Open Day della scuola secondaria, favorendo la continuità educativa e la valorizzazione delle eccellenze.

Inoltre, “Concorsando/Olimpiadi di Matematica” rappresenta un elemento strategico per il potenziamento delle STEM all'interno dell'istituto, contribuendo a creare una cultura della matematica positiva, motivante e inclusiva, in linea con le indicazioni europee per lo



sviluppo delle competenze chiave.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi del progetto sono:

- - Migliorare le capacità logiche e di problem solving: sviluppare negli studenti abilità di ragionamento critico, analisi e soluzione di problemi complessi, promuovendo un approccio metodico e creativo ai quesiti matematici e favorendo la trasferibilità di queste competenze anche in altri contesti disciplinari e nella vita quotidiana.
- Stimolare una sana competizione tra alunni ed alunne: incoraggiare il confronto tra pari in un contesto motivante e positivo, valorizzando la partecipazione attiva, la collaborazione e il rispetto reciproco, con l'obiettivo di rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio.
- Premiare ed incentivare le eccellenze: riconoscere gli studenti che si distinguono per abilità e risultati, favorendo la valorizzazione dei talenti individuali e promuovendo una cultura della meritocrazia e dell'eccellenza all'interno della scuola, stimolando l'impegno e la perseveranza.

○ **Azione n° 2: Uscite didattiche/Viaggi di istruzione**

Al fine di sollecitare la curiosità, la motivazione e l'interesse degli studenti verso le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), l'Istituto Comprensivo prevede l'organizzazione di uscite didattiche e visite guidate in strutture e luoghi specifici che offrano esperienze pratiche e laboratoriali legate a queste discipline.



Le visite guidate potranno essere realizzate in collaborazione con musei scientifici, laboratori, parchi naturali e strutture innovative, selezionati in base alla loro capacità di offrire esperienze formative significative e stimolanti. L'esperienza diretta e immersiva contribuisce a consolidare le conoscenze, a rafforzare l'interesse verso le materie STEM e a promuovere un apprendimento motivante, attivo e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività proposte consentono agli studenti di:

- Sperimentare in contesti reali e innovativi concetti scientifici, tecnologici e matematici appresi in classe;
- Sviluppare competenze trasversali, come problem solving, pensiero critico, lavoro collaborativo e capacità di osservazione;
- Approfondire tematiche scientifiche e tecnologiche in modo attivo e coinvolgente, attraverso laboratori, esperimenti, dimostrazioni e attività interattive;
- Collegare l'apprendimento scolastico alla vita reale, osservando applicazioni concrete delle discipline STEM nel mondo del lavoro, nella ricerca e nella società;
- Stimolare la curiosità.



○ Azione n° 3: Giornate tematiche STEM

Il progetto prevede l'organizzazione di giornate tematiche dedicate a importanti figure e concetti matematici, rivolte agli alunni della scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa si svolge in orario curricolare e propone attività multidisciplinari e laboratoriali, volte a rendere la matematica più concreta, significativa e vicina alla vita quotidiana, stimolando curiosità, pensiero critico e capacità di problem solving.

Ad esempio, in occasione del Fibonacci-day, gli studenti approfondiscono la figura di Leonardo Fibonacci, esplorando la serie di Fibonacci e la sua applicazione nella natura e nelle arti, oltre a riflettere sull'introduzione della numerazione decimale posizionale. Durante il PiGreco-day, gli alunni conoscono la figura di Archimede e le proprietà del numero π , realizzando attività pratiche che comprendono prodotti artistici, calcoli matematici e applicazioni tecnologiche, per stimolare abilità logiche e operative.

Nel corso dell'anno potranno essere previste altre giornate tematiche in cui svolgere attività relative ad altri concetti/personaggi riconducibili al mondo delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Il progetto si propone di:

- valorizzare la matematica come disciplina viva, applicabile e multidisciplinare;
- promuovere l'apprendimento attivo e laboratoriale, con esperienze concrete e coinvolgenti;
- stimolare la curiosità scientifica, la creatività e il collegamento tra matematica, scienze, arte e tecnologia;
- consolidare le competenze STEM, sviluppando capacità di ragionamento logico, problem solving e osservazione critica.

○ Azione n° 4: Undicesimo Campionato Nazionale di Disegno Tecnico - Seconda Edizione Provincia di Teramo

L'Istituto Comprensivo Tortoreto organizza, tramite la docente di Tecnologia dell'Istituto che è referente provinciale per il Campionato Nazionale, la Seconda Edizione Campionato Nazionale di Disegno Tecnico per la Provincia di Teramo. La manifestazione, ideata dal Prof. Fabio Macchia, insegnante di Tecnologia presso l'I.C. "E.Danti" di Tecchiena di Alatri (FR), è giunta all'undicesima edizione. La precedente edizione, che si è svolta nell'anno 2024-25, ha coinvolto 31 mila studenti di 53 province italiane. Il concorso è rivolto agli studenti delle classi prime delle scuole secondarie di I grado della provincia di Teramo, che dovranno cimentarsi in prove ad eliminazione diretta.

L'organizzazione di un Campionato di Disegno Tecnico nasce dall'esigenza di rispondere ai bisogni formativi di una generazione immersa in un ambiente ricco di stimoli visivi e tecnologici, ma che necessita di sviluppare manualità, precisione, metodo e capacità di rappresentazione grafica.

Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, in questa fase della loro formazione, iniziano a consolidare le abilità logico-spaziali e a sviluppare un approccio



più consapevole al problem solving. Il disegno tecnico diventa così un'opportunità preziosa per:

- allenare attenzione e rigore;
- sviluppare capacità di osservazione e di analisi dei dettagli;
- consolidare competenze operative e capacità di rappresentazione grafica.

Il Campionato rappresenta anche un'occasione motivante per gli studenti, poiché permette di mettere alla prova le proprie competenze, confrontarsi con i pari e vivere l'esperienza del riconoscimento del merito attraverso la partecipazione a una competizione nazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo del progetto è potenziare le competenze di disegno tecnico degli studenti attraverso una sana e motivante competizione. Gli alunni sono stimolati a dare il meglio di sé, sviluppando e affinando intuizione, memoria, concentrazione e motricità fine.

Il campionato costituisce un palcoscenico positivo, in cui l'eccellenza viene riconosciuta e il merito premiato, ma dove ogni partecipante ha l'opportunità di sentirsi protagonista del proprio percorso di apprendimento.

Attraverso il confronto con i pari, la motivazione e la passione per il disegno tecnico, gli



studenti:

- rafforzano le proprie competenze operative e logico-spaziali;
- sviluppano capacità di problem solving e precisione;
- apprendono a gestire il tempo, le strategie di lavoro e l'attenzione ai dettagli;
- consolidano la fiducia nelle proprie capacità e la consapevolezza dei propri progressi, imparando a superare i propri limiti in modo costruttivo.

Il progetto contribuisce così alla valorizzazione delle competenze STEM, promuovendo apprendimento attivo, entusiasmo per la disciplina e la capacità di applicare conoscenze teoriche in contesti pratici e concreti.

○ **Azione n° 5: Attività progettuali per il potenziamento e recupero - Scuola secondaria (tutte le classi) e scuola primaria**

L'attività prevede l'organizzazione di corsi e sportelli didattici dedicati, finalizzati al contrasto della dispersione e dell'abbandono scolastico, al consolidamento delle competenze di base e al potenziamento delle eccellenze. Gli interventi saranno rivolti agli alunni e alle alunne dell'Istituto Comprensivo, con particolare attenzione agli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, situazioni di rischio educativo o bisogni formativi specifici, nonché a coloro che manifestano particolari attitudini e livelli di competenza elevati.

I corsi e gli sportelli (alcuni dei quali potranno essere svolti anche tramite il ricorso a finanziamenti europei - PNRR, PN...), programmati in orario curricolare ed extracurricolare, saranno strutturati in piccoli gruppi o in modalità individualizzata, al fine di favorire un'azione educativa mirata e personalizzata. Le attività didattiche saranno orientate al rafforzamento delle competenze chiave, con particolare riferimento alle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, e mireranno a sostenere la motivazione allo studio, l'autostima e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Parallelamente, saranno attivati percorsi di potenziamento rivolti agli alunni con esiti di apprendimento medio-alti, finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze attraverso proposte stimolanti e approfondimenti disciplinari e interdisciplinari. L'utilizzo di metodologie didattiche inclusive e innovative consentirà di rispondere in modo flessibile ai diversi bisogni educativi, promuovendo il successo formativo di tutti e prevenendo precocemente situazioni di insuccesso e disaffezione scolastica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Attraverso l'attivazione di tali percorsi gli alunni potranno raggiungere i seguenti obiettivi:
 - Miglioramento delle performance scolastiche: conseguire un progresso significativo e misurabile negli esiti delle prove in itinere e finali, quale indicatore di un consolidamento delle competenze di base e disciplinari.
 - Sviluppo delle capacità metacognitive: accrescere la consapevolezza dei propri processi di apprendimento, favorendo la capacità di riflettere su strategie, punti di forza e aree di miglioramento, al fine di ottimizzare lo studio individuale e collaborativo.



- - Potenziamento del metodo di studio: promuovere l'acquisizione di strategie di studio autonome, strutturate ed efficaci, in grado di sostenere un approccio consapevole e strategico alle attività scolastiche, con effetti positivi sulla continuità degli apprendimenti e sulla motivazione allo studio.
- - Rafforzamento delle competenze trasversali STEM: stimolare il pensiero critico, il problem solving e l'applicazione pratica di conoscenze e abilità in contesti disciplinari diversi, favorendo l'integrazione tra teoria e pratica e l'uso consapevole di strumenti e metodi scientifici.

○ Azione n° 6: Io con il naso all'insù

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e si propone di stimolare la curiosità, l'osservazione e l'esplorazione della realtà naturale e celeste.

Il percorso prevede anche attività di rappresentazione grafica e discussione collettiva, che aiutano i bambini a organizzare le osservazioni e a formulare semplici spiegazioni scientifiche in modo condiviso.

A conclusione del progetto è prevista una uscita didattica presso un osservatorio astronomico, dove gli alunni potranno mettere in pratica quanto appreso, osservare strumenti scientifici reali e vivere un'esperienza diretta di scoperta e meraviglia scientifica.

Il progetto contribuisce così a creare una prima familiarità con il metodo scientifico, a stimolare l'interesse per le scienze naturali e astronomiche e a promuovere le prime competenze di ragionamento logico, osservazione e indagine, elementi chiave per lo sviluppo delle STEM fin dalla scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Attraverso attività laboratoriali, esperimenti semplici e momenti di osservazione guidata, i bambini e le bambine sono invitati a:

- riconoscere e individuare elementi del cielo notturno, come stelle, pianeti e costellazioni;
- percepire e comprendere la ciclicità di alcuni fenomeni naturali, quali l'alternarsi del giorno e della notte, della luce e del buio, e i cicli lunari;
- sviluppare abilità di osservazione, attenzione ai dettagli e curiosità scientifica, fondamentali per l'avvio alle competenze STEM.

○ **Azione n° 7: Notte bianca della scienza**

Il passaggio da una didattica centrata sulle conoscenze a una didattica orientata alle competenze richiede agli alunni la capacità di mettere in pratica le nozioni apprese. Le discipline tecnico-scientifiche, da sempre favorevoli al modello del learn by doing, offrono numerose opportunità di apprendimento attraverso esperienze pratiche e laboratoriali.

Il progetto "Notte bianca della scienza" nasce con l'obiettivo di rendere l'apprendimento delle scienze più tangibile, coinvolgente e vicino alla realtà quotidiana degli studenti, coinvolgendo alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

L'iniziativa culmina in un evento aperto alle famiglie, da svolgere sul territorio comunale di



Tortoreto, durante il quale gli studenti diventano novelli divulgatori scientifici, presentando le esperienze laboratoriali realizzate e condividendo le proprie scoperte in un contesto stimolante e interattivo. L'evento promuove così la partecipazione attiva, la motivazione allo studio e la valorizzazione delle competenze acquisite, rendendo la scienza un'esperienza concreta, accessibile e divertente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Grazie alle attività laboratoriali, gli studenti potranno:

- approfondire la conoscenza del territorio e dei fenomeni naturali che lo caratterizzano;
- sviluppare le proprie abilità di problem solving, osservazione e analisi;
- accrescere la consapevolezza ambientale, sensibilizzandosi su temi come i cambiamenti climatici, il riuso e la sostenibilità;
- consolidare la comprensione dei principali fenomeni fisici, chimici e biologici attraverso esperimenti concreti;



- consolidare le capacità espositive, utilizzando il lessico specifico delle discipline STEM.



Moduli di orientamento formativo

I.C. TORTORETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Mi conosco?**

Il modulo di orientamento "Mi conosco!" è finalizzato a sostenere gli studenti nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e a favorire un percorso di conoscenza di sé, di consapevolezza delle proprie potenzialità e di costruzione di un'identità scolastica e personale positiva.

Le attività si articolano in diverse azioni integrate:

- Attività di accoglienza e continuità, realizzate in raccordo con la scuola primaria, volte a facilitare l'inserimento nella scuola secondaria di primo grado, a ridurre l'ansia legata al cambiamento e a favorire un clima di fiducia e appartenenza al nuovo contesto scolastico;
- Percorsi di autoconoscenza, attraverso la somministrazione di questionari, schede di riflessione e attività laboratoriali, finalizzati a far emergere interessi, attitudini, punti di forza e aree di miglioramento, promuovendo una maggiore consapevolezza di sé;
- Attività per la costruzione di un metodo di studio efficace, adeguato allo stile cognitivo di ciascuno studente, per sviluppare autonomia, organizzazione del lavoro scolastico e strategie di apprendimento funzionali;
- Momenti di autovalutazione del percorso scolastico, per aiutare gli studenti a riflettere sui propri risultati, sugli obiettivi raggiunti e su quelli da migliorare, favorendo un atteggiamento responsabile e proattivo verso lo studio;



- Attività di educazione emotiva, finalizzate alla gestione delle emozioni, al riconoscimento dei propri stati d'animo e allo sviluppo di competenze relazionali e sociali utili alla vita scolastica e quotidiana;
- Conoscenza dei gruppi sociali di riferimento, per favorire il senso di appartenenza, il rispetto delle regole condivise e la valorizzazione delle relazioni positive all'interno del gruppo classe;
- Esplorazione del contesto territoriale, inteso come risorsa educativa, culturale e sociale, per aiutare gli studenti a riconoscere il legame tra scuola, territorio e comunità di appartenenza.

Le attività saranno realizzate con il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe, in un'ottica di corresponsabilità educativa, e privilegeranno modalità laboratoriali, cooperative e partecipative. Il percorso mira a far emergere le attitudini individuali, a rafforzare l'immagine del sé e a far percepire a ciascuno studente il proprio valore e il proprio ruolo all'interno del gruppo sociale e del contesto di riferimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Alla scoperta dei miei talenti!**

Il modulo di orientamento "Alla scoperta dei miei talenti!" è finalizzato ad accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta e valorizzazione delle proprie attitudini, interessi e passioni, favorendo una scelta formativa più consapevole e coerente con le caratteristiche personali di ciascuno.

Le attività si articolano in azioni integrate che prevedono:

- Attività laboratoriali esplorative, progettate per permettere agli studenti di sperimentarsi in ambiti diversi (scientifico, tecnologico, linguistico, artistico, espressivo e pratico), al fine di individuare interessi, inclinazioni e competenze emergenti;
- Percorsi di autoconoscenza, attraverso la somministrazione di questionari orientativi, schede di riflessione e attività guidate, che favoriscano la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, stimolando un atteggiamento riflessivo rispetto alle scelte future;
- Attività di conoscenza del mondo del lavoro, volte a offrire una prima panoramica sulle professioni, sui settori produttivi e sulle competenze richieste dalla società contemporanea, anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche e sociali;
- Attività informative sui percorsi di studio e sulle qualifiche professionali, finalizzate a comprendere la relazione tra titoli di studio, competenze acquisite e sbocchi occupazionali, aiutando gli studenti a orientarsi tra le diverse opportunità formative disponibili nel sistema scolastico e formativo.

Le attività saranno realizzate con il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe, in un'ottica di orientamento condiviso e trasversale alle discipline. Attraverso modalità laboratoriali, partecipative e cooperative, il percorso mira a far emergere le passioni e gli interessi di ciascuno studente, valorizzando i talenti individuali e promuovendo la costruzione di un progetto personale di crescita e di scelta consapevole.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Scegliere per il futuro!**

Il modulo di orientamento "Scegliere per il futuro!" è rivolto agli studenti delle classi terminali della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di supportarli nella costruzione di una scelta consapevole e responsabile del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, in coerenza con le attitudini personali, gli interessi e le competenze maturate.

Le attività previste si articolano in un percorso strutturato che comprende:

- Somministrazione di questionari psicoattitudinali, finalizzati a rilevare interessi, inclinazioni, stili cognitivi e competenze personali, offrendo agli studenti un primo orientamento sulle possibili scelte di scuola secondaria di secondo grado più coerenti con il proprio profilo;



- Attività laboratoriali orientative, realizzate in collaborazione con docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, che consentono agli alunni di sperimentare concretamente metodologie, discipline e ambienti di apprendimento tipici dei diversi indirizzi di studio. Tali attività potranno svolgersi in orario curricolare invitando nella struttura dell'Istituto docenti e studenti delle scuole secondario di secondo grado;

- Workshop e incontri informativi dedicati alla presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del contesto territoriale di riferimento, con momenti di confronto diretto, domande e approfondimenti sugli indirizzi, le opportunità e gli sbocchi formativi. Il workshop potrà svolgersi anche in uno spazio diverso da quelli dell'Istituto Comprensivo a causa dell'assenza di spazi che possano contenere un numero elevato di persone;

- Attività di riflessione guidata e confronto, individuale e di gruppo, sulle esperienze svolte, volte a favorire la rielaborazione personale delle informazioni acquisite, la valutazione delle proprie aspettative e il consolidamento della scelta orientativa.

Le attività saranno realizzate con il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe, in un'ottica di orientamento condiviso e trasversale. Il percorso mira a far emergere le attitudini di ciascuno studente, a rafforzare la consapevolezza di sé e a sostenere la costruzione di un progetto formativo personale, favorendo scelte ponderate e riducendo il rischio di insuccesso e dispersione scolastica nel successivo percorso di studi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO AMICI DI PENNA (classi 5^AC-5^AD Primaria Lido)

Il progetto vuole far riscoprire ai bambini la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea: dalla trepidazione derivante dall'attesa della missiva alla gioia di leggere quanto scritto da una persona mai conosciuta. Già sono stati presi i primi contatti con due classi dell'I.C. di Viterbo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Utilizzare la lingua scritta per creare negli alunni nuove motivazioni per scrivere e comunicare, sfruttando il desiderio e la curiosità di confrontarsi con nuovi amici che vivono in una realtà territoriale diversa dalla propria; - migliorare le competenze relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Macro Progetto "POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO, AGGREGAZIONE PN 2021/27 e PNRR" - Scuola primaria, Scuola secondaria

Il macro progetto prevede la realizzazione di azioni specifiche e sistematiche finalizzate al potenziamento, al consolidamento e al recupero degli apprendimenti, attraverso percorsi didattici mirati, flessibili e personalizzati, in grado di rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti. Le attività sono progettate per sostenere il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a coloro che presentano fragilità negli apprendimenti o bisogni educativi speciali. Il progetto intende promuovere l'aggregazione, la socialità e l'inclusione, favorendo la costruzione di un clima scolastico positivo e collaborativo, fondato sul rispetto reciproco, sulla partecipazione attiva e sulla valorizzazione delle differenze individuali e culturali. Attraverso metodologie didattiche innovative, laboratoriali e cooperative, le azioni previste mirano a rafforzare le competenze relazionali e sociali degli studenti, a prevenire situazioni di isolamento e disagio e a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'intervento si colloca in una prospettiva educativa inclusiva e orientata al miglioramento continuo, contribuendo alla riduzione dei divari formativi e alla promozione del benessere scolastico, in coerenza con le finalità istituzionali del PTOF e con le priorità strategiche dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Aumento delle capacità relazionali; -Diminuzione della dispersione scolastica; -Aumento dell'autostima di alunne ed alunni;

● Macro-progetto "POTENZIAMENTO ATTIVITA' SPORTIVE" - Tutti gli ordini di scuola [Progetti dedicati, Tornei, Giochi della gioventù, Giornate sulla neve]

L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico interpreta le indicazioni del Progetto "Sport di classe", promosso dal MIUR. Il Centro Sportivo è una struttura organizzata all'interno della scuola per promuovere l'attività sportiva scolastica e i valori ad essa connessi: va dunque a programmare e organizzare iniziative e attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. Per ciascun ordine di scuola, pertanto, si individueranno attività e progettualità proposte dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico e/o da associazioni sportive del territorio che permettano la promozione dell'attività sportiva che guidi gli alunni e le alunne verso uno stile di vita sano. In particolare: • la scuola dell'infanzia porterà avanti progetti di tipo ludico-motori; • la scuola primaria propone un progetto denominato "SPORT E NATURA, LA SETTIMANA DEL MOVIMENTO" che coinvolgerà tutte le proprie classi, il progetto pallavolo destinato ancora a tutte le classi ed inoltre l'associazione ASD Ecologica G ha proposto attività di atletica leggera rivolte agli alunni e alle alunne delle classi IV e V di scuola primaria del Capoluogo e Lido; • la scuola secondaria aderisce al progetto ministeriale Scuola Attiva Junior,



partecipa ai giochi studenteschi Giochi della Gioventù, e al torneo (Gara di staffette) Carmela Di Emidio – Marco Ettorre. Per tutte e tre le classi all'interno delle attività previste si inseriscono inoltre i tornei di fine anno e le giornate sulla neve. La scuola, inoltre, rimane aperta alla possibilità di aderire a qualunque altra proposta progettuale dovesse essere ritenuta coerente al perseguimento degli obiettivi previsti dal Centro Sportivo Scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziare capacità e competenze motorie specifiche negli allievi e nelle allieve; - creare momenti di confronto e di aggregazione; - creare e/o consolidare la cultura motoria e sportiva quale costume di vita; - acquisire le regole di comportamento sociale che regolamentano lo svolgersi dei giochi di squadra come stimolo al miglioramento del rispetto delle regole del vivere civile e dei ruoli, all'autostima ed al senso della uguaglianza e della legalità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Spazi aperti (lungomare, spiaggia...)

● Progetto "INTERCULTURA" - Tutti gli ordini di scuola

L'Istituto Comprensivo di Tortoreto è interessato dal fenomeno di flussi migratori e sta vedendo aumentare la presenza di allievi e allieve nati all'estero o nati in Italia da genitori stranieri. Si rende indispensabile, dunque, individuare delle prassi comuni all'interno dell'Istituto per far sì che i "nuovi italiani" siano accolti e valorizzati nel migliore dei modi e in un'ottica interculturale, poiché "una molteplicità di culture e di lingue sono entrate nella scuola. L'intercultura è il modello che permette a tutti i bambini e ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno." In un tale contesto, allora, l'educazione interculturale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti. La scuola, infatti, è il luogo centrale della costituzione e condivisione di regole comuni, in quanto può agire attivando una pratica di vita quotidiana che si richiami al rispetto delle forme democratiche di convivenza e, soprattutto, può trasmettere i saperi indispensabili alla formazione della cittadinanza attiva. Infatti, l'educazione interculturale rifiuta sia la logica dell'assimilazione, sia quella della convivenza tra comunità etniche chiuse ed è orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco riconoscimento e arricchimento delle persone nel rispetto delle diverse identità ed appartenenze e della pluralità di esperienze spesso multidimensionali di ciascuno, italiano e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Agevolare l'inserimento degli alunni di nazionalità non italiana nel sistema scolastico e sociale; - Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri; - Creare, all'interno dell'Istituto, un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, costruendo un contesto favorevole per il riconoscimento reciproco e dell'identità; - Fornire sostegno e supporto agli alunni stranieri nella fase di adattamento e facilitarne l'inserimento; - Facilitare il percorso di orientamento degli alunni stranieri al fine di evitare il non proseguimento degli studi nel secondo ciclo e al fine di valorizzare le capacità e le vocazioni reali degli studenti; - Creare una relazione proficua tra l'Istituto e le famiglie degli alunni con cittadinanza non italiana; - Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

- **Macro-progetto "LETTURA" - Tutti gli ordini di scuola [visite alle librerie e biblioteche, incontro con autore, "io**
-



leggo perchè", "libriamoci", progetti specifici]

Il progetto, prendendo spunto dall'iniziativa nazionale delle giornate di lettura nelle scuole, ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura, che costituirà la condivisione di un'esperienza, in tal modo, l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso queste attività si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita. L'incontro con i libri permetterà ai bambini, alle bambine e ai ragazzi e alle ragazze di sperimentare viaggi fantastici, di sviluppare e potenziare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale. Sarà dato ampio spazio alla lettura ad alta voce da parte dell'insegnante/adulto e/o dei compagni, perché l'ascolto favorisce un approccio positivo all'oggetto libro. Il Progetto intende dare impulso anche alle biblioteche scolastiche (la scuola aderisce, infatti, anche al progetto "Io leggo perché"), come centri di documentazione, laboratori di lettura, centri di apprendimento, centri di aggregazione e di raccordo con le Istituzioni, con gli Enti e Associazioni del territorio. Ciascuna classe potrà decidere, autonomamente, di sviluppare percorsi e progettualità da inserire all'interno del macro-progetto di istituto. All'interno del macro-progetto sono previste • Uscite didattiche in librerie (classi IIA, IIB, IIC / IIIA cap, IIIA, IIIB IIIC) • Incontro l' autore (classi scuola secondaria. • Viene ricostituita, organizzata e catalogata in digitale la biblioteca della scuola secondaria di primo grado. • Viene attivato il "patto per la lettura" con il Comune di Tortoreto. • "Io leggo perché" (tutti gli ordini) • "Libriamoci" (tutti gli ordini), • "...Un libro per amico" (cl 3A scuola Primaria lido), • "Il piacere di leggere" (cl. 2A e 5A scuola Primaria capoluogo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare percentuali di studenti con valutazione in fasce medio alte (8-9-10- 10 e lode) negli esiti dell'esame di stato.

Traguardo

Scendere al di sotto del 55% complessivo degli alunni con esito 6 o 7 all'esame di stato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il valore dei punteggi nei confronti della media nazionale.

Traguardo

raggiungere i punteggi comparabili o superiori alle medie nazionali in -italiano classi II primaria -italiano classi V primaria -matematica classi III secondaria di primo grado

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro; - Educare all'ascolto; - Esplorare le potenzialità emotive e



riflessive attraverso la lettura. - Promuovere la lettura e le risorse e i servizi delle biblioteche scolastiche, presso l'intera comunità scolastica e nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

● Progetto "USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE" - Tutti gli ordini di scuola

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono a finalità formative e culturali ben definite poiché costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni e delle alunne. Tali esperienze di apprendimento sono un'importante e formativa attività integrativa, che vuole rendere più concrete e visibili alcune nozioni presentate nelle varie discipline e vuole educare gli studenti e le studentesse a un turismo finalizzato, che li abitui ad avvicinare ambienti diversi; inoltre consentono di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Pertanto, l'Istituto Comprensivo di Tortoreto, annualmente, attraverso le proposte dei consigli di classe e di sezione e del Collegio Docenti, tramite delibera del Consiglio di Istituto, definisce le destinazioni per uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione da far svolgere agli alunni e alle alunne. Le destinazioni e la durata delle singole uscite/visite/viaggi saranno diversificate a seconda dell'età degli studenti e delle studentesse e, per l'individuazione delle stesse, si rinvia alle delibere degli organi collegiali competenti (sedute del 11/12/2025).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività proposte consentono agli studenti di: - Acquisire nuove conoscenze; - Consolidare conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; - Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici. - Conoscere luoghi ed ambienti culturali nuovi e diversi; - Potenziare la capacità di osservazione; - Acquisire maggiore autonomia personale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

- **Macro-progetto "STEM" - Tutti gli ordini di scuola [io con naso all'insù, watertech, olimpiadi di matematica, a tutto coding, insieme con gli scacchi, il mondo in una goccia**
-



d'acqua, notte bianca della scienza]

- Io col naso all'insù- Scuola d'infanzia, bambini di 5 anni. Il progetto, rivolto agli alunni e alle alunne che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, mira a stimolare i bambini e le bambine all'osservazione e all'esplorazione della realtà che li circonda, individuando elementi quali le stelle e i pianeti e percependo la ciclicità di determinati eventi, quali l'alternarsi del giorno e della notte, della luce e del buio, dei cicli lunari. Al termine del progetto si prevede un'uscita/visita all'osservatorio astronomico. Risultati attesi: - Sviluppare il pensiero scientifico mediante la formulazione di ipotesi e la loro verifica; - Migliorare l'attitudine all'osservazione e all'analisi dei fenomeni naturali.
- Watertech - Scuola primaria classi terze. Progetto di Geotecnologia sul territorio finanziato dal comune di Tortoreto dedicato all'esplorazione delle risorse idriche. Risultati attesi: - Acquisire consapevolezza dell'importanza della tutela della rete idrica e geologica del territorio; - Acquisire una maggiore conoscenza del territorio in cui si vive.
- Olimpiadi di matematica di istituto - Scuola primaria Classi quinte, Scuola secondaria. Gara di risoluzione di problemi geometrici e matematici rivolta agli alunni delle classi quinte della primaria e a bambini della stessa età residenti nel territorio comunale. Avvenimento inserito nella cornice dell'orientamento scolastico. Area tematica: competenze logico-matematiche. Risultati attesi: - Stimolare e premiare le eccellenze, - Incrementare le competenze logico matematiche, - Incentivare le iscrizioni scolastiche presso la scuola secondaria.
- A tutto coding - scuola primaria, classi quinte. Il "pensiero computazionale" nonostante sia strettamente collegato ai principi della programmazione e dell'informatica, è utile per sviluppare quelle capacità logiche e di risoluzione dei problemi necessarie alle donne e agli uomini del domani. Gli argomenti trattati saranno: - pixel art; - labirinti; - sequenze; - robotica; - ritmi. risultati attesi: - Consolidare le abilità di base del coding; - Individuare un procedimento costruttivo che porta alla soluzione di un problema complesso. - Sviluppare e potenziare la creatività e i processi logici. - Scegliere consapevolmente come e quali strumenti utilizzare per tradurre il proprio pensiero in progetto. - Acquisire una forma mentis utile per collaborare con gli altri e per fornire descrizioni chiare delle strategie utilizzate. - Indicare la destra e la sinistra rispetto al personaggio o robottino da muovere sullo schermo e unplugged. - Suddividere una lunga sequenza di istruzioni nel minor numero possibile di sequenze. - Procedere per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni. - Trasferire le procedure di algoritmi acquisiti per la risoluzione di altre situazioni. - Imparare a scrivere i comandi in ordine e risolvere i problemi utilizzando algoritmi. - Acquisire prime capacità di programmazione. - Debugging: individuare e correggere in autonomia l'errore al fine di giungere all'obiettivo prefissato. - Scrivere e apportare modifiche ad un codice. - Saper decodificare un messaggio - Comprendere ed eseguire semplici



consegne impartite in inglese dalle insegnanti. • Il mondo in una goccia d'acqua - scuola secondaria, classi seconde. L'acqua è la risorsa naturale più preziosa per la vita sulla Terra, non esiste nessun organismo che possa farne a meno. È "l'oro blu", una ricchezza da tutelare e preservare, la sua qualità influenza la salute umana e la biodiversità ecologica. I cambiamenti climatici in atto, l'introduzione di specie aliene, il sovrasfruttamento e la crescente richiesta delle risorse idriche, le difficoltà di approvvigionamento, l'inquinamento e gli sprechi, rendono necessario stimolare l'interesse e aumentare l'attenzione delle giovani generazioni su questo bene fondamentale e limitato, e promuovere comportamenti virtuosi in linea con i 17 Goal dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il progetto si propone di sviluppare negli alunni una cultura della sostenibilità ambientale, partendo dal riconoscimento dell'acqua come bene comune e risorsa vitale. Attraverso attività di osservazione, ricerca e sperimentazione, gli studenti saranno guidati a comprendere il valore dell'acqua per la vita sulla Terra, le cause e le conseguenze della sua scarsità, e l'importanza di comportamenti responsabili e solidali nella sua gestione. Risultati attesi - Gli alunni acquisiscono conoscenze scientifiche e ambientali sui cicli naturali e sugli ecosistemi fluviali. - Sviluppano abilità di osservazione, analisi, raccolta e interpretazione dei dati provenienti da esperienze dirette - Dimostrano atteggiamenti di rispetto e responsabilità ambientale, riducendo comportamenti di spreco. - Partecipano in modo collaborativo e propositivo alle attività di gruppo e ai laboratori. - Producono materiali multimediali e relazioni che documentano le esperienze svolte e le riflessioni personali. • Notte bianca della scienza- Scuola primaria, scuola secondaria. Il passaggio da una didattica centrata sulle conoscenze a una didattica orientata alle competenze richiede agli alunni la capacità di mettere in pratica le nozioni apprese. Le discipline tecnico-scientifiche, da sempre favorevoli al modello del learn by doing, offrono numerose opportunità di apprendimento attraverso esperienze pratiche e laboratoriali. Il progetto "Notte bianca della scienza" nasce con l'obiettivo di rendere l'apprendimento delle scienze più tangibile, coinvolgente e vicino alla realtà quotidiana degli studenti, coinvolgendo alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa culmina in un evento aperto alle famiglie, da svolgere sul territorio comunale di Tortoreto, durante il quale gli studenti diventano novelli divulgatori scientifici, presentando le esperienze laboratoriali realizzate e condividendo le proprie scoperte in un contesto stimolante e interattivo. L'evento promuove così la partecipazione attiva, la motivazione allo studio e la valorizzazione delle competenze acquisite, rendendo la scienza un'esperienza concreta, accessibile e divertente. Grazie alle attività laboratoriali, gli studenti potranno: - approfondire la conoscenza del territorio e dei fenomeni naturali che lo caratterizzano; - sviluppare le proprie abilità di problem solving, osservazione e analisi; - accrescere la consapevolezza ambientale, sensibilizzandosi su temi come i cambiamenti climatici, il riuso e la sostenibilità; - consolidare la comprensione dei principali fenomeni fisici, chimici e biologici attraverso esperimenti concreti; - consolidare le capacità espositive,



utilizzando il lessico specifico delle discipline STEM. • Insieme con gli scacchi- scuola primaria classe 3B lido Progetto destinato agli alunni della classe 3B della Scuola Primaria lido. Il gioco degli scacchi è estremamente formativo in quanto stimola le competenze logiche, l'osservazione e la capacità di problem-solving, la capacità di prendere decisioni e di assumersene la responsabilità. -miglioramento nelle capacità logico deduttive e relazionali degli alunni ed alunne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare percentuali di studenti con valutazione in fasce medio alte (8-9-10- 10 e lode) negli esiti dell'esame di stato.

Traguardo

Scendere al di sotto del 55% complessivo degli alunni con esito 6 o 7 all'esame di stato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il valore dei punteggi nei confronti della media nazionale.



Traguardo

raggiungere i punteggi comparabili o superiori alle medie nazionali in -italiano classi II primaria -italiano classi V primaria -matematica classi III secondaria di primo grado

Risultati attesi

-Sviluppare il pensiero scientifico mediante la formulazione di ipotesi e la loro verifica -
Sviluppare abilità di osservazione, analisi, raccolta e interpretazione dei dati - Partecipare in modo collaborativo e propositivo alle attività di gruppo e ai laboratori. - Produrre materiali multimediali e relazioni che documentano le esperienze svolte e le riflessioni personali, -
Stimolare e premiare le eccellenze, - Incrementare le competenze logico matematiche,

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Spazi aperti (lungomare, spiaggia...)



Macro-progetto "INTERNAZIONALIZZAZIONE" - Tutti gli ordini di scuola [potenziamento e consolidamento, eTwinning, ERASMUS, gemellaggio]

L'istituto comprensivo di Tortoreto è fortemente orientato all'internazionalizzazione proponendo tra i suoi progetti di ampliamento delle offerte formative diverse attività rivolte a tutti gli ordini di scuola, in particolare:

- English is cool- Scuola Infanzia - sezioni dei 5 anni Il progetto è pensato per favorire, negli alunni e nelle alunne che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, l'apprendimento, attraverso un approccio ludico in contesti significativi, dei primi elementi di una seconda lingua, al fine di scoprirne le peculiarità e le sonorità, divertendosi e confrontandosi con una realtà sempre più multilingue. Risultati attesi: - Prendere coscienza di un altro codice linguistico e familiarizzare con la lingua inglese; - Acquisire capacità di memorizzazione e comprensione di vocaboli o semplici frasi e filastrocche; - Apprendere forme di presentazione e di saluto, nomi di colori, denominazione in lingua inglese di parti del corpo, componenti della famiglia, nomi di oggetti e animali, numeri da 1 a 10; - Migliorare la capacità di interagire con gli altri in modo sereno.
- ETWINNING - Scuola Secondaria (tutte le classi) L' eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole per un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione. Gli studenti e le studentesse delle classi della scuola secondaria, guidati dai docenti, si gemelleranno con classi di scuole non italiane sia attraverso la piattaforma, sia attraverso scambi di cartoline, lettere e mail. Risultati attesi: - Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; - motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; - apprendere conoscenze sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; - condividere e scambiare opinioni; - approfondire la conoscenza delle lingue straniere; - rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.
- Gemellaggio- scuola secondaria, tutte le classi. Durante l'Anno Scolastico in corso ci sarà una prima fase preparatoria nella quale ai nostri alunni saranno consegnati gli strumenti linguistici e culturali utili per accogliere i loro coetanei francesi. Ci sarà, poi, una seconda fase nella quale gli studenti dell'Istituto francese Georges Gouy di Vals-les Bains saranno ospitati per una settimana a casa dei nostri ragazzi che parteciperanno allo scambio e che provvederanno al vitto e all'alloggio. Infine una terza fase



nella quale i nostri alunni vivranno il loro soggiorno in Francia ospiti delle famiglie dei coetanei francesi. Durante la permanenza in Italia gli studenti francesi frequenteranno le lezioni nel nostro Istituto e nel pomeriggio vivranno a pieno la vita della famiglia ospitante. Stessa cosa accadrà per i nostri ragazzi durante il soggiorno a Vals-les-Bains. Saranno inoltre organizzati dei viaggi e/o delle uscite didattiche sul territorio per permettere a tutti gli alunni di ampliare le loro conoscenze e fare nuove esperienze. Risultati attesi: - Potenziare lo studio della lingua francese; - Potenziare l'educazione alla cittadinanza europea; - Favorire la conoscenza, il confronto e l'accoglienza di altre culture, il superamento di pregiudizi, il rispetto delle diversità e la scoperta di nuove realtà. • Progetti di potenziamento e consolidamento linguistico curricolare ed extracurricolare- Scuola d'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria. L'Istituto Comprensivo di Tortoreto promuove percorsi di potenziamento linguistico, sia curricolari che extracurricolari, rivolti a studenti di tutti gli ordini di scuola, con l'obiettivo di sviluppare competenze comunicative efficaci in lingua inglese, rafforzare la padronanza delle abilità linguistiche e favorire il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale. Nella scuola dell'infanzia, è previsto un corso curricolare di inglese rivolto ai bambini e alle bambine di 5 anni, finalizzato a introdurre le prime conoscenze della lingua straniera attraverso attività ludiche, giochi di ruolo, canzoni e storytelling, promuovendo l'acquisizione naturale delle competenze di base. Nella scuola primaria, agli studenti delle classi V viene offerto un corso di potenziamento linguistico in orario extracurricolare, mirato a consolidare le abilità di ascolto, comprensione, produzione orale e scritta, e a preparare gli studenti a esperienze di apprendimento più avanzate in lingua straniera. Nella scuola secondaria di primo grado, agli studenti delle classi III è proposto un corso di potenziamento extracurricolare di inglese, con l'obiettivo specifico di affrontare con sicurezza e competenza le prove per il conseguimento di certificazioni linguistiche ufficiali. L'attività prevede esercitazioni mirate sulle competenze richieste dalle certificazioni, simulazioni d'esame, laboratori di conversazione e utilizzo di strumenti digitali per la pratica della lingua. Complessivamente, il percorso di potenziamento linguistico contribuisce a: - Migliorare le competenze comunicative e la padronanza della lingua inglese in contesti reali e formali; - Promuovere motivazione, partecipazione attiva e autonomia nello studio della lingua straniera; - Favorire la progressiva acquisizione di certificazioni linguistiche riconosciute, valorizzando il curriculum scolastico degli studenti e le opportunità future di studio e lavoro. Il progetto rappresenta un elemento strategico del PTOF per la valorizzazione delle competenze linguistiche e per la costruzione di percorsi educativi personalizzati e progressivi, in linea con le indicazioni europee per l'apprendimento delle lingue straniere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare percentuali di studenti con valutazione in fasce medio alte (8-9-10- 10 e lode) negli esiti dell'esame di stato.

Traguardo

Scendere al di sotto del 55% complessivo degli alunni con esito 6 o 7 all'esame di stato

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza delle lingue straniere - Migliorare la capacità di interagire con gli altri - Apprendere conoscenze sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee - Favorire la conoscenza, il confronto e l'accoglienza di altre culture, il superamento di pregiudizi, il rispetto delle diversità e la scoperta di nuove realtà.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Macro-progetto "GIORNATE TEMATICHE E CONCORSI" - Tutti gli ordini di scuola (Giornate tematiche; Cantinfesta, Concorsi]

In occasione di alcune giornate individuate come momenti di riflessione su tematiche/argomenti di interesse civico e sociale, le classi dell'Istituto predisporranno materiali da condividere con l'intera comunità educante. In particolare sono state individuate: • 29 settembre (puliamo il mondo); • 13 novembre (giornata della gentilezza); • 25 novembre (giornata contro la violenza sulle donne); • 27 gennaio (giornata della memoria); • febbraio (giornata dei calzini spaiati); • febbraio (giornata contro il bullismo e il cyberbullismo); • 14 marzo (Pigreco day); • 25 marzo (Dantedì); • 22 aprile (giornata della terra). A queste giornate di rilevanza nazionale si aggiunge un appuntamento tematico che riguarda il commiato prima delle vacanze natalizie presso la scuola primaria, l'evento "Cantinfesta". L'evento "Cantinfesta" rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. La musica, infatti, è una "componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse". (Miur "Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e



del primo ciclo d'Istruzione"). Il Progetto intende favorire preziose esperienze di scambio, arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale, come quello musicale. Il Progetto potrà prevedere la realizzazione di diversi eventi che coinvolgono anche il territorio. Risultati attesi: - Sviluppare comunicazione ed espressione, nello studente, facendo musica insieme; - Favorire l'aggregazione sociale basato sullo scambio e la condivisione della musica valorizzandone le diverse provenienze e specificità; -Favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro; -Sviluppare le competenze musicali. Gli alunni e gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Tortoreto potranno partecipare a olimpiadi, gare, concorsi di rilevanza locale, regionale o nazionale che dovessero essere ritenuti importanti dal punto di vista didattico ed educativo dal Consiglio di classe/team docenti. Per tale motivo si prevede la possibilità di iscrivere a iniziative che dovessero presentarsi nel corso dell'anno scolastico e che potranno prevedere anche attività da svolgere al di fuori degli edifici scolastici. Tra i concorsi a cui la scuola aderisce per l'a.s. 2025-26: • Tortoreto città della pace • Concorso comunale fotografico per la giornata del contrasto alla violenza sulle donne • Concorso nazionale di disegno tecnico (scuola secondaria, classi prime) • Olimpiadi di matematica d'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- migliorare le competenze in materia di cittadinanza, - Migliorare l'autostima; - Potenziare le competenze disciplinari; - Valorizzare le eccellenze.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Macro-progetto "BELLE ARTI" - Tutti gli ordini di scuola [progetto artistico; Dire, fare, creare; Teatro, Miniguide]

- Progetto Artistico - Scuola secondaria Il progetto artistico prevede la realizzazione di bozzetti e il restauro di oggetti da installare nei pressi dell'edificio della scuola secondaria. In una seconda fase si procederà all'installazione, secondo indicazioni condivise con l'Ente Locale. Risultati attesi: - Migliorare la capacità di ideare proposte artistiche in base alle indicazioni date dal docente. - Migliorare la capacità di realizzare lavori artistici in base al contesto. - Migliorare la capacità di realizzare lavori artistici in base allo scopo prefissato (abbellire). - Migliorare la capacità di realizzare lavori artistici su superfici e supporti di vario genere. - Acquisire la capacità di realizzare installazioni artistiche al fine di abbellire il contesto proposto. - Sviluppare la consapevolezza del Bello come strumento per migliorare l'estetica del contesto urbano a partire da quello degli edifici scolastici.
- Dire, fare, Creare - scuola primaria classe 3B lido Attività dedicate allo sviluppo della creatività manuale, artistica e linguistica. risultati attesi: -acquisire nuove conoscenze nell'uso del colore, delle tecniche pittoriche , e nell'utilizzo di materiali creativi differenti -realizzare manufatti con materiali vari e di recupero - sviluppare la creatività
- Progetto Teatro- Scuola primaria classi quinte lido, 3C lido La valenza dell'educazione teatrale a scuola è stata sancita dal protocollo di intesa sull'educazione al teatro firmato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento dello Spettacolo, Ministero della Pubblica Istruzione ed Ente teatrale Italiano.
- Il teatro a scuola deve essere infatti un mezzo privilegiato per aiutare il gruppo ad acquisire coesione; aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo; aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali e ampliare le conoscenze di persone, luoghi, tempi diversi dai nostri. Risultati attesi: - prendere coscienza del proprio corpo; - controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio, l'attenzione; utilizzare i gesti ed i rituali della



comunicazione; - migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi; - analizzare persone e situazioni; - comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo; porsi in uno stato di disponibilità nei confronti dell'altro; - scoprire le varie forme di comunicazione; - stabilire relazioni di comunicazione profonda; - scoprire i meccanismi relazionali che quotidianamente vengono messi in atto sia nei rapporti con i coetanei sia nei confronti degli adulti; - conoscere ed utilizzare un testo base per elaborare un canovaccio; - rappresentare, utilizzando simboli e oggetti, una messa in scena. • PROGETTO MINIGUIDE - Scuola Secondaria, classi terze Miniguide in azione: voci e immagini di Tortoreto nel 1900 Nel territorio del Comune di Tortoreto, interessato da significativi cambiamenti di natura sociale, culturale, ed economica particolarmente evidenti e incisivi negli ultimi decenni, l'Istituto Comprensivo è delegato da più parti a svolgere una funzione formativa ed educativa sempre più pregnante e trainante per le nuove generazioni di cittadini. In tal senso i nostri studenti, soprattutto della scuola secondaria, sono chiamati ad assumere un ruolo di mediatori attivi tra identità, culture, esperienze, generazioni diverse, in un contesto multiculturale che ricerca relazioni e senso di appartenenza sia rispetto alla storia e alla cultura del territorio, che alla composizione sociale dello stesso. Il progetto Miniguide è rivolto nell'A.S. 2025/2026 agli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado. L'organizzazione del progetto prevede una prima fase extracurricolare nella quale un gruppo di studenti di terza si formerà sui contenuti, l'organizzazione e le modalità operative del compito di miniguide del territorio comunale; nella seconda fase gli stessi studenti realizzeranno le visite guidate per le classi di appartenenza, per gli studenti stranieri e i docenti ospiti del nostro Istituto in occasione di scambi, per le famiglie durante la settimana della Festa dell'Intercultura (maggio 2026). Gli studenti miniguide illustreranno nello specifico i luoghi, i beni materiali e immateriali, le tradizioni, le vicende ed i personaggi centrali nella storia di Tortoreto nel 1900 e fino ai nostri giorni. Produrranno documentazione fotografica e testi per una piccola mostra da tenersi a conclusione dell'anno scolastico presso i locali dell'Istituto. Realizzeranno inoltre un numero speciale del podcast di istituto per raccontare i contenuti e le esperienze del progetto. Risultati attesi: - sviluppare conoscenze e competenze utili da tradursi, progressivamente, in potenziali strumenti di orientamento per le future scelte in ambito formativo e professionale - promuovere/sperimentare apprendimenti significativi e motivanti rispetto alla dimensione individuale, interpersonale e comunitaria - sviluppare occasioni e strumenti per il confronto culturale, per comprendere in modo critico la realtà circostante, per inserirsi in modo più consapevole nel territorio e nel tessuto sociale di appartenenza - imparare attivamente, attraverso il fare, come poter essere protagonisti del proprio apprendimento collaborando a progettare e realizzare iniziative di crescita ed arricchimento culturale - attraverso esperienze concrete maturare livelli adeguati di competenze sociali - linguistiche, comunicative, relazionali - e competenze cognitive e operative come la capacità di ricerca, di utilizzo delle fonti, di sintesi, di esposizione, ma anche di pianificazione e gestione in gruppo,



spendibili come risorse personali anche in contesti educativi informali e non formali - offrire ed avere occasioni di incontro, aggregazione e crescita culturale con i pari, dove proporsi come soggetti attivi di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare la sensazione di benessere e di appartenenza di alunni ed alunne dell'istituto comprensivo lavorando sugli ambienti di apprendimento

Traguardo

Estendere il modello DADA logica ad alcune classi in entrata nella scuola primaria

Risultati attesi

- Migliorare la capacità di realizzare lavori artistici - Sviluppare la consapevolezza del Bello - prendere coscienza del proprio corpo -- attraverso esperienze concrete maturare livelli adeguati di competenze sociali – linguistiche, comunicative, relazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● **Macro-Progetto "CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO" - Tutti gli ordini di scuola**

Parlare di "Continuità" vuol dire considerare il percorso formativo di ogni individuo secondo una logica di sviluppo coerente in grado di valorizzare le competenze acquisite dalla persona e in grado di attribuire pari dignità educativa all'azione di ciascuna scuola nel riconoscimento della diversità di ruoli e funzioni. I nuovi Orientamenti della Scuola pongono l'accento sulla necessità di una continuità educativa che sottolinei il diritto di ogni bambino, di ogni bambina, di ogni



ragazzo e di ogni ragazza ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che faciliti il passaggio da un grado di scuola all'altro e favorisca, per quanto possibile, il successo formativo di ciascuno. Pertanto, all'interno del nostro Istituto Comprensivo, si rende necessario portare avanti un progetto Continuità e Orientamento valido per i tre ordini di scuola e che, secondo le esigenze e le scelte individuali, risponda alle richieste degli alunni e delle alunne. La continuità costituirà, per gli alunni e per le alunne, un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione percorsi didattici laboratoriali, e sarà, inoltre, per i docenti dei tre ordini di scuola, che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento-apprendimento, un momento di reale e proficua collaborazione; per tale motivo gli alunni delle classi ponte potranno recarsi nei plessi che li accoglieranno nell'anno scolastico successivo e/o essere protagonisti, insieme agli alunni e studenti dell'ordine successivo, di eventi da svolgere in spazi diversi dall'edificio scolastico. Il nostro istituto persegue la continuità attraverso una linea verticale, una linea orizzontale e una trasversale: la linea verticale consente di impostare una formazione che possa, poi, continuare lungo l'intero arco della vita; la linea orizzontale permette una proficua collaborazione tra scuola, famiglia e territorio; quella trasversale prevede la creazione di un processo formativo incentrato sui valori cognitivi ed affettivi della persona, da attuarsi con una scelta organica di obiettivi, contenuti e metodi dei tre ordini di scuola. Inoltre, per favorire il successo formativo degli studenti e delle studentesse e, guidandoli in una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, si attiveranno collaborazioni con le scuole secondarie di secondo grado del territorio che svolgeranno, presso il nostro istituto, attività laboratoriali. Infine, al fine di perseguire una vera continuità le docenti impegnate nella funzione prevedono di organizzare incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado) per condividere e discutere contenuti, scelte metodologiche, criteri di valutazione e autovalutazione. In ottemperanza con le direttive ministeriali l'Istituto comprensivo di Tortoreto ha istituito un modulo di orientamento per ciascuno dei tre anni della scuola secondaria di primo grado, in particolare: • Il modulo di orientamento "Mi conosco!" è finalizzato a sostenere gli studenti nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e a favorire un percorso di conoscenza di sé, di consapevolezza delle proprie potenzialità e di costruzione di un'identità scolastica e personale positiva. Le attività si articolano in diverse azioni integrate: - Attività di accoglienza e continuità, realizzate in raccordo con la scuola primaria, volte a facilitare l'inserimento nella scuola secondaria di primo grado, a ridurre l'ansia legata al cambiamento e a favorire un clima di fiducia e appartenenza al nuovo contesto scolastico; - Percorsi di autoconoscenza, attraverso la somministrazione di questionari, schede di riflessione e attività laboratoriali, finalizzati a far emergere interessi, attitudini, punti di forza e aree di miglioramento, promuovendo una maggiore consapevolezza di sé; - Attività per la costruzione di un metodo di studio efficace, adeguato allo stile cognitivo di ciascuno studente,



per sviluppare autonomia, organizzazione del lavoro scolastico e strategie di apprendimento funzionali; - Momenti di autovalutazione del percorso scolastico, per aiutare gli studenti a riflettere sui propri risultati, sugli obiettivi raggiunti e su quelli da migliorare, favorendo un atteggiamento responsabile e proattivo verso lo studio; - Attività di educazione emotiva, finalizzate alla gestione delle emozioni, al riconoscimento dei propri stati d'animo e allo sviluppo di competenze relazionali e sociali utili alla vita scolastica e quotidiana; - Conoscenza dei gruppi sociali di riferimento, per favorire il senso di appartenenza, il rispetto delle regole condivise e la valorizzazione delle relazioni positive all'interno del gruppo classe; - Esplorazione del contesto territoriale, inteso come risorsa educativa, culturale e sociale, per aiutare gli studenti a riconoscere il legame tra scuola, territorio e comunità di appartenenza. Le attività saranno realizzate con il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe, in un'ottica di corresponsabilità educativa, e privilegeranno modalità laboratoriali, cooperative e partecipative. Il percorso mira a far emergere le attitudini individuali, a rafforzare l'immagine del sé e a far percepire a ciascuno studente il proprio valore e il proprio ruolo all'interno del gruppo sociale e del contesto di riferimento. • Il modulo di orientamento "Alla scoperta dei miei talenti!" è finalizzato ad accompagnare gli studenti in un percorso di scoperta e valorizzazione delle proprie attitudini, interessi e passioni, favorendo una scelta formativa più consapevole e coerente con le caratteristiche personali di ciascuno. Le attività si articolano in azioni integrate che prevedono: - Attività laboratoriali esplorative, progettate per permettere agli studenti di sperimentarsi in ambiti diversi (scientifico, tecnologico, linguistico, artistico, espressivo e pratico), al fine di individuare interessi, inclinazioni e competenze emergenti; - Percorsi di autoconoscenza, attraverso la somministrazione di questionari orientativi, schede di riflessione e attività guidate, che favoriscano la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento, stimolando un atteggiamento riflessivo rispetto alle scelte future; - Attività di conoscenza del mondo del lavoro, volte a offrire una prima panoramica sulle professioni, sui settori produttivi e sulle competenze richieste dalla società contemporanea, anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche e sociali; - Attività informative sui percorsi di studio e sulle qualifiche professionali, finalizzate a comprendere la relazione tra titoli di studio, competenze acquisite e sbocchi occupazionali, aiutando gli studenti a orientarsi tra le diverse opportunità formative disponibili nel sistema scolastico e formativo. Le attività saranno realizzate con il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe, in un'ottica di orientamento condiviso e trasversale alle discipline. Attraverso modalità laboratoriali, partecipative e cooperative, il percorso mira a far emergere le passioni e gli interessi di ciascuno studente, valorizzando i talenti individuali e promuovendo la costruzione di un progetto personale di crescita e di scelta consapevole. • Il modulo di orientamento "Scegliere per il futuro!" è rivolto agli studenti delle classi terminali della scuola secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di supportarli nella costruzione di una scelta consapevole e responsabile del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, in coerenza



con le attitudini personali, gli interessi e le competenze maturate. Le attività previste si articolano in un percorso strutturato che comprende: - Somministrazione di questionari psicoattitudinali, finalizzati a rilevare interessi, inclinazioni, stili cognitivi e competenze personali, offrendo agli studenti un primo orientamento sulle possibili scelte di scuola secondaria di secondo grado più coerenti con il proprio profilo; - Attività laboratoriali orientative, realizzate in collaborazione con docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, che consentono agli alunni di sperimentare concretamente metodologie, discipline e ambienti di apprendimento tipici dei diversi indirizzi di studio. Tali attività potranno svolgersi in orario curricolare invitando nella struttura dell'Istituto docenti e studenti delle scuole secondario di secondo grado; - Workshop e incontri informativi dedicati alla presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del contesto territoriale di riferimento, con momenti di confronto diretto, domande e approfondimenti sugli indirizzi, le opportunità e gli sbocchi formativi. Il workshop potrà svolgersi anche in uno spazio diverso da quelli dell'Istituto Comprensivo a causa dell'assenza di spazi che possano contenere un numero elevato di persone; - Attività di riflessione guidata e confronto, individuale e di gruppo, sulle esperienze svolte, volte a favorire la rielaborazione personale delle informazioni acquisite, la valutazione delle proprie aspettative e il consolidamento della scelta orientativa. Le attività saranno realizzate con il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe, in un'ottica di orientamento condiviso e trasversale. Il percorso mira a far emergere le attitudini di ciascuno studente, a rafforzare la consapevolezza di sé e a sostenere la costruzione di un progetto formativo personale, favorendo scelte ponderate e riducendo il rischio di insuccesso e dispersione scolastica nel successivo percorso di studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare percentuali di studenti con valutazione in fasce medio alte (8-9-10- 10 e lode) negli esiti dell'esame di stato.

Traguardo

Scendere al di sotto del 55% complessivo degli alunni con esito 6 o 7 all'esame di stato

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la sensazione di benessere e di appartenenza di alunni ed alunne dell'istituto comprensivo lavorando sugli ambienti di apprendimento

Traguardo

Estendere il modello DADA logica ad alcune classi in entrata nella scuola primaria

Risultati attesi

- Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita; - favorire lo sviluppo delle capacità espressive e creative; - lavorare in gruppo progettando insieme, imparando a valorizzare la collaborazione e la cooperazione; - favorire la continuità del processo formativo degli alunni; - creare condizioni di agio negli alunni per favorire il superamento dell'ansia, il controllo dello stato emotivo e il successo scolastico; - contribuire ad abbassare gli indici di dispersione scolastica; - rafforzare la preparazione degli alunni, lo sviluppo delle loro capacità di scelta, la consapevolezza di inclinazioni, interessi, competenze, conoscenze maturate e acquisite.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Macro-progetto "INCLUSIONE" - Tutti gli ordini di scuola [Istruzione domiciliare, P.I.P.P.I., Service Learning]

Il macro-progetto inclusione mira al benessere e all'inclusione di tutti gli alunni ed alunne che versano in situazione di difficoltà. Consta delle seguenti azioni: • Il servizio di istruzione domiciliare è garantito dalla Legge n. 440/97 e attivato secondo le modalità organizzative dettate dalle C.M. di seguito riportate: C.M. 4308/AO del 15/10/2004 – C.M. prot. 5296 del 26/09/2006 – C.M. prot. n.108 del 05/12/2007 – C.M.87 prot. 272 del 27/10/2008. La finalità generale è quella di garantire allo studente contestualmente il diritto allo studio ed alla salute nonché quella di creare le condizioni del suo reinserimento a scuola. Il Consiglio di classe, al fine di rimuovere gli ostacoli dovuti alle assenze, e soddisfare le esigenze relative alle abilità cognitive delle discipline di studio, attiva un percorso didattico al fine di soddisfare i bisogni di apprendere, conoscere e comunicare dell'alunno in difficoltà. Il percorso didattico viene definito dal Consiglio di classe. • Il Progetto P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) nasce a fine 2010, risultato di una collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, le 10 Città italiane (riservatarie del fondo della Legge 285/1997) e i servizi sociali, e di protezione e tutela minori nello specifico, come le cooperative del privato sociale, le scuole, le Aziende che gestiscono i servizi sanitari degli enti locali coinvolti. Esso rappresenta dunque anche il tentativo di creare un raccordo tra istituzioni diverse (Ministero, Università, Enti locali) che condividono la stessa mission di promozione del bene comune, oltre che tra professioni e discipline degli ambiti del servizio sociale, della psicologia e delle scienze



dell'educazione, che solo unitamente possono fronteggiare la sfida di ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie. Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. L'obiettivo primario è dunque quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, secondo il mandato della legge 149/2001. • Il progetto di Service Learning rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria nasce con l'intento di promuovere l'apprendimento esperienziale attraverso la didattica laboratoriale, favorire l'inclusione di tutti gli alunni/e, creare un ambiente solidale e di collaborazione tra pari attuo al raggiungimento di un bene comune. Gli alunni/e potranno far esperienza del "prendersi cura" grazie ad attività che vadano ad incrementare la loro attenzione verso i bisogni della natura e dell'altro. Attività connesse: Realizzazione e cura di un orto scolastico (scuola primaria e secondaria); Cura di animali da cortile (scuola secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-garantire il diritto allo studio - evitare la dispersione scolastica - mantenere la socialità - Creazione di strategie di sostegno alla genitorialità vulnerabile - Migliorare la capacità di lavorare in gruppo; - Migliorare la fiducia in sé stessi e nei propri mezzi; - Conoscere e applicare le tecniche di coltura; - Conoscere e applicare i principi dell'orto e della cura degli animali da cortile



● Progetto "ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA" - Tutti gli ordini di scuola

L'attuale normativa prevede che gli istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: a) attività didattiche e formative; b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente; c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente; d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); nella CM 4 del 15-01-10 per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo. A seguito di questi pronunciamenti e a chiarimento della normativa è uscita la C.M. n. 63 del 13 luglio 2011 che chiarisce che verso gli alunni/studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, debbano essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative. La scuola, pertanto, prevede un progetto di attività alternative alla religione cattolica che, in maniera differente in base alle età degli alunni e delle alunne, promuovano e/o potenzino le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e che mirino al rispetto dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Prendere coscienza della propria e dell'altrui identità personale e culturale; - Rispettare e apprezzare le diversità multietniche; - promuovere atteggiamenti di apertura e d'inclusione nei confronti dell'altro; - favorire relazioni positive tra studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto "OUTDOOR EDUCATION" - Scuola primaria classi prime DADA-Logica, classi terze, quarte e quinte; Scuola secondaria

L'Istituto Comprensivo di Tortoreto, nell'ambito della progettazione delle attività didattiche, ha aderito al Movimento delle Avanguardie Educative promosso da INDIRE. In particolare, la scuola secondaria di primo grado ha "adottato" l'idea dell' Outdoor education, un'esperienza pedagogica che favorisca l'interdisciplinarietà, l'attivazione di relazioni interpersonali e di relazioni ecosistemiche, trasformando il modello trasmissivo della scuola e creando nuovi spazi per l'apprendimento, al fine di vivere una "scuola aperta", connessa con il territorio considerato



“contenuto” e “ambiente di apprendimento”. Tale esperienza pedagogica è, pertanto, caratterizzata da una didattica attiva e laboratoriale, che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata: con il termine “Outdoor education”, infatti, non ci si riferisce solo ad esperienze che si svolgono in contesti naturali (ad esempio il cortile della scuola o i parchi), ma anche percorsi didattici e attività realizzati in ambienti urbani (ad esempio, piazze, parchi cittadini, musei...) dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione. Con tale attività, dunque, la scuola vuole promuovere un’educazione diffusa in diversi spazi educativi e non limitata allo spazio offerto dall’edificio scolastico. Con la consapevolezza che l’ambiente è esso stesso veicolo di apprendimento, i docenti potranno svolgere costantemente attività didattica all’interno del cortile della scuola. Inoltre, al fine di garantire il rapporto diretto e concreto con il mondo reale, i docenti della scuola secondaria hanno individuato alcuni siti del comune di Tortoreto adeguati allo svolgimento di attività didattiche:- Largo Marconi; - Piazza Galvaligi; - Lungomare Sirena; - Spiaggia libera tra lo stabilimento Sayonara e lo stabilimento Marconi - Centro storico Tortoreto Paese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare percentuali di studenti con valutazione in fasce medio alte (8-9-10- 10 e lode) negli esiti dell'esame di stato.

Traguardo

Scendere al di sotto del 55% complessivo degli alunni con esito 6 o 7 all'esame di stato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare il valore dei punteggi nei confronti della media nazionale.

Traguardo

raggiungere i punteggi comparabili o superiori alle medie nazionali in -italiano classi II primaria -italiano classi V primaria -matematica classi III secondaria di primo grado

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare la sensazione di benessere e di appartenenza di alunni ed alunne dell'istituto comprensivo lavorando sugli ambienti di apprendimento

Traguardo

Estendere il modello DADA logica ad alcune classi in entrata nella scuola primaria

Risultati attesi

- Piano educativo e pedagogico. L'osservazione della natura rende l'Outdoor education un'opportunità per guardare il mondo con gli occhi di uno scienziato, di un antropologo, di uno storico, di un sociologo, favorendo la comprensione dell'interdipendenza tra sistemi ecologici e del rispetto della natura. - Piano psicologico. Gli studenti, imparando a misurarsi con l'inatteso e l'imprevedibile, potenziano il senso di efficacia e di consapevolezza di sé. Le teorie sulla biofilia affermano che il soggetto percepisce un senso di benessere e di meraviglia per la scoperta di piante e animali, situazioni non osservate in precedenza e in maniera sistematica. Ciò si traduce in un senso di sicurezza nell'affrontare l'incertezza, la complessità e la novità. - Piano sociale e inclusivo. Gli studenti imparano a far esperienze nuove, scoprono compagni con cui non erano entrati in contatto e si fanno conoscere per disposizioni che indoor non potevano essere palesate. I vantaggi sono una maggior disposizione alla cooperazione, alla comunicazione e al



rispetto della diversità, sia nel mondo animale e vegetale che nel mondo sociale. I rapporti di amicizia si rinsaldano e quelli con i docenti diventano più profondi. - Piano fisico. Gli studenti fanno esercizio fisico, si muovono, corrono, si ossigenano. Camminare, correre, arrampicarsi, saltare, evitare ostacoli, sono attività che allenano la forza muscolare e favoriscono le abilità grosso-motorie e fino-motorie. - Piano organizzativo. L'Outdoor education si collega a un'idea di scuola aperta, connessa a un territorio considerato «contenuto» e «ambiente di apprendimento». Le attività sono progettate all'interno del curricolo come estensione di ciò che avviene 'dentro l'aula', si basano sull'esperienza diretta, su metodologie laboratoriali e prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti.

● Macro-Progetto "BENESSERE" - Scuola d'infanzia, scuola secondaria [pet therapy, educazione all'affettività, educazione alimentare]

• Pet therapy – scuola dell'infanzia Il rapporto uomo-animale è oggetto di sempre maggiore interesse a livello culturale, è riconosciuta la valenza pedagogica, psicologica e terapeutica degli animali da compagnia. Ne deriva dunque la necessità di stabilire un corretto criterio di gestione e di cura del proprio animale, in relazione agli aspetti igienico-sanitari e di civile convivenza. Uno degli obiettivi del progetto è quello di facilitare l'incontro bambino-cane, attraverso la scoperta da parte del soggetto, di nuove strategie comunicative al fine di sviluppare un approccio all'altro più consapevole e responsabile. Il cane, mediatore emozionale e facilitatore delle relazioni sociali, offre ai bambini la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori e costituisce un'occasione di scambio affettivo e di gioco. La Pet Therapy contribuisce allo sviluppo delle abilità sociali, facilitando il confronto, la scoperta delle emozioni proprie e altrui, la comprensione, la tolleranza e l'empatia; tali aspetti sono fondamentali per poter favorire l'integrazione sociale e ciò che la società fa vivere al bambino come "diverso" si trasforma in "speciale". Il contributo di questa attività deriva dalla dimensione di relazione che si attiva nel momento dell'incontro con il cane, in quanto l'animale deve essere riconosciuto nella sua soggettività e diversità e, di conseguenza, si va ad agire sullo sviluppo del senso di autoefficacia personale e di autostima del bambino, il quale apprenderà un nuovo modo di relazionarsi e di confrontarsi più efficiente. Risultati attesi: - Aumentare l'autonomia personale, la stima di sé e il senso di sicurezza; - Confrontarsi sugli aspetti fisici e caratteriali tra cane e bambino; - Perfezionare la capacità di focalizzare l'attenzione su un dato compito; - Aumentare la capacità di rispettare le regole; - Fornire modelli di comportamento; - Favorire la relazione con i pari e lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo; - Potenziare la capacità di ascolto e di linguaggio;



- Stimolare la motricità globale e fine; - Favorire l'attivarsi di processi di decentramento emotivo e di partecipazione affettiva; - Sviluppare un senso empatico; - Instaurare tra il cane e i bambini un rapporto di protezione reciproca e di cura; - Favorire le interazioni di gruppo tra gli alunni attraverso attività ludiche aventi il cane come catalizzatore dell'attenzione e dell'interazione. • Educazione alimentare- scuola secondaria Il progetto, mediante la stipula di un accordo di rete tra l'Istituto Comprensivo di Tortoreto e l'IIS "Crocetti-Cerulli" di Giulianova, si propone di favorire negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza dell'importanza di uno stile alimentare sano, fondato su una corretta ed equilibrata alimentazione per il raggiungimento del benessere psicofisico. Le attività didattiche e laboratoriali coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria: in base all'anno di corso gli studenti e le studentesse affronteranno con i docenti curricolari e con i docenti dell'Istituto Alberghiero "Crocetti" tematiche legate all'educazione alimentare, e, in generale, agli alimenti. Risultati attesi: a) La promozione di stili di vita adeguati a produrre e mantenere sane abitudini alimentari; b) La promozione di scelte alimentari consapevoli; c) La promozione della conoscenza dei prodotti tipici regionali come alternativa all'omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità; d) La promozione nello studente e nella studentessa di un processo di "auto - formazione assistita" attraverso la conoscenza e la comprensione delle interazioni tra Cibo - Salute - Agricoltura - Territorio - Consumi, per consentirgli di divenire soggetto di condivisione dei risultati raggiunti; e) La promozione di un'alimentazione equo sostenibile. f) La sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse, delle famiglie e degli insegnanti sul tema degli sprechi alimentari, del loro impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali; g) La promozione di atteggiamenti rispettosi verso il cibo e comportamenti volti alla riduzione dello spreco alimentare; h) La creazione di un curriculum verticale di educazione alimentare, come facente parte del curriculum di scuola di educazione civica. • Educazione all'affettività - scuola secondaria Per venire incontro alle esigenze di alunni ed alunne che entrano nella delicata fase dell'adolescenza si propone un progetto che affronti la tematica dell'educazione all'affettività dal punto di vista scientifico (struttura degli organi riproduttivi e riproduzione), dal punto di vista della tutela della salute (rischio delle malattie sessualmente trasmissibili) e soprattutto dal punto di vista affettivo (importanza del consenso, dei sentimenti e delle implicazioni sentimentali). Il percorso si avvarrà anche della presenza di un medico. Risultati attesi:- Acquisire consapevolezza in materia di educazione all'affettività, prevenzione dei comportamenti a rischio per la salute, rispetto del consenso, rispetto della sfera emotiva e affettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Aumentare l'autonomia personale, la stima di sé e il senso di sicurezza; - La promozione di stili di vita adeguati a produrre e mantenere sane abitudini- La sensibilizzazione degli studenti - prevenzione dei comportamenti a rischio per la salute -salute della sfera emotiva e affettiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ATELIER CREATIVI -
MAKERSPACE -
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede di creare un makerspace aperto al territorio, un'antica bottega dei mestieri e delle tradizioni, dove i piccoli "artigiani digitali" attraverso la costruzione attiva di manufatti artigianali, modelli elettronici interattivi e il riutilizzo di materiali di recupero, diventino più consapevoli del mondo che li circonda individuando soluzioni innovative con l'aiuto di facilitatori, aziende locali e artigiani esperti. La manifattura digitale a scuola, con l'uso di strumenti tecnici come frese, incisori, plotter, uniti all'uso di materiali di recupero, favorirà la sperimentazione laboratoriale utile per la crescita di un territorio. Diversi sono i settori su cui puntiamo in un'economia locale basata sulla produzione di mobili, maglieria, pelletteria e varie attività artigianali di eccellenza. Makelab è spazio d'innovazione e tradizione, di artigianato digitale, dove la tecnologia ispirerà la gioia della creatività, sviluppando quelle competenze utili per la vita e il mondo del lavoro. Makelab intende creare un ambiente dove aggregare



Ambito 1. Strumenti

Attività

gruppi verticali, dall'infanzia alla secondaria di primo grado con le realtà territoriali affinché possano sviluppare competenze e abilità formali, non formali ed informali concretamente spendibili. Il laboratorio di artigianato digitale ad alta specializzazione (fresa, incisore laser, scanner 3D, plotter da stampa e taglio e kit robotica "Arduino") permetterà di sviluppare quella consapevolezza digitale degli studenti, portandoli a capire, conoscere e interrogarsi sui device digitali di uso quotidiano, riscoprendo una manualità che spesso i nativi digitali tendono a non sviluppare adeguatamente. Il progetto mira all'acquisizione di life skills anche in un'ottica di peer to peer che sosterrà l'apprendimento cooperativo quale obiettivo strategico per combattere la dispersione e incoraggiare le competenze comunicative, espressive e sociali.

Titolo attività: LA MIA SCUOLA
ACCOGLIENTE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto nasce la necessità della scuola di intraprendere un percorso di dialogo e interazione con le forze istituzionali e gli enti del territorio, disponendosi come risorsa utile, attiva e partecipante alla vita della comunità. Il progetto **"IL CANTIERE DELLE MERAVIGLIE"** si propone, attraverso il recupero di uno spazio scolastico inutilizzato, la creazione di un "laboratorio permanente inclusivo" che vuole essere, in primis, un



Ambito 1. Strumenti

Attività

centro di aggregazione socio-culturale, un ambiente accogliente e di supporto, che promuova l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, che favorisca l'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione con la comunità educante. Il progetto vuole creare un grande cantiere aperto alla creatività e al territorio, in cui gli alunni possano collaborare per lo sviluppo della coesione sociale e della cittadinanza attiva, con il supporto di docenti interni, esperti, genitori, nonni e associazioni culturali che daranno valore aggiunto all'iniziativa. Lavorare insieme per rendere la nostra scuola accogliente e inclusiva significa creare un grande laboratorio dove tutti saranno materialmente coinvolti, nel rispetto dei ruoli, con senso di responsabilità e di cura dei beni comuni. Uno spazio per la socialità, atto a sviluppare le capacità espressive e a coinvolgere emotivamente gli alunni in attività laboratoriali, dove possono vivere l'arte, sviluppando la consapevolezza delle proprie capacità, imparando l'armonia delle forme e dei colori, in una dimensione affettiva e sociale.

Titolo attività: VILLAGGIO EDUCATIVO
- PON RETI LAN WLAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto finanziato dal PNSD, mira a realizzare una scuola aperta al mondo, in grado di formare cittadini



Ambito 1. Strumenti

Attività

competenti e capaci di affrontare le sfide del domani. Creare una scuola accogliente, un ambiente stimolante e strumenti informatici che garantiscano a tutti gli utenti l'accesso alle informazioni in tempo reale, è una nostra priorità. Per il buon funzionamento dell'istituto, vi è la necessità di creare un "ecosistema Internet scolastico", uno spazio governato al quale ciascuno responsabilmente può accedere, consapevole della propria **"identità digitale"**. Inoltre, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie connesse alla rete, si vuole ripensare radicalmente **l'ambiente di apprendimento** modificando l'allestimento delle aule a favore di setting flessibili che consentano, attraverso l'introduzione di postazioni di lavoro tecnologicamente avanzate, di superare la linearità e la tradizionale disposizione d'aula, a favore di strategie cooperative e laboratoriali. I docenti, da erogatori di contenuti, diventano **"tutor"**, costruttori di scaffolding, facilitatori di processi che implementano anche gli **apprendimenti non formali**, acquisiti dagli alunni in ambienti esterni alla scuola.

Titolo attività: SMART SCHOOL - PON
AULE AUMENTATE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto nasce dall'esigenza di creare spazi per l'apprendimento (aule aumentate) che coniughino la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la



Ambito 1. Strumenti

Attività

metodologia collaborativa e laboratoriale dove vengano messi in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente, per acquisire conoscenze e competenze in modo semplice. Aule connesse e aperte al mondo. Ogni aula laboratorio è stata dotata di una LIM e un videoproiettore interattivo entrambi collegati in rete e collegabili con ogni tipo di device in uso da studenti e professori (tablet, PC/portatili). E' una interazione totale di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problemsolving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on .

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DOTAZIONI TECNOLOGICHE - PON
REALIZZAZIONE AMBIENTI DIGITALI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo primario del progetto è implementare le strategie di intervento per le disabilità. Le tecnologie permettono di personalizzare gli apprendimenti rispettando gli stili degli allievi e consentendo inoltre di valorizzare le relazioni interpersonali. Tramite l'utilizzo di sistemi di condivisione di contenuti e di videoconferenza, inoltre, è possibile sostenere gli studenti nell'apprendimento, anche a prescindere dalla loro presenza fisica in classe, grazie a capacità di registrazione e memorizzazione delle lezioni tenute. Ciò consente all'alunno che si assenta frequentemente e a chiunque ne avesse bisogno, di non sentirsi mai escluso



Ambito 1. Strumenti

Attività

dal processo di insegnamento-apprendimento della propria classe.

Titolo attività: CANONE DI CONNETTIVITA' ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento dell'accesso alla rete internet, attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SPERIMENTAZIONE CLASSE 2.0 - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto presentato per la scuola primaria, è stata l'occasione ulteriore per sperimentare una didattica laboratoriale innovativa attraverso le tecnologie digitali, strumenti atti a sviluppare competenze sociali e relazionali.

Nell'epoca di internet e dei social network, la scuola fa il suo tentativo di trovare spazio nella mente multitasking dei nativi digitali: in un periodo storico in cui tutto ormai è fast, dove per entrare in comunicazione si usa whatsapp e per vedersi occorre skype, la classe 2.0 risulta attuale e oserei dire necessaria.

I banchi posti in modo circolare annullano la distanza



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tra maestro e alunno e creano un filo immaginario su cui viaggiano i Giga della fantasia: gli alunni della 2.0 possono pensare dal posto e vedere concretizzato il loro pensiero sulla Lim, ideale palcoscenico della condivisione, con la sapiente guida del regista-insegnante.

Le infinite possibilità offerte dalla tecnologia sono nelle piccole mani degli alunni; con l'ipad essi possono leggere, disegnare, creare, collaborare e condividere con gli altri e con gli adulti ciò che forse con le parole non riuscirebbero a trasmettere.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PROGETTO CODING
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "CODING... let's go!" ha come obiettivo quello di sviluppare competenze chiave che pongono lo studente al centro di un percorso di apprendimento e lo portino a valorizzare le proprie attitudini, le proprie capacità, i propri valori.

Ma per far sì che il coding diventi un pilastro della nuova alfabetizzazione non basta la buona volontà di qualche maestro... Occorre lavorare per un cambiamento strategico, metodologico e radicale che coinvolga i vari



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ordini di scuola, basato sull'idea che imparare può e dovrebbe essere divertente, piacevole, stimolante. Lo studente, protagonista attivo del suo sapere, da semplice fruitore si trasformerà così in "produttore digitale", capace di costruire oggetti tecnologici di vario tipo e con differenti caratteristiche per arrivare a soddisfare gli obiettivi del saper essere e del saper fare, in un contesto sempre più legato al digitale.

Il pensiero computazionale è anche prevenzione dell'insuccesso scolastico: coding è lavorare insieme, ognuno con un proprio compito, " per far funzionare qualcosa", sviluppando così competenze sociali, logiche e creative, qualità importanti per tutti i futuri cittadini.

FORMAZIONE ALUNNI

Verranno effettuate 30 ore di laboratorio con l'ausilio di un esperto selezionato attraverso un bando di evidenza pubblica che opererà con la metodologia del cooperative learning.

Il saper fare digitale con le diverse sfumature date dalle sensibilità individuali e dall'esperienza non ha limiti di età e può essere proposto sin dalla scuola dell'infanzia.

Nei vari ordini di scuola è presente la manualità, la manipolazione e la concretezza nel saper costruire oggetti da usare poi per gioco o come risultato delle attività più formali di apprendimento. Tali abilità purtroppo tendono a perdersi col crescere, in quanto la scuola negli ordini e gradi successivi si orienta maggiormente su un impianto teorico delle discipline. Il nostro progetto vuole riscoprire forme di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

apprendimento attivo dei ragazzi di età diversa: alcuni concetti matematici e fisici possono palesarsi in modo chiaro e comprensibile agli studenti quando sono applicati nella realtà più vicina a loro, come nel riciclo di materiali di vario tipo (es. i giocattoli rotti o oggetti di uso comune) e nello sviluppo di simulazioni interattive digitali.

FORMAZIONE DOCENTI

Per la sostenibilità del progetto, nel laboratorio di Coding, faranno autoformazione 3 docenti (1 ogni ordine di scuola) che avranno cura, successivamente, di formare, a cascata almeno 20 colleghi del proprio ordine di scuola.

Creare una sinergia tra ordini di scuola e classi diverse potrebbe essere un passo importante, non solo per diffondere tecnologie open a costi contenuti, ma per promuovere una didattica laboratoriale mirata all'acquisizione di life skills attraverso l'apprendimento cooperativo quale obiettivo strategico per combattere la dispersione e incoraggiare le competenze comunicative, espressive e sociali (sostenibilità del progetto).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII - TEAA82802L

SCUOLA DELL'INFANZIA TORTORETO - TEAA82803N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Scuola dell'infanzia

Nella Scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Tale attività verrà effettuata tramite

- osservazioni occasionali
- osservazioni sistematiche e di gruppo.

Le verifiche in itinere saranno effettuate dalle insegnanti attraverso l'osservazione dei bambini, dei loro stessi interessi, della partecipazione, del piacere e dell'impegno dimostrato nel vivere le esperienze. La verifica sarà correlata da schede di valutazione iniziale, intermedia, finale in base all'età dei bambini.

Documento d' istituto sulla valutazione nei tre ordini di scuola disponibile sul sito

<https://www.tortoretoscuola.edu.it/carte-della-scuola>



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Trasversalmente a tutte le competenze chiave europee e i campi d'esperienza verrà sviluppata l'educazione civica (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020).

In riferimento alle linee guide esplicate per il suddetto insegnamento, vengono identificati tre nuclei concettuali:

- COSTITUZIONE
- LO SVILUPPO SOSTENIBILE
- LA CITTADINANZA DIGITALE

In considerazione dell'età di riferimento degli alunni della scuola dell'infanzia, verrà data particolare rilevanza all'acquisizione dei seguenti concetti base: conoscenza e rispetto delle differenze proprie e altrui, consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere; regole, comportamenti, relazioni sono elementi imprescindibili per la maturazione del senso di cittadinanza.

Documento d' istituto sulla valutazione nei tre ordini di scuola disponibile sul sito

<https://www.tortoretoscuola.edu.it/carte-della-scuola>

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA griglia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Documento d' istituto sulla valutazione nei tre ordini di scuola disponibile sul sito

<https://www.tortoretoscuola.edu.it/carte-della-scuola>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



I.C. TORTORETO - TEIC82800P

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Tale attività verrà effettuata tramite • osservazioni occasionali • osservazioni sistematiche e di gruppo. Le verifiche in itinere saranno effettuate dalle insegnanti attraverso l'osservazione dei bambini, dei loro stessi interessi, della partecipazione, del piacere e dell'impegno dimostrato nel vivere le esperienze. La verifica sarà correlata da schede di valutazione iniziale, intermedia, finale in base all'età dei bambini. Documento d'istituto sulla valutazione nei tre ordini di scuola disponibile sul sito <https://www.tortoretoscuola.edu.it/carte-della-scuola>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Trasversalmente a tutte le competenze chiave europee e i campi d'esperienza verrà sviluppata l'educazione civica (D.M. n. 35 del 22 giugno 2020). In riferimento alle linee guide esplicate per il suddetto insegnamento, vengono identificati tre nuclei concettuali: - COSTITUZIONE - LO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILE - LA CITTADINANZA DIGITALE In considerazione dell'età di riferimento degli alunni della scuola dell'infanzia, quivi verrà data particolare rilevanza all'acquisizione dei seguenti concetti base: conoscenza e rispetto delle differenze proprie e altrui, consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e benessere; regole, comportamenti, relazioni sono elementi imprescindibili per la maturazione del senso di cittadinanza.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Documento d' istituto sulla valutazione nei tre ordini di scuola disponibile sul sito
<https://www.tortoretoscuola.edu.it/carte-della-scuola>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Documento d' istituto sulla valutazione nei tre ordini di scuola disponibile sul sito
<https://www.tortoretoscuola.edu.it/carte-della-scuola>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I giudizi sono riferiti agli alunni della scuola primaria; i voti numerici agli alunni della scuola secondaria) OTTIMO/ 10 Autonomia Possiede la capacità di elaborare in maniera creativa informazioni complesse e di pervenire a idee e giudizi originali e autonomi, a scelte coerenti. Frequenza Frequenta con assiduità e puntualità le lezioni, rispetta gli orari. Partecipazione Partecipa in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o d'istituto apportando un contributo personale. Collaborazione Mostra sensibilità e attenzione per i compagni, soprattutto per quelli in difficoltà, divenendo un leader positivo. Sempre disponibile alla collaborazione con i docenti e con i pari. Organizzazione Assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale, completa e costante. Gestisce responsabilmente il proprio materiale scolastico Relazione verso se stesso e l'ambiente Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; ha invece eventuali segnalazioni positive da parte dei docenti per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza civile e scolastica DISTINTO/9 Autonomia Possiede la capacità di elaborare informazioni e di pervenire a idee e giudizi autonomi e a scelte coerenti. Frequenza Frequenta in modo regolare le lezioni con assenze e ritardi sporadici Partecipazione Partecipa con vivo e costante interesse alle lezioni assolvendo con regolarità alle consegne scolastiche. Collaborazione Assume un ruolo positivo e collaborativo con i docenti e con i pari. Organizzazione Assolve gli impegni scolastici in maniera puntuale e costante. Gestisce in modo corretto il proprio materiale scolastico. Relazione verso se stesso e l'ambiente Non ha a suo carico



provvedimenti disciplinari. Il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà BUONO/8 Autonomia Possiede la capacità di elaborare informazioni e di pervenire a idee e giudizi autonomi, a scelte coerenti. Frequenza Frequenta abbastanza regolarmente le lezioni e rispetta quasi sempre gli orari. Partecipazione Abbastanza corretto negli atteggiamenti tenuti a scuola . E' interessato e partecipa abbastanza attivamente alle lezioni. Collaborazione E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti e i pari. Organizzazione Non sempre assolve in maniera puntuale e costante gli impegni scolastici e non sempre gestisce correttamente il proprio materiale scolastico. Relazione verso se stesso e l'ambiente Il suo comportamento non sempre è corretto e responsabile nei confronti di se stesso, degli altri e dell'ambiente DISCRETO/7 Autonomia Utilizza un buon metodo di lavoro, portando a termine le attività in modo quasi sempre appropriato Frequenza Frequenta regolarmente le lezioni sebbene il numero di assenze non è trascurabile. Alcune volte entra in ritardo ed esce anticipatamente Partecipazione Mostra un interesse selettivo al dialogo educativo e all'attività didattica assumendo saltuariamente un atteggiamento di disturbo Collaborazione Ha rapporti abbastanza collaborativi con docenti, compagni e personale della scuola Organizzazione Non è sempre puntuale nell'espletamento degli impegni scolastici Relazione verso se stesso e l'ambiente Episodi sporadici di mancato rispetto al regolamento d'istituto Richiami verbali e rari rapporti disciplinari SUFFICIENTE/6 Autonomia Usa un metodo di lavoro incerto e non sempre appropriato Guidato riesce a pervenire a scelte coerenti Frequenza Frequenti assenze, ritardi ed uscite anticipate. Non è sempre puntuale nel giustificare le assenze Partecipazione E' poco interessato al dialogo educativo e all'attività didattica assumendo, a volte, un atteggiamento di disturbo Collaborazione Non sempre collabora con docenti, compagni e personale della scuola Organizzazione Spesso non assolve alle consegne scolastiche Relazione verso se stesso e gli altri Episodi ripetuti di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto Ha a suo carico un discreto numero di provvedimenti disciplinari INSUFFICIENTE/5 Autonomia Si lascia condizionare e compie scelte incoerenti Necessita di guida continua Frequenza Frequenta in modo saltuario le lezioni, entra sistematicamente in ritardo e spesso esce anticipatamente. Manca di puntualità nel giustificare le assenze Partecipazione Completo disinteresse al dialogo educativo ed all'attività didattica assumendo un atteggiamento di disturbo Collaborazione Non collabora con docenti, compagni e personale della scuola Organizzazione Mancato assolvimento alle consegne scolastiche Relazione verso se stesso e gli altri Violazione reiterata del Regolamento d'Istituto Ha a suo carico un numero consistente di provvedimenti disciplinari

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado : 1. Gli alunni sono



ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione l'ipotesi di non ammissione alla classe successiva ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo in presenza di proposte di voto che presentino "debiti" complessivi pari o superiori a 5; per "debito" è da intendersi ogni voto inferiore al 6, pertanto una proposta di voto 4 comporterà un "debito" pari a 2, mentre una proposta di voto 5 comporterà un "debito" pari a 1. In ogni caso la non ammissione può essere deliberata nel rispetto dei criteri di seguito riportati: 1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. 2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe. 3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati. 4. Essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi; 5. Essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni: a. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche); b. Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; c. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. Sulla base della L. 150/2024 gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione l'ipotesi di non ammissione alla classe successiva ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo in presenza di proposte di voto che



presentino "debiti" complessivi pari o superiori a 5; per "debito" è da intendersi ogni voto inferiore al 6, pertanto una proposta di voto 4 comporterà un "debito" pari a 2, mentre una proposta di voto 5 comporterà un "debito" pari a 1. Sulla base della L. 150/2024 gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC.M. TORTORETO "A.VOLTA" - TEMM82801Q

Criteri di valutazione comuni

Documento d' istituto sulla valutazione nei tre ordini di scuola disponibile sul sito
<https://www.tortoretoscuola.edu.it/carte-della-scuola>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Documento d' istituto sulla valutazione nei tre ordini di scuola disponibile sul sito
<https://www.tortoretoscuola.edu.it/carte-della-scuola>

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007 Come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e



all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

L'istituto recepirà le eventuali modifiche al sistema di valutazione apportato dal Ministero dell'istruzione e del Merito in data successiva all'approvazione del presente documento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado :

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione l'ipotesi di non ammissione alla classe successiva ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo in presenza di proposte di voto che presentino "debiti" complessivi pari o superiori a 5; per "debito" è da intendersi ogni voto inferiore al 6, pertanto una proposta di voto 4 comporterà un "debito" pari a 2, mentre una proposta di voto 5 comporterà un "debito" pari a 1.

In ogni caso la non ammissione può essere deliberata nel rispetto dei criteri di seguito riportati:

1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel



passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.

4. Essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;

5. Essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

a. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);

b. Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;

c. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione l'ipotesi di non ammissione alla classe successiva ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo in presenza di proposte di voto che presentino "debiti" complessivi pari o superiori a 5; per "debito" è da intendersi ogni voto inferiore al 6, pertanto una proposta di voto 4 comporterà un "debito" pari a 2, mentre una proposta di voto 5 comporterà un "debito" pari a 1.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione l'ipotesi di non ammissione alla classe successiva ovvero all'Esame di Stato a conclusione del ciclo in presenza di proposte di voto che presentino "debiti" complessivi pari o superiori a 5; per "debito" è da intendersi ogni voto inferiore al 6, pertanto una proposta di voto 4 comporterà un "debito" pari a 2, mentre una proposta di voto 5 comporterà un "debito" pari a 1.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TORTORETO CAPOLUOGO - TEEE82801R

LIDO - TEEE82802T



Criteri di valutazione comuni

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati:

1. Il team docenti in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il team docenti in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
4. Non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
5. Essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
6. Essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
 - a. Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logico-matematiche);
 - b. Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - c. Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

In seguito alla pubblicazione dell'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 172 del 4/12/2020 e delle Linee Guida relative alla valutazione nella scuola primaria, si è ravvisata la necessità di nominare una commissione valutazione che ha delineato le modalità operative per rendere possibile l'elaborazione di un protocollo di valutazione da parte dei docenti della scuola primaria, nell'ambito di un processo di verticalizzazione e condivisione collaborativa.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso



l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La finalità è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo e che, come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curriculare al fine di consentire e valorizzare i progressi degli allievi (Indicazioni Nazionali del 2012).

Le Linee Guida in allegato all'ordinanza suddetta evidenziano, di fatto, il valore fondamentale della valutazione intesa come parte integrante della professionalità docente che si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare le potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento, a garanzia del successo formativo e scolastico.

La lettura combinata dei tre documenti - Ordinanza del M.I. del 04/12/2020, Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria e Indicazioni Operative - invita la professionalità docente ad effettuare opportune e ponderate riflessioni, in merito a dei punti basilari sui quali è opportuno soffermare l'attenzione, al fine di dar seguito ad un graduale e virtuoso processo di valutazione che non si riduca ad una mera e semplicistica trasposizione dalla valutazione numerica a quella descrittiva.

Nel nuovo impianto valutativo al voto si sostituisce una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. Rimangono invariate, così come previsto dall'art. 2, commi 3,5,e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e della Religione Cattolica e dell'Attività Alternativa. I giudizi descrittivi delle discipline sono stati elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle Competenze e sono da correlare agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo di Istituto e nella progettazione annuale di ogni singola classe. La valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel PEI: essi saranno declinati all'interno del Documento di Valutazione seguendo i Nuclei Tematici delle varie discipline. Anche gli Indicatori del livello raggiunto saranno formulati in base alle dimensioni suggerite nelle Linee Guida: Autonomia, Tipologia delle situazioni, Risorse e Continuità. Per gli alunni e le alunne in situazione di particolare gravità il cui PEI contempla obiettivi declinati per Aree (Area senso percettiva; Area motorio-prassica; Area della Comunicazione; Area dell'autonomia personale; Area della relazionalità) sarà esplicitato solo il Giudizio Analitico, in forma narrativa. Altresì, la



valutazione degli alunni e delle alunne con disturbi specifici dell'apprendimento e BES terrà conto del PdP elaborato dal Consiglio di Classe, in cui saranno chiari i processi di individualizzazione dei percorsi (es. per le risorse mobilitate per portare a termine il compito: applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove). Gli strumenti utili alla formulazione di un giudizio articolato e contestualizzato saranno molteplici e diversificati (a titolo di esempio: colloqui individuali, osservazione, analisi di prodotti e compiti pratici, prove di verifica, elaborati scritti, compiti autentici, diario di bordo, risoluzione di problemi...). La valutazione degli alunni con svantaggio sarà riferita sia agli obiettivi comuni alla classe, rispetto ai quali saranno rilevate le temporanee differenze, che agli obiettivi dei piani didattici personalizzati, grazie ai quali saranno pianificati i recuperi.

L'istituto recepirà le eventuali modifiche al sistema di valutazione apportato dal Ministero dell'istruzione e del Merito in data successiva all'approvazione del presente documento.

Documento d'istituto sulla valutazione nei tre ordini di scuola disponibile sul sito

<https://www.tortoretoscuola.edu.it/carte-della-scuola>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Documento d'istituto sulla valutazione nei tre ordini di scuola disponibile sul sito

<https://www.tortoretoscuola.edu.it/carte-della-scuola>

Criteri di valutazione del comportamento

Documento d'istituto sulla valutazione nei tre ordini di scuola disponibile sul sito

<https://www.tortoretoscuola.edu.it/carte-della-scuola>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Documento d'istituto sulla valutazione nei tre ordini di scuola disponibile sul sito

<https://www.tortoretoscuola.edu.it/carte-della-scuola>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. In modo particolare, la risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali rappresenta un obiettivo strategico dell'istituto.

Nella Legge 107/2015 il tema dell'inclusione è centrale e l'azione inclusiva vede un totale rinnovamento caratterizzato dal superamento delle differenze fra gli alunni, evitando di identificare un particolare gruppo di alunni rispetto agli altri in ragione dei bisogni espressi per via delle caratteristiche personali. E' questa, ad esempio, la motivazione per cui sono scomparsi riferimenti agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) dal regolamento della valutazione adottato con il D. L.gs. 62/2017

Si vuole, infatti, realizzare una reale inclusione scolastica non solo prevedendo misure compensative o dispensative del disagio mostrato, quanto piuttosto realizzando un ambiente inclusivo che prescindendo dalle specifiche esigenze e ponga le condizioni per facilitare l'inclusione a parità di condizioni operative.

Per progettare gli interventi finalizzati all'inclusione scolastica è bene, dunque, che il nostro istituto faccia proprie queste considerazioni attraverso un confronto professionale aperto che miri a ricercare le scelte educative più rispondenti ai bisogni di ciascuno, in una dimensione relazionale che sappia andare oltre le molteplici differenziazioni,

Nell'ottica di elaborazione di una politica fondata sull'inclusione, è stato costituito nel nostro Istituto un Gruppo di Lavoro sull'Inclusione.

Il gruppo ha il compito di rilevare i "bisogni educativi speciali" dell'Istituto con raccolta di documentazione, di offrire consulenze e supporto ai docenti sulle strategie/metodologie di gestione



delle classi con BES, di predisporre indicazioni e strumenti per rendere operative le fasi di rilevazione nei consigli e di fornire ai docenti indicazioni a livello formativo.

Sono poi costituiti i GLO di cui fanno parte il dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i docenti del consiglio di classe, e partecipano ad essi anche i genitori e le figure professionali esterne in particolare in referenti delle equipe multidisciplinari e dei servizi sociali di zona per creare una rete di consulenza e confronto con e sul territorio.

Per gli alunni riconosciuti e certificati con disturbi di dislessia, disortografia, discalculia, in applicazione della Legge n. 170 del 2010, vengono individuate strategie di insegnamento, basate su una didattica individualizzata e personalizzata, sull'uso di strumenti compensativi/misure dispensative e sull'impiego di adeguate forme di verifica e valutazione, calibrate sui bisogni educativi specifici, così da garantire il diritto allo studio e promuovere potenzialità e successo formativo. Particolare attenzione viene riservata alla sfera relazionale per promuovere un apprendimento sereno ed inclusivo che accresca l'autostima e il senso di autoefficacia.

Le modalità didattiche, elaborate dai team docenti e condivise con la famiglia, vengono formalizzate nel Piano Didattico Personalizzato.

Un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, costituito anche dagli insegnanti di sostegno, si riunisce periodicamente per analizzare le linee guida del PTOF 2022/25, esaminare le situazioni e i bisogni particolari, programmare le linee generali di intervento, predisporre le documentazioni, confrontare e verificare l'efficacia dei percorsi o dei progetti attivati.

L'effettiva integrazione e il successo formativo di ciascun alunno riguardano tutti gli insegnanti della classe, all'interno della quale il docente di sostegno ha il compito di garantire modalità di intervento e valutazione conformi al Piano Educativo Individualizzato.

Il lavoro con l'alunno viene svolto in maniera individualizzata e personalizzata, seguendo prevalentemente la metodologia della classe e, ove possibile, adattando e/o semplificando consegne e contenuti.



Spesso viene organizzata dagli insegnanti un'attività per piccoli gruppi di livello o di interesse in cui è inserito l'alunno con disabilità. Per favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e scolastica, gli aspetti relazionali e le capacità di comunicazione, nel nostro Istituto sono presenti alcune figure professionali come assistenti alla persona e operatori specializzati assegnati per l'attuazione degli obiettivi indicati nel P.E.I. (art. 13 comma 3 della Legge 104/92).

Il nostro Istituto Comprensivo utilizza un protocollo di accoglienza per alunni stranieri al fine:

- di facilitare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri e degli alunni stranieri adottati;
- sostenere i neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata o adottiva;
- favorire un clima d'accoglienza e di solidarietà nella scuola;
- promuovere la collaborazione e la comunicazione tra scuola di arrivo e di provenienza e tra scuola e territorio

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Collaboratori del dirigente scolastico

Fiduciari di Plesso dei tre ordini di scuola

Funzioni strumentali aree Inclusione ed Intercultura



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il D. Lgs. 66/2017 ha apportato importanti modifiche alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, sposando il modello biopsicosociale proposto dalla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute dell'OMS che punta alla rimozione o alla diminuzione degli ostacoli sociali per la promozione dell'inclusione dei soggetti con disabilità dei quali si punta a valorizzare le capacità e le potenzialità. La nuova normativa prevede, quindi, la redazione, da parte della commissione ASL con la collaborazione delle famiglie e di un rappresentante dell'amministrazione scolastica, del Profilo di funzionamento personale, e del Progetto Individuale su cui elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il PEI viene elaborato tenendo conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento e deve: - Individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; - Esplicitare le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - Indicare le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto Individuale. Il Piano Educativo Individualizzato è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quella della scuola di destinazione. Il PEI, inoltre, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI, stilato sulla base di quanto previsto dal D.I. n. 182 del 29 dicembre 2020, viene elaborato e approvato dai docenti contitolari della classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva nella definizione e verifica del Profilo di funzionamento, del Progetto individuale e del Piano Educativo Individualizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistenza nell'ambito di attività individuali e di gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Assistenza nell'ambito di attività individuali e di gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si ritiene opportuno fornire delle precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di valutazione da adottare per gli alunni con BES delle varie classi dell'istituto. A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - Tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - Verificare il livello di



apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - Prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - Essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - Al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - Al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari della Scuola Primaria. Valutazione degli alunni con DSA: è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. È buona prassi applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che



possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto si impegna, con opportune azioni, e atteggiamenti adeguati da parte di tutti gli operatori, a favorire l'ingresso degli alunni dei nuovi docenti e delle famiglie nella comunità scolastica. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona. Ha come obiettivo la prevenzione delle difficoltà di passaggio tra i vari ordini di scuola per evitare i fenomeni di disagio e di abbandono scolastico. L'Istituto rivolge particolare attenzione e cura al passaggio degli alunni ai diversi ordini di scuola. Le costanti azioni e situazioni di raccordo istituzionale vedono impegnati i docenti dei tre ordini di scuola secondo una logica strutturale e funzionale di rete che si configura come: - Collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e di quello successivo in termini di scambio reciproco d'informazioni, mediante l'utilizzo di strumenti comuni; - Progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre agli alunni. - Coordinamento dei curricoli - Promuovere la continuità orizzontale con incontri scuola famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie, le Associazioni territoriali. L'orientamento lungo tutto il corso della vita è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona nelle politiche europee e nazionali (Lisbona 2010, Europa 2020). "Oggi, infatti l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma assume un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale" (Linee guida per l'orientamento permanente, 19 febbraio 2014). Il sistema scolastico è centrale quale luogo in cui ogni studente acquisisce e potenzia le competenze di base e trasversali per l'orientamento (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, risolvere problemi, progettare innovando, comunicare in pubblico), necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. L'orientamento non si limita alla dimensione psicologica e individuale della conoscenza di sé, ma si estende a una proiezione sociale e culturale, con riferimento alla comunità di appartenenza, all'identità sociale e professionale, alla memoria storica, ai valori condivisi e all'etica del lavoro per la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile. L'orientamento ha un ruolo strategico nella lotta alla dispersione e all'insuccesso



formativo. Gli interventi educativi tendono a favorire: - Acquisizione di un metodo centrato sull'approccio dell'auto-orientamento; - Sviluppo di competenze orientative attraverso risoluzione di problemi, responsabilità verso gli impegni; - Sviluppo di una riflessione consapevole concernente il percorso formativo in essere in senso orientativo; - Educazione alla progettualità personale per creare prerequisiti necessari alla scelta la progettazione per competenze promuove un curriculum formativo unitario e verticale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Istruzione Domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare è garantito dalla Legge n. 440/97 e attivato secondo le modalità organizzative dettate dalle C.M. di seguito riportate: C.M. 4308/AO del 15/10/2004 – C.M. prot. 5296 del 26/09/2006 – C.M. prot. n.108 del 05/12/2007 – C.M.87 prot. 272 del 27/10/2008.

La finalità generale è quella di garantire allo studente contestualmente il diritto allo studio ed alla salute nonché quella di creare le condizioni del suo reinserimento a scuola. Il Consiglio di classe, al fine di rimuovere gli ostacoli dovuti alle assenze, e soddisfare le esigenze relative alle abilità cognitive delle discipline di studio, attiva un percorso didattico al fine di soddisfare i bisogni di apprendere, conoscere e comunicare dell'alunno in difficoltà. Il percorso didattico viene definito dal Consiglio di classe.



Aspetti generali

Organizzazione

L'istituto si articola in 5 plessi (suddivisi però in 4 edifici, dal momento che il plesso di Tortoreto Capoluogo ospita al suo interno scuola Primaria e scuola dell'infanzia): 2 scuole dell'infanzia, 2 scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado. Gli uffici di segreteria si trovano all'interno del plesso della scuola secondaria di primo grado.

L'organizzazione oraria del tempo scuola è la seguente:

1.- Scuola dell'infanzia:

- dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:30.

2.- Scuola Primaria:

- Monte ore settimanale di 27/29 ore a seconda dell'anno di corso (Legge n. 234 del 30 dicembre 2021): dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00/14:00.

3.- Scuola Secondaria di Primo Grado:

- 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì con orario dalle 8:00 alle 14:00.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Compiti dei due collaboratori del Dirigente sono: - sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza e dal Dirigente ricevere le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata;- collaborare con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; - sostituire il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni e le alunne, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; - tenere regolari contatti con il Dirigente; - vigilare sul buon andamento dell'Istituzione scolastica, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni; - curare la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; - partecipare allo Staff Dirigenziale.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' previsto uno staff di dirigenza "ristretto" di cui fanno parte i due collaboratori del Dirigente Scolastico, il docente che svolge funzione di supporto didattico-organizzativo, il coordinatore della scuola Primaria, i docenti Funzione Strumentale e il referente sito. Inoltre, per una più ampia condivisione delle scelte strategiche e	9



organizzative è previsto uno staff con composizione più ampia: si aggiungono in questo caso i fiduciari di plesso.

Funzione strumentale	<p>1. "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa" (P.T.O.F.) - 1 docente Azioni specifiche: a) Revisione e redazione del PTOF, RAV, PdM, PdM della scuola digitale insieme con l'animatore digitale, il NIV e le altre FF.SS.; b) Referenza del nucleo di autovalutazione e miglioramento; c) Gestione delle attività programmate nel PTOF; d) Coordinamento di visite guidate, viaggi di istruzione; e) Analisi risultati prove INVALSI.</p> <p>2. "Interventi e servizi per docenti e multimedialità" - 2 docenti Azioni specifiche: a) Analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione/aggiornamento dei Docenti; b) Accoglienza dei nuovi Docenti; c) Produzione, documentazione e disseminazione di materiali didattici e di esperienze; d) Supporto ai Docenti nei processi di innovazione (Didattica interattiva, didattica laboratoriale...) in raccordo con Animatore Digitale e Team Digitale; e) Predisposizione ed organizzazione degli ambienti di apprendimento, funzionali al miglioramento delle competenze ed al raggiungimento del successo formativo attraverso l'uso delle tecnologie; f) Consulenza ai docenti per promuovere il rinnovamento metodologico; g) Monitoraggio e revisione del PNSD in collaborazione con Animatore Digitale</p> <p>3. "Integrazione e intercultura" - 2 docenti Azioni specifiche: a) Progettazione di percorsi di integrazione e inclusione per alunni BES e monitoraggio costante degli stessi; b) Raccordo con Enti ed esperti che si occupano dell'area del</p>	5
----------------------	---	---



disagio; c) Redazione del Piano per l'inclusione; d) Organizzazione, promozione e coordinamento delle attività di accoglienza e di inserimento alunni classi prime; e) Coordinamento attività di recupero e approfondimento per BES; f) Consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali; g) Attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni; h) Condivisione con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali; i) Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

4. "Continuità e orientamento" - 1 docente Azioni specifiche a) Progettazione di percorsi di continuità tra i tre ordini di scuola con proposte di momenti ed esperienze condivise per gli alunni frequentanti le classi ponte; b) Coordinamento delle azioni di passaggio di informazione sugli alunni delle classi ponte tra i docenti dei diversi ordini; c) Organizzazione e gestione degli open days; d) Promozione di attività di conoscenza degli ambienti scolastici negli anni di passaggio, pubblicizzando eventuali eventi che coinvolgano anche le famiglie; e) Creazione di una rete di collaborazione con la Scuole secondarie di secondo grado, al fine di favorire scelte consapevoli da parte degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado; f) Collaborazione costante con le scuole secondarie di secondo grado del territorio al fine di costruire un curriculum efficace che possa



favorire il successo formativo degli alunni nelle varie tappe del loro percorso scolastico. Azioni comuni a tutte le funzioni strumentali: a)□ Coordinamento del lavoro di commissione e convocazione della/e stessa/e; b)□ Valutazione dei nodi di criticità e proposte migliorative insieme con le altre FF.SS. e le relative commissioni; c)□ Documentazione e disseminazione delle modalità e procedure di lavoro svolto e dei relativi risultati nei Dipartimenti e Collegio Docenti; d) Stretta relazione con il DS, il DSGA e supporto alla segreteria Piano di Formazione docenti. Ciascuna Funzione Strumentale è supportata, nello svolgimento delle attività, da una commissione nominata all'interno del Collegio Docenti.

Capodipartimento

Il docente capodipartimento svolge le seguenti funzioni: -costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento stesso; - cura la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento, predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del dipartimento; - coordina le scelte del dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, contenuti e obiettivi minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione; - coordina la predisposizione di prove comuni per classi parallele; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento; -collabora con gli altri coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli

12



orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; - presiede le sedute del dipartimento; - provvede alla verbalizzazione delle sedute; - cura l'accoglienza dei nuovi insegnanti del dipartimento; informa periodicamente il Dirigente sullo sviluppo della programmazione disciplinare nelle varie classi e sulla funzionalità del dipartimento; - stende la relazione a consuntivo del Dipartimento.

Responsabile di plesso

Il responsabile di plesso ha la rappresentanza del Dirigente scolastico nel plesso e svolge i seguenti compiti: - collabora in maniera costante con il Dirigente Scolastico e con gli uffici di segreteria; - verifica, per il tramite dei coordinatori di classe e di sezione, la circolazione delle informazioni provenienti dalla segreteria e dalla Dirigenza; - verifica quotidianamente le assenze e predispone il piano di sostituzioni; - controlla i turni di vigilanza durante i momenti ricreativi; - coordina le attività dei docenti e del personale ATA del plesso in modo da verificare che non ci siano disservizi per l'utenza; - è preposto alla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008; - segnala tempestivamente le emergenze; - vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto; - mantiene i contatti con le famiglie degli alunni e delle alunne che frequentano il plesso; - verifica il rispetto di tutte le indicazioni previste dalla scuola nel caso di ingresso nel plesso di esperti esterni, di ditte specializzazioni e del personale inviato dal Comune.

5

Animatore digitale

Compiti dell'animatore digitale sono i seguenti: - Coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; - Stimolare la

1



formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti e delle studentesse nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, prevedendo eventuali momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

2

Coordinatore dell'educazione civica

Compiti del coordinatore di educazione civica sono: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con

4



il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione de contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.

Referente bullismo	Compiti del referente bullismo di istituto sono: - Coordinare le attività del Team Antibullismo; - Coadiuvare il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; - Intervenire, con il supporto del team e del Dirigente Scolastico, nelle situazioni acute di bullismo.	1
Coordinatori di classe (scuola primaria e secondaria)	Compiti del Coordinatore di classe: •presiedere il Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico, garantendone l'ordinato svolgimento, facilitando la partecipazione di tutte le	34



componenti; • coordinare l'attività del Consiglio di classe/team sulla base dell'ordine del giorno predisposto dal dirigente scolastico; • predisporre, insieme ai docenti del Consiglio di classe/team, la programmazione didattica annuale; • coordinare l'attività didattica della classe integrando l'ordinarietà dell'azione educativa con i progetti di Istituto e i progetti di classe, con particolare attenzione alle visite guidate e alle uscite didattiche; • relazionare in merito all'andamento generale della classe; • informare le famiglie e gli allievi e le allieve sulle attività deliberate dal Consiglio di classe/team; • curare il rapporto con le famiglie degli studenti e delle studentesse, con particolare riguardo alle situazioni più complesse dal punto di vista didattico e/o disciplinare; • presiedere le assemblee dei genitori in occasione del rinnovo degli organi collegiali; • richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio/team per interventi di natura didattico - educativa o disciplinare; • controllare le assenze, i ritardi e le giustificazioni, avendo cura di segnalare alle famiglie eventuali assenze o ritardi frequenti e la mancata presentazione delle giustificazioni delle assenze; • segnalare ogni situazione problematica alla Dirigenza.

Referente Centro Sportivo Scolastico

Compiti del referente del Centro Sportivo Scolastico sono i seguenti: Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive

1



ed enti esterni; Organizzare la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; Partecipare alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.

Referente Invalsi

Compiti del referente INVALSI di istituto sono: - effettuare un controllo del materiale INVALSI (compresa la predisposizione degli elenchi da inserire a SIDI); - effettuare un controllo del materiale presente sul Sito INVALSI;- predisporre, con il supporto dei collaboratori del Dirigente, i calendari di svolgimento delle prove; 1
- predisporre, con il supporto della segreteria, il materiale da consegnare ai docenti somministratori; - presenziare la riunione preliminare; - coordinare lo svolgimento delle Prove INVALSI; - fornire supporto ai docenti e al personale di segreteria.

Referente Registro Elettronico

Il docente Referente Registro Elettronico svolge i seguenti compiti: - Introduce i nuovi docenti all'utilizzo del Registro Elettronico, fornendo le prime credenziali di accesso; - gestisce, in collaborazione con l'ufficio alunni, i contatti con l'azienda che gestisce il software per l'abbinamento degli alunni e l'inserimento e abbinamento docenti/materie/classi dell'Istituto; 2
- inserisce e abilita i docenti supplenti; - realizza e diffonde eventuali tutorial/vademecum per nuove funzioni che dovessero essere attivate nel corso dell'anno scolastico; - mantiene i contatti con l'azienda produttrice del software per



	<p>problematiche emerse in corso d'anno; - supporta i docenti per le operazioni di scrutinio; - affianca i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzo, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema; - monitora costantemente il funzionamento del software e il suo livello di qualità e tiene i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia.</p>	
Referente Sito Web	<p>Compiti del Referente Sito Web: - aggiornare i contenuti presenti sul Sito Web (con esclusione della parte relativa all'Albo online e ad Amministrazione trasparente, di competenza della segreteria) secondo quanto previsto dalla normativa vigente; - garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni presenti online; - pubblicare e aggiornare i documenti presenti online come disposto dal Dirigente; - acquisire informazioni e materiali dai docenti referenti di progetti didattici e provvedere alla loro pubblicazione nelle sezioni eventualmente dedicate del sito web; - collaborare con il Dirigente Scolastico per migliorare l'accessibilità del sito.</p>	1
Referente Viaggi/Uscite didattiche	<p>I docenti referenti per le Uscite didattiche e i viaggi di istruzione svolgono i seguenti compiti: - raccogliere i verbali delle sedute dei consigli di classe, interclasse e intersezione in cui sono state proposte le possibili mete; - valutare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con la segreteria, la fattibilità delle uscite e dei viaggi proposti; - elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati ; - curare i contatti con i</p>	2



coordinatori di classe e con la segreteria area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; - calendarizzare le uscite/viaggi; - predisporre materiale informativo, in collaborazione con la segreteria area alunni, per le uscite e i viaggi.

Coordinatore scuola primaria

I compiti del coordinatore della scuola primaria sono i seguenti: - Raccogliere e rispondere alle richieste d'informazioni, dati, materiali sull'attività della scuola Primaria; - Redigere e diffondere eventuali indicazioni per la gestione delle riunioni; - Organizzare e gestire operativamente le comunicazioni; - Aggiornare costantemente il personale scolastico in servizio nei plessi di scuola Primaria sulle attività programmate; - Predisporre ed aggiornare il calendario degli eventi; - Collaborare costantemente con il Dirigente Scolastico e con i due collaboratori del DS per l'attuazione di progetti; partecipare allo staff di dirigenza.

1

Referente Erasmus

Compiti del referente Erasmus sono: - partecipare a eventi, seminari e momenti di crescita professionale on line e in presenza, sensibilizzando e coinvolgendo i docenti dell'istituto; - collaborare alla realizzazione del progetto; - coordinare l'organizzazione delle attività previste in collaborazione con segreteria, DSGA e Dirigente Scolastico; - curare la documentazione prevista per il progetto; - mantenere i rapporti con le scuole partners; - partecipare alle riunioni di coordinamento del progetto; - svolgere attività di divulgazione delle azioni previste dal progetto.

1



Supporto organizzativo-
didattico

Compiti del docente con funzioni di supporto organizzativo didattico sono: - collaborare con il Dirigente Scolastico e con i collaboratori del Dirigente Scolastico per la gestione di attività organizzative; - supportare organizzativamente le funzioni strumentali; - collaborare con i docenti referenti e con la Segreteria per la realizzazione di progetti e di uscite didattiche; - curare in collaborazione con i docenti collaboratori del Dirigente i rapporti con le famiglie e con l'Ente Locale.

1

Commissione attività di
monitoraggio/valutazione

La Commissione Monitoraggio è composta dai Collaboratori del Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali, dal Docente con funzione di Supporto Didattico-Organizzativo e dal Dirigente Scolastico. Essa opera con funzione di supporto alla governance dell'Istituto e al processo di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. La Commissione ha il compito di: - monitorare lo stato di attuazione dei progetti e delle azioni previste nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, verificandone la coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituto; - rilevare il livello di efficacia ed efficienza delle attività realizzate, anche attraverso l'analisi di dati, indicatori e strumenti di monitoraggio condivisi; - verificare il rispetto delle procedure organizzative e didattiche previste dal Piano di Miglioramento; - individuare eventuali criticità, punti di forza e aree di miglioramento, formulando proposte di azioni correttive o di potenziamento; - favorire il coordinamento tra le diverse figure di sistema coinvolte nei progetti e nelle azioni strategiche dell'Istituto; - supportare il Dirigente Scolastico

9



nella valutazione complessiva dei risultati raggiunti e nella predisposizione della documentazione di monitoraggio e rendicontazione; - contribuire alla diffusione di una cultura della valutazione, dell'autovalutazione e del miglioramento continuo all'interno della comunità scolastica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e attività di supporto/potenziamento alle classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività insegnamento curricolare e potenziamento. In particolare le ore vengono utilizzare per potenziare le competenze informatiche e nell'uso delle tecnologie, in stretta collaborazione con i docenti delle discipline di Lettere e Matematica e Scienze, con i quali il docente di potenziamento è in presenza Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1) Sovrintende ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento; 2) organizza il lavoro del personale non docente per l'erogazione del supporto al lavoro didattico quotidiano e agli eventi speciali, alla vigilanza sugli alunni, all'accoglienza del pubblico, alla pulizia delle aule, dei laboratori, degli uffici e degli spazi comuni; 3) organizza l'erogazione dei servizi degli uffici di segreteria suddivisi per settori: didattica, personale, contabilità, protocollo e affari generali; 4) predispone e formalizza gli atti a carattere amministrativo-contabile utili al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Ufficio protocollo

Numero 1 assistente amministrativo: - Protocollo informatico atti in entrata e in uscita; - Sportello utenza e smistamento delle richieste agli uffici competenti; - Gestione della posta elettronica e della corrispondenza; - Predisposizione e consegna, in collaborazione con gli altri uffici, della modulistica per l'utenza; - Supporto amministrativo all'ufficio di Presidenza; - Pubblicazione atti all'Albo pretorio on line, sul sito istituzionale, in bacheca del Registro Elettronico; - Utilizzo di software specifici collegati a piattaforme ministeriali; - Collaborazione con il Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. e il R.S.P.P. d'Istituto in materia di Sicurezza sui posti di lavoro.

Ufficio acquisti

N.1 Assistente Amministrativo: • Verifica mensile delle spese postali; • Gestione Pago online; • Gestione fatture fornitori con



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

relativi controlli; • Predisposizioni operazioni propedeutiche all'acquisto di beni e servizi, gare di appalto di beni e servizi; • Gestione magazzino; • Indice di tempestività e pubblicazione; • Gestione Anagrafe delle prestazioni; • Gestione richieste materiale di facile consumo per didattica; • Supporto al DS e al DSGA per tutti gli aspetti riguardanti la contabilità (AVCP, Dichiarazioni IRAP e 770, collaborazione gestione MOF...).

Ufficio per la didattica

Numero 2 assistenti amministrativi: - Iscrizione alunni e inserimento nel sistema gestionale; - Tenuta fascicoli personali alunni con ogni relativo adempimento; - Gestione rapporti con le famiglie; - Gestione flussi e migrazioni dati alunni; - Gestione pratiche infortuni alunni; - Gestione rapporti con Ente Locale e Ufficio Scolastico; - Custodia archivio didattico alunni; - Custodia e cura del Registro dei certificati e dei diplomi; - Collaborazione con i docenti per ogni azione riguardante le valutazioni periodiche e finali; - Predisposizione materiali per valutazioni periodiche e finali e per gli Esami di Stato; - Gestione elezioni organi collegiali (genitori e alunni); - Collaborazione con i docenti per la predisposizione del materiale relativo all'adozione dei libri di testo; - Collaborazione con i docenti referenti per la gestione delle prove INVALSI; - Collaborazione con i docenti per la predisposizione degli atti necessari allo svolgimento di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione; - Gestione adempimenti connessi all'attività progettuale prevista dal PTOF; - Collaborazione con tutti i docenti Funzione Strumentale per la gestione di modulistica, avvisi e comunicazioni; - Controllo e verifica pagamenti/versamenti effettuati attraverso Pago in rete.

Ufficio personale: suddiviso in area personale ATA e in area personale Docente

Numero 2 assistenti amministrativi: Area personale ATA: - Verifica mensile ore del personale A.T.A. (in collaborazione con il Direttore dei S.G.A.); - Predisposizione turni per attività istituzionali extracurricolari dei collaboratori scolastici, attività in orario eccedente degli assistenti amministrativi e tecnico; - Gestione graduatorie d'Istituto ATA: aggiornamento e nomina



supplenti annuali e temporanei; - Gestione e tenuta fascicoli cartacei e dematerializzati personale ATA; - Rilevazioni mensili assenze del personale. Area personale Docente: - Gestione graduatorie d'Istituto personale docente: aggiornamento e nomina supplenti annuali e temporanei; - Gestione e tenuta fascicoli cartacei e dematerializzati personale docente; - Gestione pratiche personale neo assunto docente, periodo di prova del personale e conferme in ruolo. Entrambe le aree, rispettivamente per i campi di competenza, prevedono anche: - Aggiornamento monte ore per partecipazione alle assemblee sindacali; - Rilevazioni statistiche e monitoraggi di competenza; - T.F.R. e T.F.R. 2; - Rilevazioni scioperi ed assemblee sindacali e conseguenti detrazioni individuali al Ministero delle Finanze - Graduatorie d'Istituto, individuazione soprannumerari - Gestione pratiche infortuni del personale scolastico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=&custcode=TEME0007>

Pagelle on line

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=&custcode=TEME0007>

Modulistica da sito scolastico

https://www.tortoretoscuola.edu.it/pww/app/TEME0007/pww_sito.php?sede_codice=TEME0007&page=220365



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE F.A.M.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AURORA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE 0-6 - Incremento servizi per l'Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Aderente alla convenzione

Denominazione della rete: PEDIBUS/BICIBUS - Miglioramento sicurezza stradale - Sviluppo Sostenibile - Salvaguardia Ambiente -



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Aderente alla convenzione

Denominazione della rete: **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La rete, costituita tra l'I.C. di Tortoreto e l'IIS

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON**



UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Aderente alla convenzione

Approfondimento:

La scuola è tra gli enti accreditati per accogliere studenti tirocinanti dei percorsi di formazione di Scienze della formazione primaria e dei percorsi abilitanti all'insegnamento; sottoscrive, pertanto, annualmente, convenzioni e accordi con singole università.

Denominazione della rete: PROGRAMMA P.I.P.P.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Aderente al programma

Approfondimento:

Il Programma P.I.P.P.I 11 e il programma P.I.P.P.I. LEPS hanno lo scopo di rafforzare e specializzare i servizi territoriali al fine di ridurre e contrastare il rischio di allontanamento dei bambini dal proprio nucleo familiare, rispondendo al bisogno di ciascuno di crescere in un ambiente stabile e sicuro, contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica e la separazione dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione di azioni e dispositivi di intervento di carattere preventivo. Si prevede la continuità del progetto Pippi va a Scuola e la realizzazione del dispositivo "Gruppi bambini" sotto forma di letture animate e laboratori sul tema della resilienza.

Denominazione della rete: RETE "SCUOLE DADA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE "ARTI IN FORMAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "AGENDA SUD"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TERAMO 05



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo all'interno della Rete di Ambito Teramo 05 costituito dall'USR Abruzzo ricopre il ruolo di scuola capofila per il supporto amministrativo alle scuole della rete territoriale di riferimento per il triennio 2025/2028.

Denominazione della rete: RETE "UNDICESIMO CAMPIONATO NAZIONALE DI DISEGNO TECNICO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL LAVORO: GLI OBBLIGHI DI AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE

L'Istituto garantisce il rispetto dell'obbligo formativo e dell'aggiornamento periodico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolto a tutto il personale docente e ATA, in conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni). I percorsi formativi sono finalizzati a promuovere la conoscenza dei rischi presenti negli ambienti scolastici, delle misure di prevenzione e protezione, nonché delle procedure da adottare in caso di emergenza. La formazione intende rafforzare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità di ciascun operatore scolastico, favorendo comportamenti corretti e responsabili a tutela della propria sicurezza e di quella dell'intera comunità scolastica. L'aggiornamento periodico consente di mantenere elevate le competenze del personale in relazione all'evoluzione della normativa, all'introduzione di nuove procedure organizzative e all'uso di attrezzature e ambienti di lavoro, con particolare attenzione ai rischi specifici del contesto scolastico. La formazione contribuisce inoltre alla diffusione di una cultura della sicurezza fondata sulla prevenzione, sulla collaborazione e sul rispetto delle regole.

Destinatari	Docenti ed ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Modalità Blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE nell'ambito della transizione digitale



L'Istituto riconosce la formazione dei docenti come leva strategica per accompagnare e sostenere il processo di transizione digitale della scuola. In tale prospettiva, promuove percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale finalizzati al potenziamento delle competenze digitali, metodologiche e didattiche del personale docente, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, il quadro europeo DigCompEdu e le azioni previste dal PNRR. La formazione è orientata all'integrazione efficace e consapevole delle tecnologie digitali nella pratica didattica, favorendo l'adozione di metodologie innovative e inclusive, l'uso di ambienti digitali di apprendimento, piattaforme collaborative e strumenti per la valutazione formativa e autentica. Particolare attenzione è riservata alla progettazione didattica digitale, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e al supporto ai bisogni educativi speciali. I percorsi formativi mirano inoltre a sviluppare competenze legate alla sicurezza digitale, alla tutela dei dati personali, al copyright e all'uso responsabile delle risorse digitali, rafforzando il ruolo del docente come facilitatore, guida e promotore di una cittadinanza digitale consapevole. Attraverso attività di formazione, autoformazione, sperimentazione in classe e condivisione di buone pratiche, l'Istituto intende sostenere i docenti nel cambiamento culturale e professionale richiesto dalla transizione digitale, contribuendo al miglioramento della qualità dell'insegnamento e al successo formativo degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

La formazione dei docenti neoassunti comprende 50 ore, di cui 12 ore effettuate presso la scuola polo, 12 ore di laboratori formativi o visite, 12 ore in modalità Peer to Peer con i tutor, e 20 ore di formazione ONLINE su piattaforma INDIRE.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE ALUNNI BES

L'Istituto promuove la partecipazione dei docenti a percorsi formativi specifici incentrati sulla valutazione degli apprendimenti e sulla progettazione didattica rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con l'obiettivo di garantire equità, inclusione e successo formativo per tutti gli studenti. La formazione sulla valutazione è orientata allo sviluppo di pratiche valutative coerenti con le Indicazioni Nazionali, finalizzate a valorizzare i processi di apprendimento oltre ai risultati, attraverso strumenti di valutazione formativa, autentica e descrittiva. Particolare attenzione è rivolta



alla definizione di criteri condivisi, alla costruzione di rubriche valutative e all'utilizzo della valutazione come strumento di miglioramento continuo dell'azione didattica. I percorsi formativi dedicati alla didattica inclusiva mirano a rafforzare le competenze professionali dei docenti nella progettazione e nell'attuazione di strategie educative personalizzate, con riferimento agli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e altri bisogni educativi speciali. La formazione sostiene l'adozione di metodologie inclusive, l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, nonché la redazione e l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE EFFICACE E GESTIONE DELLA CLASSE

Nella pratica didattica quotidiana, la gestione della classe rappresenta una sfida complessa, in quanto i docenti si confrontano con gruppi eterogenei di alunni caratterizzati da bisogni, stili di apprendimento e problematiche differenti. In tale contesto, l'Istituto riconosce l'importanza di sostenere i docenti attraverso percorsi di formazione specifici finalizzati al miglioramento delle competenze relazionali, organizzative e metodologiche necessarie a favorire un clima di classe positivo e sereno. La formazione è orientata all'individuazione e alla sperimentazione di strategie educative e didattiche efficaci per la gestione delle dinamiche di gruppo, la prevenzione del disagio e la promozione del benessere emotivo e relazionale degli alunni. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di pratiche inclusive, alla gestione dei comportamenti problematici, alla comunicazione efficace e all'adozione di metodologie che valorizzino la partecipazione attiva e il rispetto reciproco. I percorsi formativi mirano inoltre a supportare i docenti nella costruzione di un ambiente di



apprendimento accogliente e motivante, capace di rispondere alle diverse esigenze educative degli alunni, favorendo l'autonomia, la responsabilità e il senso di appartenenza al gruppo classe. Attraverso la condivisione di buone pratiche e il confronto professionale, la formazione contribuisce a rafforzare il ruolo del docente come guida educativa e facilitatore dei processi di apprendimento. Attraverso tali azioni, l'Istituto intende promuovere una cultura educativa orientata alla cura delle relazioni, alla prevenzione del disagio e al successo formativo di tutti gli alunni, riconoscendo il benessere in classe come condizione essenziale per un apprendimento efficace e significativo.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE

L'Istituto prevede l'attivazione di specifici corsi di formazione rivolti ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, finalizzati alla sperimentazione e all'adozione di didattiche innovative in relazione ai nuovi ambienti di apprendimento. Tali percorsi formativi mirano a supportare i docenti nella progettazione e gestione di spazi educativi flessibili, inclusivi e stimolanti, capaci di favorire il coinvolgimento attivo degli alunni e lo sviluppo delle competenze chiave. La formazione si concentra sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, valorizzando l'apprendimento esperienziale, cooperativo e per scoperta, anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali e analogici. Particolare attenzione è dedicata alla progettazione di ambienti di apprendimento che promuovano la creatività, il pensiero critico, la collaborazione e l'autonomia, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento propri delle diverse fasce d'età.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

Al fine di promuovere una gestione consapevole, corretta e responsabile dei dati personali di cui i docenti vengono a conoscenza nello svolgimento delle funzioni connesse al proprio ruolo, l'Istituto prevede l'attivazione di specifici percorsi di formazione in materia di privacy e protezione dei dati personali. Il corso di formazione è finalizzato ad approfondire il quadro normativo di riferimento, con particolare attenzione al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente, nonché ai principi di liceità, correttezza, trasparenza e sicurezza nel trattamento dei dati. La formazione intende rafforzare la consapevolezza dei docenti rispetto alle responsabilità connesse al trattamento di dati personali e sensibili degli alunni e delle famiglie, anche in relazione all'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme per la didattica e la comunicazione scolastica. Particolare attenzione è rivolta alle buone pratiche operative per la gestione, la conservazione e la condivisione dei dati, alla prevenzione dei rischi legati a trattamenti non conformi e alla tutela della riservatezza nel contesto scolastico, sia in presenza sia negli ambienti digitali. La formazione contribuisce inoltre a promuovere comportamenti professionali improntati al rispetto della privacy e alla sicurezza delle informazioni. Attraverso tali percorsi formativi, l'Istituto intende diffondere una cultura della protezione dei dati e della responsabilità professionale, a tutela dei diritti delle persone coinvolte e a supporto di un'organizzazione scolastica attenta, sicura e conforme alla normativa vigente.

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

L'Istituto promuove specifiche azioni di primo soccorso finalizzate alla valutazione tempestiva e alla risposta immediata in caso di incidenti o malori che coinvolgano gli alunni e il personale scolastico. Tali azioni sono parte integrante delle misure di tutela della salute e della sicurezza all'interno della comunità scolastica. Le attività di primo soccorso mirano a garantire interventi rapidi ed efficaci nelle situazioni di emergenza, attraverso la conoscenza delle procedure operative, il riconoscimento dei principali segnali di rischio e l'attuazione delle prime manovre di assistenza in attesa dell'intervento dei servizi sanitari competenti. Particolare attenzione è rivolta alla gestione degli incidenti più frequenti in ambito scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	primo soccorso
Destinatari	docenti preposti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola si riserva la possibilità di attuare altri corsi di formazione per il personale qualora il



ministero le rendesse necessarie



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il nuovo CCNL scuola

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di formazione

primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola